

SCUOLA SUPERIORE DI LINGUE MODERNE PER INTERPRETI E TRADUTTORI

Direttore Marcello Soffritti

La Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori (SSLiMIT), con sede a Forlì, è una facoltà universitaria dell'Ateneo di Bologna. Facilmente raggiungibile, Forlì si trova nella parte della regione che si chiama più propriamente Romagna. La presenza di diverse facoltà ha stimolato lo sviluppo di numerose strutture al servizio dei giovani: è quindi una città ideale per lo studente universitario.

La Scuola è situata in centro, presso il Palazzo Montanari, edificio storico appositamente ristrutturato per ospitarla. Dal 1° novembre 1994 anche l'intero edificio di fronte alla Sede principale (via Oberdan) è interamente a disposizione con nuove aule attrezzate e l'Aula Magna.

Prima di iscriversi

Si tratta di una scuola altamente professionalizzante. Per accedere occorre sostenere una prova di idoneità che prevede un accertamento delle competenze dello studente di una lingua straniera, scelta fra francese, inglese, tedesco e spagnolo. La lingua in cui viene superato l'esame di ammissione verrà successivamente indicata come "prima lingua". Lo studente avrà inoltre la possibilità di scegliere una seconda lingua straniera in una gamma comprendente anche il russo. La facoltà ha in atto l'attivazione di altre lingue come seconda lingua. Le modalità della prova di idoneità vengono specificate di anno in anno nel manifesto degli studi pubblicato di solito all'inizio dell'estate.

Gli sbocchi professionali

- L'interprete di conferenze in consecutiva e simultanea.
- Il traduttore nel settore servizi alle imprese, nel commercio e nell'industria.
- Il traduttore letterario.
- L'addetto editing.
- L'addetto al settore esteri di aziende, banche....
- L'addetto al settore espositivo e fieristico.
- L'addetto in aziende di organizzazione di congressi e convegni.
- L'addetto in aziende turistiche.
- L'insegnamento nelle scuole pubbliche e private, anche di italiano per stranieri.

La condizione e la durata degli studi

La Scuola Superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori SSLMIT, con sede a Forlì, è finalizzata al rilascio del diploma di laurea per interprete o traduttore dopo quattro anni di corso.

Il Corso di laurea in Traduzione e in Interpretazione ha lo scopo di fornire adeguata conoscenza dei metodi, dei contenuti culturali e scientifici e delle competenze proprie dell'ambito della traduzione e dell'interpretazione delle lingue straniere, secondo la normativa nazionale e comunitaria.

La frequenza della scuola è obbligatoria e comporta un impegno giornaliero di molte ore, cui si aggiunge un inevitabile studio a casa. La Scuola è dotata di numerose e complesse infrastrutture

didattiche, come laboratori linguistici, attrezzature di videolingua, televisori e videoregistratori nelle classi, biblioteca e prevede, inoltre, il ricorso a docenti stranieri esterni, in particolare per l'insegnamento delle lingue settoriali, oltre ad avvalersi correntemente dell'opera di lettori stranieri di madrelingua.

Il corso di laurea si articola in due bienni: il primo biennio, comune a tutti gli indirizzi, comprende 14 annualità di insegnamento, il secondo biennio, che prevede un indirizzo per la traduzione e uno per l'interpretazione di conferenza, comprende 18 annualità di insegnamento. Le lingue straniere di studio sono almeno due. Allo studente può essere concesso di seguire una ulteriore o più lingue straniere, con curriculum determinato dal Consiglio della SSLMIT. Nell'anno accademico 1997/98 le lingue attivate come *prima lingua* sono (sia per studenti italiani che stranieri): francese, inglese, spagnolo, tedesco; come *seconda e terza lingua*: francese, inglese, russo, spagnolo, e tedesco.

La lingua madre d'iscrizione attivata per tutti è l'italiano. Nel primo anno di corso, gli studenti stranieri sono tenuti a sostenere una prova di composizione scritta in lingua italiana.

Tra le discipline insegnate nel primo biennio, accanto alle lingue con esercitazioni pratiche, vi sono le traduzioni da e nelle varie lingue, un insegnamento di linguistica generale e di linguistica applicata applicata e uno di lingua italiana.

Nel secondo biennio, a seconda della specializzazione prescelta dopo il colloquio di orientamento, le materie professionalmente qualificanti saranno l'interpretazione consecutiva e simultanea per la Laurea in Interpretazione nonché la traduzione, in particolare la traduzione tecnica, per la Laurea di Traduttore. A questi insegnamenti di aggiungeranno inoltre ulteriori approfondimenti di studio della lingua italiana con due annualità di linguistica italiana e un insegnamento di letteratura italiana e - limitatamente al corso di laurea per traduttori - lo studio della letteratura sia della prima sia della seconda lingua straniera.

Inoltre nel secondo biennio, il percorso di studio va integrato con una serie di insegnamenti opzionali che lo studente può liberamente scegliere fra quelli attivati in quell'anno presso la Scuola e vertenti su insegnamenti istituzionali in ambito giuridico, economico, biologico, clinico, chimico-fisico e ingegneristico.

Prova di idoneità

Alla Scuola si accede previo superamento di una prova di idoneità che ha lo scopo di accertare la buona conoscenza della lingua prescelta dal candidato come "prima" lingua straniera. Le modalità dell'esame vengono specificate di anno in anno nel manifesto degli studi che viene di solito pubblicato alla fine dell'estate.

I candidati che non raggiungono l'idoneità potranno ripetere la prova negli anni successivi.

Iscrizione

Gli studenti dovranno presentare, entro la data stabilita dall'Ateneo, alla Segreteria di Forlì una domanda di immatricolazione in carta da bollo (redatta su apposito modulo distribuito dalla Segreteria stessa e contenente anche la domanda d'esame) corredata da:

- 1) diploma originale di studi medi superiori, oppure certificato sostitutivo provvisorio;
- 2) n.3 fotografie formato tessera, una delle quali autenticata su carta bollata;
- 3) ricevuta del pagamento della I rata di tasse;
- 4) scheda statistica, debitamente compilata.

Esami di profitto e conservazione delle prove scritte

Si svolgono nelle tre sessioni dell'Anno Accademico, estiva (maggio, giugno, luglio), autunnale (settembre, ottobre, novembre) e invernale (gennaio, febbraio).

Gli esami possono svolgersi in forma scritta o oralmente, a discrezione del docente.

La conservazione delle prove scritte è prevista esclusivamente ai fini del diritto di accesso di cui alla legge 241/90 ed è esclusa l'applicabilità di qualsivoglia altra normativa concernente la documentazione d'archivio.

Ai fini del diritto d'accesso di cui alla L.241/90, il periodo di conservazione agli atti della prova scritta è stabilito in sei mesi anche nel caso in cui la prova scritta sostituisca l'esame orale. Detto perioso decorre, per quanto attiene alla prova preliminare, dalla data di scadenza del periodo di validità della prova stessa e, in caso di sola prova scritta, dalla data in cui lo studente ha avuto piena conoscenza dell'esito della prova (leggi verbalizzazione).

Qualora venga esercitato il diritto di accesso ai sensi della predetta legge 241/90, con conseguente possibile ricorso in sede giurisdizionale, sarà comunque necessaria la conservazione delle prove scritte fino a che la sentenza non sia passata in giudicato.

Ordine degli studi

Primo anno

Prima lingua straniera I

Seconda lingua straniera I

Linguistica generale

Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di prima lingua straniera

Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di seconda lingua straniera

Opzionale obbligatorio: Lingua italiana

Secondo anno

Prima lingua straniera II

Seconda lingua straniera II

Traduzione in italiano dalla prima lingua straniera I

Traduzione dall'italiano nella prima lingua straniera I

Traduzione in italiano dalla seconda lingua straniera I

Traduzione dall'italiano nella seconda lingua straniera I

Interpretazione di trattativa tra l'italiano e la prima lingua straniera

Lingua e linguistica italiana I

Terzo anno - Indirizzo traduzione

Lingua e linguistica italiana II

Lingua e linguistica della prima lingua straniera I

Lingua e linguistica della seconda lingua straniera I

Letteratura della prima lingua straniera

Letteratura della seconda lingua straniera

Letteratura della lingua base d'iscrizione

2 insegnamenti opzionali (scelti fra quelli attivati)

Terzo anno - Indirizzo interpretazione di conferenza

Lingua e linguistica italiana II
 Lingua e linguistica della prima lingua straniera I
 Lingua e linguistica della seconda lingua straniera I
 Interpretazione consecutiva in italiano dalla prima lingua straniera I
 Interpretazione consecutiva in italiano dalla seconda lingua straniera I
 3 insegnamenti opzionali (scelti fra quelli attivati)

Quarto anno - Indirizzo traduzione

Lingua e linguistica della prima lingua straniera II
 Lingua e linguistica della seconda lingua straniera II
 Letteratura della prima lingua straniera II
 Letteratura della seconda lingua straniera II
 Traduzione specializzata in italiano dalla prima lingua straniera
 Traduzione specializzata in italiano dalla seconda lingua straniera
 Traduzione specializzata dall'italiano nella prima lingua straniera
 Traduzione specializzata dall'italiano nella seconda lingua straniera
 Un insegnamento opzionale (scelto fra quelli attivati)

Quarto anno - Indirizzo interpretazione di conferenza

Lingua e linguistica della prima lingua straniera II
 Lingua e linguistica della seconda lingua straniera II
 Interpretazione simultanea in italiano dalla prima lingua straniera
 Interpretazione simultanea in italiano dalla seconda lingua straniera
 Interpretazione simultanea dall'italiano nella prima lingua straniera
 Interpretazione consecutiva dall'italiano nella prima lingua straniera
 3 insegnamenti opzionali (scelti fra quelli attivati)

Nell'anno accademico 2000/2001 sono proposti i seguenti insegnamenti opzionali:

Storia contemporanea (con particolare riferimento ai paesi dell'Unione Europea)
 Storia dell'Europa orientale
 Storia della lingua italiana
 Storia dell'Europa (con particolare riferimento all'Inghilterra e ai paesi del Commonwealth),
 mutuato da Scienze Politiche
 Semantica e lessicologia
 Didattica dell'inglese
 Semiotica del testo
 Letteratura italiana (corso avanzato) (Indirizzo traduzione)
 Lingua e cultura finlandese
 Lingua araba
 Traduzione giuridica dall'inglese in italiano
 Traduzione dei brevetti
 Traduzione integrata (Terminologia)

All'esame finale di laurea viene ammesso lo studente che abbia superato tutti gli esami previsti per il secondo biennio. Come per i normali corsi di laurea, l'esame finale comprende la discussione di una dissertazione scritta da parte dello studente.

Qualche numero

Il numero delle nuove immatricolazioni varia un po' da anno in anno, ma l'ingresso normale di studenti al primo anno si aggira intorno a 170.

Dato che la Facoltà è ancora abbastanza nuova, il numero dei laureati è ancora in aumento. Dai primi due laureati nell'A.A. 93-94, si è passati a 11 nell'anno successivo, a 50 nel 95-96 per crescere ulteriormente a circa 120 nell'ultimo anno accademico.

Strutture didattiche e organizzative

Le numerose strutture didattiche di cui si avvale la SSLiMIT fanno di questa scuola un'istituzione attrezzata e all'avanguardia. Laboratori linguistici, di cui alcuni dotati di cabine per l'interpretazione simultanea, un'aula video, una sala di video-scrittura dotata di computer e una nastroteca permettono allo studente di ampliare il repertorio di conoscenze acquisite durante le ore di lezione. La maggior parte delle aule è dotata di televisori, videoregistratori, proiettori di lucidi e microfoni che rendono l'insegnamento più piacevole da una parte e più completo dall'altra. Oltre alle normali apparecchiature audio, un laboratorio è inoltre provvisto di supporti visivi. Inoltre gli studenti che hanno scelto l'indirizzo interpreti hanno a loro disposizione cabine per l'interpretazione simultanea.

Biblioteca, sala lettura, audiovisivi

La Scuola dispone di una biblioteca centralizzata (Biblioteca Ruffilli), a cui fanno capo tutti i corsi di studio della Sede di Forlì, e di due sale lettura fornite di materiale redatto nelle lingue insegnate; in una di queste è ospitata la collezione "Luigi Heilmann" ricca di circa 7000 titoli.

La Biblioteca Ruffilli, situata a meno di dieci minuti da Palazzo Montanari, in via San Pellegrino Laziosi 13, è aperta dal lunedì al venerdì dalle ore 9 fino alle ore 19.

Lo studente ha a propria disposizione dizionari mono- e bilingui, come pure dizionari tecnici e specialistici, enciclopedie e pubblicazioni universitarie, testi di linguistica generale ed applicata nelle lingue insegnate, testi relativi alle istituzioni dei paesi parlanti le lingue insegnate. Lo studente può inoltre consultare una gamma di giornali e riviste in lingua originale (*Newsweek*, *The Economist*, *Die Zeit*, *Der Spiegel*, *El Pais*, *Le Monde* etc.). La Scuola dà l'opportunità di esercitare la lingua anche tramite la visione di film e programmi in lingua originale, sia direttamente sia su videocassetta. Per questo lo studente può avvalersi di un'apposita sala equipaggiata di videoregistratori ed apparecchi televisivi dove un'antenna parabolica consente la ricezione di programmi da tutto il mondo. Per l'accesso alla videoteca, che raccoglie film e programmi in lingua originale, lo studente si potrà rivolgere all'ufficio biblioteca negli orari indicati. E' infine prevista la realizzazione di una nastroteca nella sede di via Oberdan.

Sala videoscrittura

Intesa a familiarizzare i futuri traduttori all'uso del computer, la sala di videoscrittura è dotata di dieci computer con caratteristiche base dotati di programmi di scrittura. E' inoltre disponibile un dizionario

in dodici lingue su CD ROM. L'aula è a disposizione degli studenti per favorire l'avvicinamento ad uno strumento ormai scontato nella pratica della traduzione.

**Personale docente presso la SSLiMIT
(A.A. 1999-2000)**

Docenti e ricercatori della SSLiMIT

Christopher Guy Aston

Raffaella Baccolini

Gabriele Bersani Berselli

Rosa Maria Bollettieri Bosinelli

Derek Boothman

Pilar Capanaga

Carmela Delia Chiaro

Andrea Cristiani

Chiara Elefante

Fabrizio Frasnedi

Giuliana Garzone

Francesca Gatta

Cesare Giacobazzi

Cristine Heiss

John Patrick Leech

Paula Loikala

Michèle Lorgnet

Gabriele Mack

Francisco Matte Bon

Roberto Menin

Helena Lozano Miralles

Rafael Lozano Miralles

Peter Gordon Mead

Alessandra Melloni

Alessandro Niero

Michele Prandi

Laura Salmon Kovarski

Maria Grazia Scelfo

Leandro Schena

Lorella Sini

Svetlana Slavkova

Marcello Soffritti

Riccardo Tesi

Maurizio Viezzi

Lettori e collaboratori linguistici

M. Isabel Fernandez

M. Jesus Gonzales Rodriguez

Jurgen Hussner
Ulrike Kaunzner
Marie-Line Zucchiatti
Allan Bennett
Andrew Cresswell
Diana Roberts
Michael Steedman

Al momento della consegna in tipografia della Guida 2000/2001 non tutti i professori sono riusciti a consegnare il programma aggiornato del loro corso. In tutti questi casi abbiamo ritenuto opportuno conservare il programma dell'anno precedente, che già può fornire qualche utile indicazione per gli studenti.

Programmi comuni a tutte le lingue

Area di Lingua e Linguistica italiana

Schema degli insegnamenti

CORSO DI *LINGUA ITALIANA*, I° ANNO I° SEMESTRE: TITOLARE PROF.SSA F. GATTA

- Percorso di LETTURA (Proff. E. Gagliardi, G. Ghini, E. Treré);
- Percorso di SCRITTURA (Proff. F. Gatta, N. Pagani, G. Ghini, G. Samoggia, P. Zamparini);
- Percorso di SENSIBILIZZAZIONE / INTRODUZIONE alla LINGUISTICA con focalizzazione sulla Sintassi ingenua della frase (Proff. F. Frasnedi, F. Gatta).

CORSO DI *LINGUISTICA ITALIANA I*, 2° ANNO: TITOLARE PROF. M. MAZZOLENI

- Modulo di SINTASSI DEL PERIODO (Prof. M. Mazzoleni, 2h./sett., 2° semestre);
- Modulo di ARCHITETTURE TESTUALI (Prof. M. Mazzoleni, 2h./sett., 2° semestre);
- Modulo di LESSICOLOGIA (Prof. R. Tesi, 2h./sett., 2° semestre).

CORSO DI *LINGUISTICA ITALIANA II*, 3° ANNO: TITOLARE PROF. F. FRASNEDI

INDIRIZZO INTERPRETAZIONE :

- Modulo di ANALISI DI TESTI COMPLESSI (Proff. F. Frasnedi, F. Giardinazzo, 2h./sett., 1° semestre);
- Modulo di ESERCITAZIONI DI ESPRESSIONE ORALE (Prof. F. Frasnedi, 2h./sett., 2° semestre);
- Modulo di GESTIONE DELL'INTERAZIONE IN PUBBLICO (Prof. F. Frasnedi, 2h./sett., 2° semestre).

INDIRIZZO TRADUZIONE :

- Modulo di ANALISI DI TESTI COMPLESSI (Proff. F. Frasnedi, F. Giardinazzo, 2h./sett., 1° semestre);
- Modulo di TRADUZIONE DI TESTI TEATRALI (Prof. F. Frasnedi, 2h./sett., 1° semestre, sdoppiato in due classi);
- Modulo OPZIONALE a scelta fra
 - a) un modulo del corso di SEMIOTICA DEL TESTO (Prof. F. Giardinazzo, 3h./sett., 1° semestre);
 - b) LINGUISTICA TESTUALE (Prof. M. Mazzoleni, 2h./sett., 2° semestre);
 - c) FONDAMENTI DI STORIA LINGUISTICA DELL'ITALIANO (Prof. R. Tesi, 2h./sett., 2° semestre).

CORSO DI *SEMIOTICA DEL TESTO*, OPZIONALE 2° BIENNIO, I° SEMESTRE: TITOLARE PROF. F. GIARDINAZZO.

Titolo del corso: *Aurore occidentali. Elaborazione e critica del mito originario della scrittura.*

CORSO DI *STORIA DELLA LINGUA ITALIANA*, OPZIONALE 2° BIENNIO, II° SEMESTRE: TITOLARE PROF. R. TESI

- Modulo di FONDAMENTI DI STORIA LINGUISTICA DELL'ITALIANO (opzionale per *LINGUISTICA ITALIANA II*, III° anno, Indirizzo Traduzione);
- Modulo di LESSICOLOGIA (valido per *LINGUISTICA ITALIANA I*, II anno);
- Parte Monografica (1 modulo):
Le lingue del Novecento. Lingue di consumo, lingue elitarie, lingue della traduzione.

Lingua italiana

Dott.ssa Francesca Gatta

Il corso si divide in tre moduli:

- A) laboratorio di scrittura (sono previsti cinque gruppi);
 - B) percorso di avvicinamento ai testi (la lingua, l'enciclopedia...);
 - C) modulo di lettura. Il modulo si propone di avviare una riflessione sulla teoria della lettura affiancandola alla lettura di testi narrativi. I testi proposti nel percorso di lettura hanno come filo rosso la riflessione sulla scrittura e la storia, sulla scrittura e la memoria.
- L'esame consiste in una prova scritta a conclusione del laboratorio di scrittura; il superamento della prova scritta è condizione indispensabile per la registrazione dell'esame di Lingua italiana. Per quanto riguarda il modulo di lettura, le modalità dell'esame verranno rese note durante il corso.

Testi d'obbligo:

- G. BUFALINO, *Le menzogne della notte*, Milano, Bompiani, 1988
 V. CONSOLO, *Il sorriso dell'ignoto marinaio*, Torino, Einaudi, 1976
 L. SCIASCIA, *Il consiglio d'Egitto*, Torino, Einaudi, 1963 (ora Milano, Adelphi, 1996)

Altre letture consigliate:

- L. BIANCIARDI, *La battaglia soda*, Milano, Rizzoli, 1964 (ora Bompiani, 1998)
 TOMASI DI LAMPEDUSA, *Il Gattopardo*, Milano, Feltrinelli, 1963
Sono previste inoltre letture di pagine saggistiche degli autori messi in programma

Bibliografia:

Si consiglia la lettura di UNO dei seguenti libri:

- F. FRASNEDI, *La lingua, le pratiche, la teoria. Le botteghe dell'agilità linguistica*, Bologna, Clueb, 1999
 G. STEINER, *Vere presenze*, Milano, Garzanti, 1989
 G. STEINER, *Una lettura ben fatta*, e *Vere presenze* in G. Steiner, *Nessuna passione spenta*, Milano, Garzanti, 1997
 Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il corso.

Linguistica generale

Prof.ssa Anna Cardinaletti

Il corso si prefigge di introdurre gli studenti ai concetti fondamentali della linguistica generale e si articola nei moduli seguenti:

1. Introduzione allo studio del linguaggio e all'acquisizione linguistica.
2. Fondamenti di fonetica e fonologia.
3. Fondamenti di morfologia e lessicologia.
4. Introduzione alla teoria sintattica e alla sintassi comparativa.
5. Introduzione alla semantica e alla pragmatica.
6. Introduzione alla variazione linguistica e al mutamento linguistico.

Bibliografia:

AKMAJIAN, R.A. DEMERS, N.K. FARMER E R.M. HARNISH, *Linguistica*, il Mulino, 1994.
 R. DIRVEN E M. VESPOOR (a cura di), *Introduzione alla linguistica*, CLUEB.
 G. GRAFFI, *Sintassi*, il Mulino, 1994.
 R. JACKENDOFF, *Linguaggio e natura umana*, il Mulino, 1998.
 M. NESPOR, *Fonologia*, il Mulino, 1994.
 S. PINKER, *L'istinto del linguaggio*, Mondadori, 1997.

Grammatica italiana di riferimento:

L. RENZI *et al.* (a cura di) *Grande grammatica italiana di consultazione*, 3 voll., Il Mulino, 1988-1995.

Linguistica applicata ***Prof. Michele Prandi***

CORSO PER TRADUTTORI

PARTE I: LA FRASE SEMPLICE

Dall'enunciato alla frase modello, dal messaggio alla struttura del significato.
 Il nucleo della frase semplice, struttura distribuzionale e relazioni grammaticali.
 I margini: la struttura concettuale del processo coerente e sua espressione nella frase.
 Codifica relazionale e codifica puntuale; l'interazione tra codifica puntuale e inferenza.
 La prospettiva comunicativa nella frase semplice.

PARTE II: LE RELAZIONI TRANSFRASTICHE

La frase complessa: espressione di processi complessi e connessione di processi semplici (relazioni transfrastiche).
 Le relazioni transfrastiche: connessione grammaticale, coerenza, coesione; codifica, inferenza, arricchimento inferenziale.
 Analisi di un campione: costrutti causali, concessivi, finali, ipotetici.
 La prospettiva comunicativa nel periodo: primo piano e sfondo.

Bibliografia essenziale:

La subordinazione non completiva in italiano. Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata, Vol. XXV, Fascicolo I, 1996
 L. RENZI, G. SALVI (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, Vol. II, Il Mulino, Bologna, 1991, pp. 738 – 826.

PARTE III: STRUTTURE DEL TESTO

La coerenza come proprietà costitutiva dei testi

Coerenza *a parte obiecti*. I segnali linguistici della coesione: deissi, anafora, deissi testuale. La continuità dei referenti e la concatenazione dei processi
 Coerenza *a parte subiecti*: l'espressione come indice di un messaggio e l'interpretazione; interpretazione letterale e non letterale; i processi inferenziali

Bibliografia essenziale:

M.-E. CONTE, *Condizioni di coerenza*, La Nuova Italia, Firenze, 1988. 2a ed.. Edizioni dell'Orso, Alessandria, 1999. Altri testi saranno scelti dai candidati sulla base di una rosa proposta durante il corso.

Al termine del corso verranno fornite delle dispense

CORSO PER INTERPRETI

PARTE I: LA FRASE SEMPLICE E LE RELAZIONI TRANSFRASTICHE

Dall'enunciato alla frase modello, dal messaggio alla struttura del significato.

Il nucleo della frase semplice e i suoi margini.

Le relazioni transfrastiche: connessione grammaticale, coerenza, coesione; codifica, inferenza, arricchimento inferenziale.

Analisi di un campione: costrutti causali, concessivi, finali.

Bibliografia essenziale:

La subordinazione non completiva in italiano. Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata, Vol. XXV, Fascicolo I, 1996

L. RENZI, G. SALVI (a cura di), *Grande grammatica italiana di consultazione*, Vol. II, Il Mulino, Bologna, 1991, pp. 738 – 826.

PARTE II: STRUTTURE DEL TESTO

La coerenza come proprietà costitutiva dei testi.

Coerenza *a parte obiecti*. I segnali linguistici della coesione: deissi, anafora, deissi testuale. La continuità dei referenti e la concatenazione dei processi.

Coerenza *a parte subiecti*: l'espressione come indice di un messaggio e l'interpretazione; interpretazione letterale e non letterale; i processi inferenziali.

Bibliografia essenziale:

M.-E. CONTE, *Condizioni di coerenza*, La Nuova Italia, Firenze, 1988. 2a ed.. Edizioni dell'Orso, Alessandria, 1999. Altri testi saranno scelti dai candidati sulla base di una rosa proposta durante il corso.

PARTE III

La prospettiva comunicativa della frase e del periodo in relazione alla costruzione del testo.

Bibliografia essenziale:

Strutture testuali e principi di organizzazione dell'informazione nell'apprendimento linguistico. Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata, Vol. XXV, Fascicolo I, 1996.

Al termine del corso verranno fornite delle dispense

Linguistica italiana I

Prof. M. Mazzoleni

- *Architetture testuali*

II anno - *Fondamenti di sintassi del periodo*

III anno - *Linguistica testuale*

Architetture testuali (24 h.)

Un testo è prodotto in un contesto comunicativo stratificato ed ha sempre di fondo una valenza argomentativa, anche quando appartiene ad altri generi e/o tipi testuali; in più i contenuti di un testo sono organizzati in strutture sequenziali e gerarchiche che il futuro traduttore/interprete deve essere in grado di gestire agilmente, e che sono l'obiettivo di una serie di analisi testuali che porteranno a rappresentazioni della "architettura" di un testo: tali schemi grafici saranno anche il risultato richiesto per l'analisi del testo d'esame.

Indicazioni bibliografiche:

CH. PERELMAN & L. OLBRECHTS-TYTECA (1958), *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, trad. it. Torino, Einaudi, 1966.

Fondamenti di sintassi del periodo (24 h.)

I contenuti complessi sono articolati nei testi tramite relazioni logiche espresse grazie a strutture e connettori dalle caratteristiche differenziate: in questa prospettiva saranno analizzate le modalità di realizzazione morfosintattica dei principali rapporti semantici caratteristici della subordinazione non completiva: causali (sottotipi semantici e *consecutio temporum*), condizionali (diversi livelli di ipoteticità), concessivi-avversativi (semantica, sintassi e pragmatica), ed eventualmente finali (l'espressione delle strutture concettuali). L'esame finale scritto consiste nell'analisi semantica, sintattica e pragmatica di esempi delle categorie citate all'intero di un testo o di un frammento testuale completo e coerente.

Indicazioni bibliografiche:

BONINI, V. e MAZZOLENI, M. (a cura di) (1993), *L'italiano (e altre lingue): strumenti e modelli di analisi*, Atti del IV Seminario di Studi della Scuola Superiore per Interpreti e Traduttori del Comune di Milano (Milano, 13-14 settembre 1991), Pavia, Iuculano.

MAZZOLENI, M. (1991), *Prospettiva funzionale di frase e rilievo informativo nei costrutti ipotattici: due diversi livelli di analisi*, in "Lingua e stile" XXVI/2, pp. 151-165.

MAZZOLENI, M. (1994), *La semantica della scelta modale nei condizionali italiani*, in "Revue Romane" 29/1, pp. 17-32.

PRANDI, M. (1991), *Grammatica della lingua italiana per le scuole medie superiori*, Torino, Petrini, parte II, sez. IV, capp. 1-4 e 7, pp. 447-458, 463-478 e 531s.

PRANDI, M. (a cura di) (1996), *La subordinazione non completiva. Un frammento di grammatica filosofica*, numero monografico di "Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata" XXV/1 (N.S.).

ARCHITETTURE TESTUALI (II anno)

Obiettivi: Il modulo mira a fornire allo studente i primi e più intuitivi strumenti di analisi testuale, necessari per compiere operazioni come comprendere, memorizzare, riassumere, etc.

Metodo: La parte più teorica viene alternata ad esercitazioni pratiche di analisi testuale, allo scopo di ottenere rappresentazioni della struttura sequenziale e gerarchica di un testo; questo lavoro, effettuato su vari testi di generi diversi (e di tipo fondamentalmente descrittivo, narrativo, e argomentativo) facendo attenzione anche alle tracce superficiali dell'organizzazione discorsiva, porta alla produzione di schemi grafici come rappresentazioni dell'architettura testuale.

Contenuti: Le tappe fondamentali affrontate in questo modulo riguardano l'individuazione di una serie di argomenti riguardanti un tema (*inventio*) e le modalità del loro inserimento in una struttura testuale (*dispositio*); la base teorica minima è rappresentata da Perelman e Olbrechts-Tyteca (1958), del quale vengono presentati i paragrafi relativi ai punti seguenti:

- generalità e ruolo fondamentale dell'uditorio;
- gli accordi precedenti all'argomentazione e la forma dei dati;
- la forma del discorso ed alcuni suoi aspetti linguistici;
- le tecniche argomentative;
- l'ordine degli argomenti nel discorso.

Valutazione: L'esame finale consiste nella realizzazione di uno schema grafico che rappresenti l'architettura di un testo, secondo le modalità seguite nelle esercitazioni condotte durante l'anno.

Indicazioni bibliografiche:

CORTI, M. e CAFFI, C. (1989), *Per filo e per segno. Grammatica italiana per il biennio*, Milano, Bompiani, cap. *Il testo: la coerenza*, pp. 317-322.

MAZZOLENI, M. (1985), *Come si "organizza" un testo*, "Parlare e scrivere oggi" 3, pp. 25-31.

MAZZOLENI, M. (1986), *L'organizzazione del testo I e II*, "Parlare e scrivere oggi" 51, pp. 85-92 e 54, pp. 93-94.

PERELMAN, Ch., e OLBRECHTS-TYTECA, L. (1958), *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, trad. it. Torino, Einaudi, 1966 (i paragrafi segnalati durante il corso).

N.B.: Per gli studenti in scambio all'estero per il programma Socrates-Erasmus che non hanno potuto frequentare il corso, la sopra indicata bibliografia di riferimento dovrà essere integrata con la lettura e la preparazione di uno dei due testi seguenti:

a) PERELMAN, Ch., e OLBRECHTS-TYTECA, L. (1958), *Trattato dell'argomentazione. La nuova retorica*, trad. it. Torino, Einaudi, 1966 (anche i capitoli ed i paragrafi non indicati durante il corso).

b) Lo CASCIO, Vincenzo (1991), *Grammatica dell'argomentare. Strategie e strutture*, Firenze, La Nuova Italia (specialmente i capitoli dedicati ai profili argomentativi ed all'ordine degli argomenti).

FONDAMENTI DI SINTASSI DEL PERIODO (II anno)

Obiettivi: Questo modulo intende fornire i primi strumenti di analisi dell'interazione fra coesione e coerenza testuale, indispensabili per comprendere l'articolazione comunicativa dei testi reali.

Contenuti: La sintassi del periodo affronta l'organizzazione dei contenuti complessi. Tra i frammenti che costituiscono un testo vengono instaurati diversi tipi di relazioni logiche, che sono espresse tramite strutture e connettori differenziati: in questa prospettiva saranno analizzati i meccanismi basilici di articolazione testuale dei rapporti semantici, con cenni alle categorie principali della subordinazione non completa – causale (tipi semantici e *consecutio temporum*), condizionale

(diversi livelli di ipoteticità), concessivo-avversativo (semantica, sintassi e pragmatica) – nonché le loro modalità di realizzazione morfosintattica nel periodo e nella sequenza.

Valutazione: Le esercitazioni durante l'anno e l'esame finale scritto consisteranno in analisi testuali alla ricerca delle relazioni semantiche presenti e delle loro modalità di realizzazione.

Indicazioni bibliografiche:

MAZZOLENI, M. (1991), *Prospettiva funzionale di frase e rilievo informativo nei costrutti ipotattici: due diversi livelli di analisi*, in "Lingua e stile" XXVI/2, pp. 151-165.

MAZZOLENI, M. (1993), *Connettori ed analisi testuale*, in V. Bonini e M. Mazzoleni (a cura di), *L'italiano (e altre lingue): strumenti e modelli di analisi*, Pavia, Luculano, pp. 133-154.

MAZZOLENI, M. (1994), *La semantica della scelta modale nei condizionali italiani*, in "Revue Romane" 29/1, pp. 17-32.

MAZZOLENI, M. (1996), *I costrutti concessivi*, in M. Prandi (a cura di), *La subordinazione non completa. Un frammento di grammatica filosofica*, "Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata" XXV/1 (N.S.), pp. 47-65.

PRANDI, M. (1991), *Grammatica della lingua italiana per le scuole medie superiori*, Torino, Petrini, parte II, sez. IV, capp. 1-4 e 7, pp. 447-458, 463-478 e 531s.

PRANDI, M. (1993), *Problemi teorici di un capitolo della grammatica: l'analisi del periodo*, in V. Bonini e M. Mazzoleni (a cura di), *L'italiano (e altre lingue): strumenti e modelli di analisi*, Pavia, Luculano, pp. 99-132.

PRANDI, M. (1996), *Introduzione. Grammatica filosofica e analisi del periodo*, in M. Prandi (a cura di), *La subordinazione non completa. Un frammento di grammatica filosofica*, "Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata" XXV/1 (N.S.), pp. 1-27.

PREVITERA, L. (1996), *I costrutti causali*, in M. Prandi (a cura di), *La subordinazione non completa. Un frammento di grammatica filosofica*, "Studi Italiani di Linguistica Teorica e Applicata" XXV/1 (N.S.), pp. 29-46.

N.B.: Per gli studenti in scambio all'estero per il programma Socrates-Erasmus, la bibliografia indicata andrà integrata con i paragrafi sulle frasi ipotetiche, causali e concessive in L. Renzi e G. Salvi (a cura di) (1991), *Grande grammatica italiana di consultazione*, vol. II: *I sintagmi verbale, aggettivale, avverbiale: La subordinazione*, Bologna, Il Mulino, in preparazione di un esame orale o di una tesina scritta, entrambi con la presentazione e l'analisi di frammenti testuali; è comunque consigliata la partecipazione alla prova scritta finale.

Linguistica Italiana II

Prof. Fabrizio Frasnèdi

Prof. Francesco Giardinazzo

1. Modulo comune all'indirizzo interpreti ed a quello traduttori.

Le parole e la lingua dei pensieri sull'etica.

Percorsi di studio a partire da *Mes Démon* di E. MORIN, considerando le traduzioni in Italiano, Inglese e Tedesco, e con riferimenti a Pascal, Montaigne, Leopardi.

2. Modulo dedicato all'indirizzo traduttori.

Laboratorio su testi di teatro: dall'ermeneutica testuale alla ricerca di una lingua per la traduzione.

E. O'NEILL, *A moon for the misbegotten* (con concorso a premi per la traduzione del titolo).
 D. MAMET, *American Buffalo*.
 G. GENET, *Les bonnes*.
 G. STEINER, *Dopo Babele*, nuova edizione riveduta, Milano, Garzanti, 1998.

3. Modulo dedicato all'indirizzo interpreti.

Lo stile orale.

Laboratorio sulla resa stilistica del resoconto, del racconto, dell'esposizione. Attitudini corporee, comportamenti, abiti, scelte linguistiche e consapevolezza ritmica.

Testi di riferimento:

F. FRASNEDI, *Leggere per scrivere*, Roma, Editori Riuniti, 1992.
 F. FRASNEDI, *La lingua, le pratiche, la teoria*, Bologna, CLUEB, 1999.
Il Galateo: Da Giovanni della Casa a Sibilla della Gherardesca.
 G. DELLA CASA, *Galateo*.
 S. DELLA GHERARDESCA, *Non si dice "piacere"*, Milano, Sperling & Kupfer, 2000.
 N. ELIAS, *La civiltà delle buone maniere*, Bologna, Il Mulino, 1998.

Il modulo comune (24 ore) e quello dedicato all'indirizzo interpreti (36 ore) verranno svolti nel primo semestre. Il modulo dedicato all'indirizzo traduttori (36 ore) nel secondo semestre.

Semantica e lessicologia

Prof. Gabriele Bersani Berselli

Il corso presenta un'analisi approfondita dei principali problemi del significato nella teoria linguistica contemporanea, sia a livello di frase, sia a livello lessicale. Tra questi: introduzione di referenti e anafora, analisi delle descrizioni, ambiguità semantiche, struttura del lessico e relazioni semantiche lessicali.

Il corso si articola in due parti principali:

Semantica generale: introduzione alle teorie del significato:

Bibliografia di riferimento:

D. GAMBARARA (a cura di), *Semantica. Teorie, tendenze e problemi contemporanei*, Roma, Carocci, 1999
 G. CHIERCHIA, *Semantica*, Bologna, Il Mulino, 1997
 G. CHIERCHIA, S. MCCONNELL-GINET, *Significato e grammatica*, Padova, Muzzio, 1993
 G. BERSANI BERSELLI, *Riferimento ed interpretazione nominale*, Milano, Franco Angeli, 1995
 L. KARTTUNEN, "Referenti testuali", in M.-E. Conte (a cura di): *La linguistica testuale*, Milano, Feltrinelli, 1989², pp. 121-147

Semantica lessicale: le relazioni semantiche all'interno del lessico:

Bibliografia di riferimento:

D.A. CRUSE, *Lexical Semantics*, Cambridge, Cambridge University Press, 1986
 J. LYONS, *Manuale di semantica. 1. Sistemi semiotici*, Bari, Laterza, 1980

La bibliografia segnalata è da intendersi come indicativa. Un programma dettagliato d'esame sarà distribuito durante il corso stesso.

Semiotica del testo

Prof. Francesco Giardinazzo

Aurore occidentali. Elaborazione e critica del mito originario della scrittura.

Partendo da due testi fondamentali della letteratura occidentale, il corso si occuperà di esaminare l'elaborazione e la critica del mito originario della scrittura attraverso un'analisi semiologica e una storia semantica e stilistica di questo concetto.

Testi di riferimento:

OMERO, *Odissea*, Torino, Einaudi 1998;
 PLATONE, *Fedro*, Roma-Bari, Laterza 1998;

Testi di percorso:

J. L. BORGES, *L'Aleph*, Milano, Feltrinelli 1961 (e succ. rist.);
 R. CHAR, *Fogli d'Ipnos*, Torino, Einaudi 1997;
 C. PAVESE, *Dialoghi con Leucò*, Torino, Einaudi 1947;
 G. TOMASI DI LAMPEDUSA, *I racconti*, Milano, Feltrinelli.
 M. YOURCENAR, *Memorie di Adriano*, Torino, Einaudi 1998;

Bibliografia essenziale di riferimento:

E. AUERBACH, *Mimesis. Il realismo nella letteratura occidentale*, Torino, Einaudi;
 C. BOLOGNA, *Flatus vocis. Metafisica e antropologia della voce*, Bologna, Il Mulino 2000;
 G. COLLI, *La nascita della filosofia*, Milano, Adelphi 1999;
 U. ECO, *Semiotica e filosofia del linguaggio*, Torino, Einaudi 1997;
 F. FRASNEDI, *La lingua le pratiche la teoria. Le botteghe dell'agilità linguistica*, Bologna, CLUEB 1999;
 R. GIRARD, *Delle cose nascoste sin dalla fondazione del mondo*, Milano, Adelphi 1983;
 R. GIRARD, *La violenza e il sacro*, Milano, Adelphi 1986;
 E. A. HAVELOCK, *Cultura orale e civiltà della scrittura. Da Omero a Platone*, Roma-Bari, Laterza 1983;
 E. A. HAVELOCK, *La Musa impara a scrivere*, Roma-Bari, Laterza 1987;
 J. JAYNES, *Il crollo della mente bicamerale e la nascita della coscienza*, Milano, Adelphi 1986;
 E. LLEDO', *Il solco del tempo: il mito platonico della scrittura e della memoria*, Roma-Bari, Laterza 1994;
 W. J. ONG, *Oralità e scrittura*, Bologna, Il Mulino 1986.

M. STORONI PIAZZA, *Ascoltando Omero: la concezione di linguaggio dall'epica ai tragici*, Roma, Carocci 1999;
 E. TAYLOR, *Platone: l'uomo e l'opera*, Firenze, La Nuova Italia 1968;
 J.-P. VERNANT, *Mito e pensiero presso i Greci. Studi di psicologia storica*, Torino, Einaudi 1978;
 J.-P. VERNANT, *La morte negli occhi. Figure dell'altro nell'antica Grecia*, Bologna, Il Mulino 1987;
 WEINRICH, *Lete. Arte e critica dell'oblio*, Bologna, Il Mulino 1999;
 A. ZADRO, *Platone nel Novecento*, Roma-Bari, Laterza 1987;

N.B. Gli studenti frequentanti il corso (come modulo per Linguistica italiana II o come esame opzionale) potranno svolgere dei percorsi personali di ricerca che andranno sempre concordati preventivamente col docente. Gli studenti non frequentanti dovranno concordare col docente il loro programma di studio.

Letteratura italiana **Prof. Andrea Cristiani**

Il piacere di raccontare. La tradizione della novellistica italiana dalle Origini al Settecento.

Parte prima:

Il corso si propone di offrire una panoramica dell'evoluzione delle forme del racconto lungo una stagione culturale che conosce dibattiti teorici e realizzazioni straordinarie nel campo dell'arte dell'intrattenimento narrativo. A tale scopo si segnalano le seguenti raccolte:

Il Novelliere. Sette secoli di novelle italiane, a cura di G. Bellonci, Firenze Sansoni, 1973, voll.2.
Novelle italiane.

-*Il Duecento e il Trecento*, a cura di L. Battaglia Ricci, Milano, Garzanti, 1982.

-*Il Quattrocento*, a cura di G. Chiari, Milano, Garzanti, 1982.

-*Il Cinquecento*, a cura di M. Ciccuto, Milano, Garzanti, 1982.

-*Il Seicento e il Settecento*, a cura di D. Conrieri, Milano, Garzanti, 1982.

Novelle italiane dalle origini a '900, a cura di G. Bellonci e M. Petrucciani, Roma, Lucarini, 1986, voll. 3.

Il tesoro della novella italiana, a cura di M. Guglielminetti, Milano, Mondadori, 1986, voll. 2.

Per quanto attiene alle indicazioni bibliografiche di carattere critico esse verranno fornite all'inizio del corso.

Letteratura italiana (corso progredito) **Prof. Andrea Cristiani**

Viaggio nella poesia italiana del Novecento: dai Crepuscolari a Montale.

Il corso intende proporre un panorama storico soprattutto della tradizione lirica della prima metà del secolo, attraverso lo studio dei caratteri innovativi del linguaggio poetico e dell'evoluzione metrica, nonché delle ragioni estetiche che hanno prodotto i fenomeni più significativi della poesia di questa stagione del Novecento. A tale scopo si segnalano le seguenti importanti antologie:

Lirica del Novecento. Antologia della poesia italiana, a cura di L. Anceschi e S. Antonelli, Firenze, Vallecchi, 1953 (esistono varie riedizioni).

Poesia italiana del Novecento, a cura di E. Sanguineti, Torino, Einaudi, 1971.

Poeti italiani del Novecento, a cura di V. Mengaldo, Milano, Mondadori, 1983.

Le indicazioni bibliografiche critico-esegetiche di accompagnamento verranno fornite all'inizio del corso.

Storia della lingua italiana

Prof. Riccardo Tesi

Le lingue del Novecento. Lingue di consumo, lingue elitarie, lingue della traduzione

Il corso è costituito da una parte istituzionale (Storia linguistica dell'italiano contemporaneo, modulo di 20 ore valido per Linguistica italiana I e II) e da una parte monografica dedicata ad argomenti specifici. Per superare la parte istituzionale gli studenti di Linguistica italiana I e II dovranno sostenere al termine delle lezioni una prova scritta o concordare col docente un programma sostitutivo. Gli studenti che intendono invece sostenere l'esame completo di Storia della lingua, oltre alla conoscenza degli argomenti del corso, dovranno scegliere un libro tra quelli elencati in Bibliografia oppure concordare una presentazione orale su un tema pertinente.

Argomenti del corso (parte monografica, le indicazioni bibliografiche verranno fornite durante le lezioni). Linguaggi di consumo e di riuso: lettura e analisi di testi giornalistici, politici, pubblicitari. Lingue elitarie: tradizioni linguistiche e filoni stilistico-retorici della lingua letteraria contemporanea; il linguaggio della critica; il linguaggio degli storici; il linguaggio degli scienziati. Lingue della traduzione: letture e analisi di testi letterari e non, tradotti da autori novecenteschi.

Bibliografia:

G. L. BECCARIA (a cura di) *I linguaggi settoriali in Italia*, Milano, Bompiani, 1973.

A. CHIANTERA, (a cura di), *Una lingua in vendita. L'italiano della pubblicità*, Firenze, La Nuova Italia Scientifica, 1989.

V. COLETTI, *Italiano d'autore. Saggi di lingua e letteratura del Novecento*, Genova, Marietti, 1989.

V. COLETTI, *Storia dell'italiano letterario. Dalle origini al Novecento*, Torino, Einaudi, 1993.

M. DARDANO, *Il linguaggio dei giornali italiani*, Bari, Laterza, 1981.

P. V. MENGALDO, *Storia della lingua italiana. Il Novecento*, Bologna, Il Mulino, 1994.

P. V. MENGALDO, *La tradizione del Novecento. Terza serie*, Torino, Einaudi, 1991.

B. MIGLIORINI, *La lingua italiana del Novecento*, Firenze, Le Lettere, 1990.

E. TESTA, *Lo stile semplice. Discorso e romanzo*, Torino, Einaudi, 1997.

Letteratura italiana (popolare)

Prof.ssa Elide Casali

Mostruosità e magie nella narrativa popolare

Sul piano metodologico il corso si propone di presentare le problematiche relative ai complessi rapporti tra letterature dotte e d'élite e letterature "popolari" e folcloriche (P.Camporesi, C.Ginzburg) con particolare riguardo per le forme della narrativa sia di tradizione scritta (G.C.Croce), sia di tradizione orale (Fiabe), analizzando secondo i moduli e i canali di creazione, di diffusione e di trasmissione culturale (l'oralità e la scrittura) e secondo le modalità di fruizione da parte di un pubblico composito e diversamente alfabetizzato. Verranno, inoltre, studiate alcune tematiche particolarmente significative della narrativa tradizionale come la mostruosità nei suoi molteplici aspetti (Marcolfo, Bertoldo, draghi, orchi, uomini selvatici, diavoli) e la magia che innerva e ritma ogni vera rappresentazione fiabistica, avvolgendo i personaggi e scandendone le azioni.

Si richiede la conoscenza dei seguenti testi e studi:

Bibliografia:

G.C.CROCE, *Le astuzie di Bertoldo e le semplicità di Bertoldino*, a cura di P.Camporesi, Milano, Garzanti, 1993 (Oltre all' "Introduzione" di P.Camporesi, pp.5-77, " Le sottilissime astuzie di Bertoldo" pp.81-159 e "I dialoghi di Salomone e Marcolfo" pp.271-309)
-Fiabe romagnole e emiliane, scelte da E.Casali e tradotte da S.Vassalli, Milano, Mondadori, 1986 (compresa l' "Introduzione" di E.Casali)
 C.GINZBURG, *Occhiacci di legno. Nove riflessioni sulla distanza*, Milano, Feltrinelli, 1998 (solo il cap.I. "Straniamento")
 P.CAMPPORESI, *Rustici e buffoni*, Torino, Einaudi, 1991
 V.Ja.PROPP, *Le radici storiche dei racconti di fate*, Torino, Bollati Boringhieri, 1985
 Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno suggerite durante lo svolgimento delle lezioni.

Storia e Teoria della Traduzione

Prof.ssa Mirella Agorni

Il corso si propone di offrire una panoramica diacronica dell'evoluzione della ricerca teorica sulla traduzione, a partire dall'approccio linguistico di Catford degli anni '60, proseguendo con le innovazioni di Nida, prima di arrivare, a metà degli anni '70, alla discussione sulla nascita di una nuova disciplina, preposta allo studio dei fenomeni traduttivi, denominata Translation Studies nei paesi di lingua inglese. Gli studiosi che verranno trattati in particolare saranno James Holmes, Mary Snell-Hornby, Gideon Toury, Itamar Even-Zohar, André Lefevere e Susan Bassnett. A conclusione del corso verrà introdotta la discussione contemporanea sulle ripercussioni di ordine etico ed ideologico dell'attività traduttiva, condotta soprattutto da Lawrence Venuti negli Stati Uniti, dagli studiosi che si occupano di traduzione e postcolonialismo, e da un gruppo di scrittrici canadesi che vogliono approfondire il rapporto tra traduzione e femminismo.

Bibliografia:

BASSNETT, Susan, *Translation Studies* (London: Methuen, 1980)
 BASSNETT, Susan e André Lefevere, eds, *Translation, History and Culture* (London: Pinter Publishers, 1990)
 BASSNETT, Susan, *Comparative Literature* (Oxford: Blackwell, 1993)
 CATFORD, J.C., *A Linguistic Theory of Translation* (London: Oxford U.P., 1965)

- EVEN-ZOHAR, Itamar, *Polysystem Studies* (Tel Aviv: The Porter Institute for Poetics and Semiotics, 1990)
- GENTZLER, Edwin, *Contemporary Translation Theories* (London: Routledge, 1993)
- HERMANS, Theo, *The Manipulation of Literature* (Beckenham: Croom Helm, 1985)
- JAKOBSON, Roman, *Saggi di linguistica generale*, a cura di L. Heilmann (Milano: Feltrinelli, 1986)
- LEFEVERE, André, *Translation, Rewriting and the Manipulation of Literary Fame* (London: Routledge, 1992)
- LEFEVERE, André, *Translation/History/Culture* (London: Routledge, 1992)
- NERGAARD, Siri, *La teoria della traduzione nella storia* (Milano: Bompiani, 1993)
- NERGAARD, Siri, *Teorie contemporanee della traduzione* (Milano: Bompiani, 1995)
- NIDA, Eugene, *Toward a Science of Translating* (Leiden: Brill, 1964)
- ROBINSON, Douglas, *Translation and Empire* (Manchester: St.Jerome Publishing, 1997)
- SIMON, Sherry, *Gender in Translation* (New York: Routledge, 1996)
- SNELL-HORNBY, Mary, *Translation Studies: An Integrated Approach* (Amsterdam: John Benjamins, 1988)
- TOURY, Gideon, *In Search of a Theory of Translation* (Tel Aviv: Porter Institute, 1980)
- TOURY, Gideon, *Translation Across Cultures* (New Delhi: Bahri Publications, 1987)
- TOURY, Gideon, *Descriptive Translation Studies and Beyond* (Amsterdam: John Benjamins, 1995)
- VENUTI, Lawrence, *Rethinking Translation: Discourse, Subjectivity, Ideology* (London: Routledge, 1992)
- VENUTI, Lawrence, *The Translator's Invisibility: A History of Translation* (London: Routledge, 1995)
- VENUTI, Lawrence, *The Scandals of Translation* (New York: Routledge, 1998)

Didattica dell'inglese **Prof.ssa Daniela Zorzi**

Il corso si articola in due parti: un'introduzione ad alcune tematiche relative all'apprendimento delle lingue seconde e un approfondimento di uno dei temi trattati, concordato con i partecipanti.

Lecture obbligatorie:

1. (fascicolo in fotocopia alla Carta Carbone: Zorzi *Didattica dell'Inglese a.a.2000-2001*)

Motivation:

L. VAN LIER: "Motivation, autonomy and achievement" in Van Lier, 1996 *Interaction in the language curriculum: awareness, autonomy & authenticity*, London, Longman. pp.98-122.

Strategies:

A. COHEN: "Second language learning and language use strategies: defining terms", in Cohen, A. *Strategies in learning and using a second language*, London, Longman, 3-23.

Autonomy:

P. VOLLER: "Does a teacher have a role in autonomous language learning?", in BENSON, P. & P.VOLLER, 1997 *Autonomy & Independence in Language learning*, London, Longman.

Awareness:

H. NICHOLAS : "Language awareness and second language development", in JAMES P. &

P.GARRETT, 1991 *Language awareness in the classroom*, London, Longman. 78-99

Culture:

BROWN, H.D. 1980 "Learning a second culture" (pp 33-51)

LADO, R. 1957 "How to compare two cultures" (pp 52 -62)

In VALDES, J. 1986 *Culture Bound. Bridging the cultural gap in language teaching*, Cambridge, Cambridge University Press.

2. Lettura integrale di uno dei volumi da cui sono tratti gli articoli elencati al punto 1).

Lingua finlandese

L2

Prof.ssa Paula Loikala

Elementi di fonetica, morfologia e sintassi del finlandese. Il contatto diretto con i testi, la loro lettura puntuale, l'analisi filologica nonché le traduzioni consentono una indagine affascinante sulla ricchezza espressiva della lingua finnica. Lo scopo del corso di lingua è quello di illustrare la struttura linguistica con una progressione lineare.

Testi consigliati:

AALTIO M., *Finnish for foreigners 1*, Otava, Helsinki, 1996

AHONEN L.- WHITE L., *Monta sataa suomen sanaa*, Finn Lectura, Jyväskylä, 1994

ARCELLI-UOTILA E., *La lingua finlandese*, SKS, Helsinki, 1975

KARLSSON F., *A Finnish Grammar*, WSOY, Helsinki, 1987

KARLSSON F., *Finnish: An essential grammar*, Routledge, London, New York, 1999

LAURANTO Y., *Elämän suolaa*. Oppilaan kirja 1, Finn Lectura, Jyväskylä, 1996

NUUTINEN O., *Suomea suomeksi 1*, SKS, Helsinki, 1997

WHITE L., *Suomen kielioppia ulkomaalaisille*, Finn Lectura, Jyväskylä, 1994

WHITE L. *From start to Finnish. A short course of Finnish*, Finn Lectura, 1998

Lingua e cultura finlandese

L2

Prof.ssa Paula Loikala

Storia, cultura e letteratura della Finlandia dalle origine sino alle ultime vicende dell'Europa comunitaria. Rapporti culturali tra Italia e Finlandia. Traduzione della letteratura finlandese in Italia. Note etnografiche : folklore.

Lettere consigliate:

KLINGE M., *Breve storia della Finlandia*, Otava, Helsinki, 1994

LAITINEN K., *Letteratura finlandese. Un breve profilo*, Otava, Helsinki, 1995

LAITINEN K., *Suomen kirjallisuuden historia*, Otava, Helsinki, 1995

LOIKALA P., *Il Nord come destino. Liriche finlandesi moderne al femminile*, Clueb, Bologna, 1996

Rapporti culturali tra Italia e Finlandia, a cura di L.Lindgren, Turku, 1987

PAASILINNA A., *L'anno della lepre*, Iperborea, Milano, 1994

Lingua araba
Prof. Giulio Soravia

Corso I annualità:

Cenni di fonetica. La scrittura. Il nome, il pronome personale, i dimostrativi e l'articolo. Gli aggettivi. Lo stato costruito. Numerali. Il verbo trilittero regolare.

Aggettivi: colori e elativo. Verbi passivi e forme derivate. Verbi cosiddetti irregolari. La frase relativa. L'accordo. La negazione. Cenni di sintassi.

Lettura in traduzione di almeno un romanzo contemporaneo.

Brani letti e commentati in sede di lezione.

Cenni di civiltà arabo-islamica e di letteratura araba.

Corso II annualità:

Verbi passivi e forme derivate del verbo trilittero regolare. Verbi geminati e forme derivate. Verbi hamzati e forme derivate: Verbi deboli (di 1[^], cavi, di 3[^]) e derivati. Verbi quadrilitteri, Verbi irregolari e difettivi. L'accordo. Sintassi avanzata.

Lettura in traduzione di almeno due romanzi contemporanei.

Brani letti in sede di lezione e lettorato.

Bibliografia:

Lingua:

L. VECCIA-VAGLIERI, *Grammatica teorico-pratica della lingua araba*, 2 voll., Roma, Ist. per l'Oriente

J.A. HAYWOOD, *A New Arabic Grammar of the Written Language*, London, Lund Humphries

G. SORAVIA, *Durus fi 'l-lugha al-'arabiyya*, Bologna 1996 (dispensa)

G. SORAVIA, *Manuale pratico di arabo parlato*, Bologna 1995 (disponibile su dischetto)

Vocabolari:

R. TRAINI, *Vocabolario Arabo-Italiano*, Roma, Ist. per l'Oriente

The Oxford English-Arabic Dictionary of Current Usage, Oxford, Clarendon Press

E. BALDISSERA, *Dizionario compatto Italiano-Arabo e Arabo-Italiano*, Bologna, Zanichelli

Letteratura:

G. SORAVIA, *Note e antologia di letteratura araba*, Bologna 1996 (dispensa)

I. CAMERA D'AFFLITTO, *La letteratura araba contemporanea*, Roma, Carocci

Civiltà:

D. CHEVALLIER, A. MIQUEL, (a cura di), *Gli arabi dal messaggio alla storia*, Salerno Editore (Roma 1998)

A. BAUSANI (a cura di), *Il Corano*, Firenze, Sansoni (ora anche Milano, Rizzoli)

Traduzione (giuridica) dall'inglese in italiano

Prof. Alessandro Bianco

Il corso si propone di individuare all'interno delle diverse aree linguistiche europee, un insieme di concetti giuridici comuni. A partire dalle nozioni fondamentali del diritto italiano, saranno prese in considerazione - sotto il profilo comparatistico - le analogie e le divergenze caratterizzanti i principali ordinamenti di *civil law* e *common law*. In particolare, per quanto attiene al diritto pubblico, saranno oggetto di trattazione le fonti del diritto, i diritti fondamentali e l'organizzazione dello Stato; nell'ambito del diritto privato, gli elementi essenziali del contratto; nel diritto penale, la responsabilità personale e gli elementi del reato; nel diritto processuale, gli organi della giurisdizione e le tecniche di svolgimento dei giudizi.

È prevista la partecipazione degli studenti ad attività a carattere seminariale.

Testi consigliati: saranno indicati durante il corso delle lezioni ed eventualmente integrati dai contributi dei frequentanti.

Corso di Traduzione dei Brevetti

Prof.ssa Lucia Scardapane

Prof. Dominic Stewart

Il corso tenuto dalla prof. L. Scardapane tratterà: a) Legislazione brevettuale con particolare riferimento a Italia, Regno Unito, USA e Unione Europea; b) Istituzioni preposte al vaglio e concessione; c) Aspetti legali; d) Terminologia; e) Autocertificazione; f) Tradurre brevetti dall'Inglese in Italiano: problemi e soluzioni.

Il modulo tenuto dal prof. Stewart riguarda la traduzione di brevetti dall'Italiano in Inglese.

Obiettivo di tutto il Corso è quello di promuovere lo sviluppo di una sicura competenza traduttiva in questo settore, grazie all'acquisizione di strumenti teorici e metodologici fondamentali per l'analisi e la traduzione da/verso la lingua straniera di questo tipo di testi.

Il corso si articolerà in diverse sfere di attività: a) attività volte a favorire la competenza testuale; b) esercitazioni di traduzione con commento e discussione delle decisioni traduttive; c) esercitazioni atte a promuovere la padronanza delle varie risorse a disposizione del traduttore, aspetto di particolare importanza nell'ottica della traduzione verso la lingua straniera; d) creazione di corpora elettronici con l'obiettivo di creare *term banks* specializzati per facilitare la traduzione di brevetti in determinati settori.

Nel 1o semestre il Corso avrà carattere seminariale con la presenza di una serie di interventi di addetti al settore – legali, mandatarî, studiosi del linguaggio dei brevetti, traduttori professionisti, ecc.

Nel 2° semestre si farà sperimentazione di Traduzione assistita per brevetti.

Interpretazione dall'inglese in italiano (specialistica)

Dott.ssa Amalia Amato

Dott.ssa Enrica Tomassini

Il corso si propone di fornire agli studenti le competenze necessarie ad affrontare testi di natura scientifica e/o specialistica. A tale scopo il corso si concentrerà sui principali argomenti medici scelti in base alle oggettive difficoltà che presentano in termini interpretativi e traduttivi e alla frequenza con cui si incontrano nella realtà professionale degli interpreti.

I principali obiettivi del corso sono:

1. apprendimento degli elementi di tecnica di interpretazione simultanea specificamente legati all'interpretazione di un testo scientifico o tecnico (trasformazioni morfosintattiche, décalage, tagli, ecc.);

2. sviluppo di conoscenze extra-linguistiche necessarie ad affrontare testi specialistici riguardanti le materie prescelte (principali concetti e nozioni);

3. approfondimento terminologico ed acquisizione del registro più adeguato alla situazione comunicativa in cui l'interprete si trova a svolgere il proprio ruolo (metodologia per la preparazione di glossari dei termini specialistici, sviluppo della capacità di appropriarsi ed utilizzare un linguaggio settoriale o addirittura un "gergo" per fornire una resa interpretativa comprensibile ed adeguata al pubblico a cui si rivolge).

Saranno utilizzati testi tratti da "situazioni professionali" reali quali ad esempio discorsi, relazioni, comunicazioni o articoli presentati nel corso di convegni o seminari.

Lecture consigliate:

AA.VV. (1987) *Enciclopedia Medica Italiana*. Firenze. USES Edizioni Scientifiche Bologna, (1990).

G. DELFINO et alii, *Dizionario Enciclopedico di scienze mediche e biologiche e di biotecnologie*, Zanichelli.

H. FISCHBACK, (1986), *Some anatomical and physiological aspects of medical translation. Lexical equivalence, ubiquitous references and universality of subject minimize misunderstanding and maximize transfer of meaning*, META 3.1,22-25. March 1986, Les Presses de l'Université de Montréal.

D. GILE, (1995) *Basic Concepts and Models for Interpreter and Translator Training*, Chapter 6.

A.J. HERBERT, *The structure of Technical English*, Longman, 1965;

Dizionario Enciclopedico in medicina, a cura di Luigi Chiampo, Bologna, Zanichelli.

I. KURZ, University of Vienna, *Conference Interpretation: Expectations of different User Groups*", The Interpreters' Newsletter n. 5 (1993).

M. LUCCHESI, *Dizionario medico ragionato Inglese Italiano*, Edizioni Libreria Cortina.

Manuale Merck di diagnosi e terapia. Roma: Si Stampa Medica.

P. MEAD, *Drugs and their development: some basic terms and concepts* (copie saranno disponibili presso Carta Carbone).

P. MEAD, *Translations of Medical Texts*, SSLMIT Forlì (copie saranno disponibili presso Carta Carbone).

L. MEAK, SSLMIT Trieste, *Interpretation simultanée et congrès médical: attentes et commentaires*, The Interpreters' Newsletter n. 3 (1990).

P. NEWMARK, *A layman's view of medical translation*, British Medical Journal, 1 december 1979: 1405-1407.

Oxford Medical Dictionary, Oxford University Press.

SOFTWARE & HARDWARE, *Dizionario dei termini informatici Italiano /Inglese - Inglese/Italiano*, Zanichelli 1999.

M. VIEZZI, *La traduzione medica dall'inglese in italiano: analisi di un caso*. In G. Parks (1992). 47-59).

M. VIEZZI, (1992), *Medical Translation from English into Italian. Observations and comments on Italian and English Medical Languages*, Terminologie et Traduction, N. 2/3 1992: 181-188, (Copie disponibili presso Carta Carbone).

Corso di traduzione integrata

Prof. Franco Bertaccini

Obiettivi del corso: Sviluppare una formazione in terminologia/fraseologia e alla pratica terminologica/fraseologica in un contesto di traduzione integrata.

Contenuti:

Terminologia. La terminologia come scienza: principi, orientamenti, metodologia.

Sistematizzazione e normalizzazione.

Terminografia. La produzione di risorse terminologiche: banche dati.

Corpora, estrazione di terminologia e di fraseologia, gestione.

Terminologia e informatica. Gli strumenti del terminologo e del terminografo: estrattori, analizzatori, memorie di traduzione.

Nuovi orientamenti: *Risorse Internet*.

Banche dati di terminologia. Dizionari. Raccolte di dizionari. Centri di terminologia. Organizzazioni. Sistemi di gestione terminologica. Riviste specializzate. Editori di dizionari e glossari.

Introduzione ai sistemi integrati: *Funzioni, elementi, limiti*.

Trados, Déjà vu, SDLX, Synthesia, Transit

A richiesta dei frequentanti è possibile attivare, durante il primo e il secondo semestre, lezioni aggiuntive e personalizzate di approfondimento su di un settore specifico.

Bibliografia:

Terminologia:

M. BAKER (1998). "Routledge Encyclopedia of Translation Studies". London and New York: Routledge.

DUPUIS (H.), éd., Essai de définition de la terminologie. Actes du colloque international de terminologie (Québec, Manoir du lac Delage, 5-8 octobre 1975), Québec, Régie de la langue française, p. 49-57.

ISO 704, 1987: Principes et méthodes de la terminologie, Genève, Organisation internationale de normalisation (ISO/TC 37).

LERAT (P.), 1989 : "Les fondements théoriques de la terminologie", dans La banque des mots, numéro spécial, p. 51-62.

MEYER, I e K. MACKINTOSH. 1996. "Refining the terminographer's concept-analysis methods: how can phraseology help?" in Terminology, vol. 3 (1), 1-26. John Benjamins Publishing Co.

PICHT H., DRASKAU GUILDFORD J. (1985). "Terminology: an introduction" University of Surrey, Department of Linguistic and International Studies, (265p).

SCHAETZEN, Caroline de (dir. (1997) : Terminologie et interdisciplinarité. Actes du colloque organisé en avril 1996 par le Centre de Terminologie de Bruxelles (Institut Libre Marie Haps) et l'Association européenne des professeurs de Langues Vivantes (AEPLV), BCILL 93, Louvain-la-Neuve, 184 p.

SAGER J., SOMERS H. eds "Terminology, LSP and translation: studies in language engineering" Amsterdam: J. Benjamins, 1996(249p)

SONNEVELD B. HELMI, LOENING KURT L. eds "Terminology: applications in interdisciplinary communication" Amsterdam: J Benjamins Pub. Co., 1993 (244p)

WIDSTER (E.), 1976 : "La théorie générale de la terminologie un domaine interdisciplinaire impliquant la linguistique, la logique, l'ontologie, l'informatique et les sciences des objets", dans

WÜSTER (E.) ,1981 : "L'étude scientifique générale de la terminologie, zone frontalière entre la linguistique, la logique, l'ontologie, l'informatique et la science des choses", dans RONDEAU (G.)

et FELBER (H.), éd., Textes choisis de terminologie. Vol. I.- Fondements théoriques de la terminologie, Québec, Université Laval - GIRSTERM, p. 55-113.

Memorie traduttive :

- BALKAN, L. (1992): "Translation Tools", in : Meta 37,3 (1992), S. 408-420.
- CIOLA, B.; MAYER, F. (1999): Traduzione assistita. In: AITI Sezione Veneto Trentino-Alto ADIGE (a cura di): Atti del Seminario 'Terminologia e Traduzione assistita', 31.10., 7.11.1998 BOLZANO; 26-27.02.1999 Treviso (CD-ROM)
- FULFORD, H., HÓGE, M., AHMAD, K. (1990): Translator's Workbench. User Requirement Study. Stuttgart, Su rrey (März 1990)
- FREIGANG, K.H (2000): Integrierte Systeme fiir den LJbersetzerarbeitsplatz - Zwei aufstrebende Konkurrenten: Déjà Vu und SDLX. In: MDC, 2/2000. 6-20
- FREIGANG, K.H.; REINKE, U.(1997): Einsatzmdglichkeiten von integrierten Systemen mit Translation Memory am Obersetzerarbeitsplatz. In: Computerwerkzeuge am CbersetzerArbeitsplatz: Theorie und Praxis. Akten der Tagung "équivalences 97", Ziirich, 25./26.9.1997. Bern: Schweizerischer Obersetzer-, Terminologen- und Dolmetscherverband. 37-66
- HEYN, M. (1995): "Key Technologies: Impacts of Neural Network Technology on Computer Aided Translation". In: *Terminology in Advanced Microcomputer Applications. Proceedings of TAMA '94*. Wien: TermNet, S. 71-84.
- HEYN, M. (1995): Present and Future Needs in the CA T-World. [<http://www.trados.com>].
- HEYN, M. (1996): Integrating Machine Translation into Translation Memory Systems". In: Theologitis, D. (Hrsg.): EAMT Machine Translation Workshop, TKE '96, Vienna, Austria, 29 - 30 August 1996, Proceedings. S. 111 - 124 [zugl.: <http://www.trados.com>].
- ISABELLE, P. et al. (1993): Translation Analysis and Translation Automation, Laval, October 1993 (CITI - Centre d'innovation en technologies de l'information).

Storia contemporanea con particolare riferimento ai paesi dell'Unione europea

Prof. Stefano Cavazza

La prima parte del corso avrà carattere istituzionale e sarà destinata ad illustrare alcuni snodi cronologici e a fornire alcune linee-guida per la comprensione della storia contemporanea. Verranno messi a fuoco i principali avvenimenti e introdotti alcuni concetti chiave indispensabili per poter analizzare Otto e Novecento.

La seconda parteavrà carattere monografico e analizzerà le trasformazioni del sistema sociopolitico che hanno reso il concetto di “massa” una caratteristica distintiva della nostra società. L’ambito cronologico partirà dalla fine del ‘700 per arrivare fino al secondo dopoguerra non limitandosi a trattare la sola sfera politica, ma coinvolgendo anche quella economico-sociale e culturale. L’attenzione maggiore verrà però riservata al Novecento, soprattutto al periodo tra le due guerre mondiali e all’avvento di dittature che si servivano di una politica di mobilitazione di massa.

Per l’esame gli studenti dovranno portare tre testi (1 dalla parte A + 1 dalla parte B + 1 dalla parte C).

Almeno un testo deve essere in lingua straniera.

A) Sezione Istituzionale (testo obbligatorio)

P. POMBENI (a cura di), *Introduzione alla storia contemporanea*, Bologna Il Mulino, 1998

B) Sezione monografica relativa al corso (1 testo a scelta)

- P. ROSANVALLON, *La rivoluzione dell'uguaglianza. Storia del suffragio universale in Francia*, Milano, Anabasi, 1994.
- P. ROSANVALLON, *Le Peuple introvable. Histoire de la représentation démocratique en France*, Paris, Gallimard, 1998
- G. CROSS, *Tempo e denaro. La nascita della cultura del consumo*, Bologna, Il Mulino 1998
- S. MOSCOVICI, *L'Age des Foules. Un traité historique de psychologie de masses*, Paris, Editions Complexe, 1981
- O. IHL, *La fête républicaine*, Paris, Gallimard, 1996.
- I. PORCIANI, *La festa della nazione, rappresentazione dello stato e spazi sociali nell'Italia unita* Bologna, Il Mulino, 1997.
- S. CAVAZZA, *Piccole patrie. Feste popolari tra regione e nazione durante il fascismo*, Bologna, Il Mulino 1997.
- W. SPEITKAMP, *Jugend in der Neuzeit*, Göttingen, Vandenhoeck & Ruprecht, 1998
- G. LEVI - Jean Claude Schmitt (a cura di), *Storia dei Giovani*, vol. II, *L'età contemporanea*, Roma-Bari, Laterza 1994

C) Testi di approfondimento (1 testo a scelta)

Germania

- R.J. EVANS, *Rereading German History, from Unification to Reunification 1800-1996*, London and New York, Routledge, 1997
- L. KETTENACKER, *Germany since 1945*, Oxford, Oxford University press, 1997
- O. DANN, *Nation und Nationalismus in Deutschland 1770-1990*, München, Beck, 1993
- G. BOLLENBECK, *Bildung und Kultur*, Leipzig, Insel, 1994
- M. BROSZAT, *Der Staat Hitlers*, München, DTV, 1986

Francia

- S. BERNSTEIN - Odile Rudelle (a cura di), *Le Modelle republicaine*, P.U.F. 1992
- P. ROSANVALLON, *L'État en France. De 1789 à nos Jours*, Pariel Seuil, 1990

Gran Bretagna

- M. PEARCE & G. STEWART, *British Political History. Democracy and Decline, 1867-1995*, Routledge, London and New York, 1996.
- M. PFORDE, *Storia della Gran Bretagna 1832-1992*, Roma-Bari, Laterza 1994

Spagna

- P. PRESTON, *The Triumph of Democracy in Spain*, London, Routledge, 1996
- G. RANZATO, *La difficile modernità*, Alessandria, edizioni dell'Orso. 1997

Russia

- F. BENVENUTI, *Storia della Russia*, Roma-Bari, Laterza, 1998

Generale e Comparata

- R. BESSEL (Edited by), *Fascist Italy and Nazi Germany*, Cambridge, Cambridge University Press 1996
- R. BELLAMY, *Liberalism and modern society*, Cambridge, Polity Press, 1992.

- V. BERGHAN, *Sarajevo, 28 Giugno 1914. Il tramonto della vecchia Europa*, , Bologna, Il Mulino, 1999
- H. SCHULZE, *Aquile e leoni. Stato e nazione in Europa*, Roma-Bari, Laterza 1995.
- J. DÜLLFER, *Yalta, 4 febbraio 1945*, Bologna, Il Mulino, 1999
- A. J. de GRAND, *L'Italia fascista e la Germania nazista*, Bologna, Il Mulino, 1995

Italia (ulteriori testi a scelta riservati agli studenti Erasmus):

- M.S. PIRETTI, *Le elezioni politiche in Italia dal 1848 ad oggi*, Roma-Bari, Laterza 1995.
- C. PAVONE, *Alle origini della Repubblica*, Torino, Bollati -Boringhieri, 1995
- A. BANTI, *Storia della borghesia italiana*, Roma, Donzelli, 1996.

Storia dell'Europa Orientale

Prof. Francesco Privitera

Il corso è rivolto agli studenti di russo del terzo e quarto anno. L'obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti per completare, con elementi di storia della cultura, della società e degli eventi della Russia moderna e contemporanea la loro formazione nello studio della lingua e della letteratura.

I temi trattati verteranno su:

Geografia umana dell'Europa Orientale e della Russia; la nascita degli stati nazionali in E.O., tra Otto e Novecento; Pietro il grande, la Russia e l'Europa; il 1812; l'autocrazia e i ceti sociali; la riforma di Alessandro II.

I concetti: continuità e rottura nella storia russa; slavofilismo, occidentalismo, euroasiatismo, comunismo, nazionalismo.

La storia: dalla rivoluzione d'Ottobre allo stalinismo; stalinismo, pianificazione e collettivizzazione; Chruscev e la destalinizzazione; Breznev e la crisi del sistema; le riforme gorbaceviane e la fine dell'URSS; l'ascesa di El'cin e la nuova Russia; aspetti generali della questione nazionale in URSS e in Russia.

Programma di lettura per l'esame per gli studenti frequentanti:

Stefano Bianchini, Marta Dassù (a cura di), *Guida ai paesi dell'Europa centrale, orientale e balcanica. Annuario politico-economico 1998*, Guerini e Associati, Milano, 1998; con particolare riferimento agli articoli di commento e ai saggi descrittivi

Paul Robert Magocsi, *Historical Atlas of East Central Europe*, University of Washington Press, 1993.

Martin Gilbert, *Atlas of Russian History*, Oxford Univ. Press, Oxford and New York, 1993.

Stefano Bianchini, *La Questione Jugoslava*, Giunti/Casterman, Firenze, 1996.

Marco Buttino, *L'URSS a pezzi. Nazionalismi e conflitto etnico nel crollo del regime sovietico*, Paravia, Torino, 1997.

Marek Waldenberg, *Le questioni nazionali nell'Europa centro-orientale*, Il Saggiatore, Milano, 1994, pp.7-100, 169-79, 303-20.

Francesco Privitera, *La Transizione continua. L'Europa centro-orientale tra rinnovamento e conservazione*, Longo Ed., Ravenna, 1994; solo la parte narrativa.

Gli studenti non frequentanti, oltre ai testi sopra citati, devono conoscere anche:

Marek Waldenberg, *Le questioni nazionali nell'Europa centro-orientale*, Il Saggiatore, Milano, 1994, tutto.

Valentin Gittermann, *Storia della Russia*, La Nuova Italia, Firenze, 1963, Vol. II.

H. Bogdan, *Storia dei Paesi dell'Est*, Nuova Eri, Torino, 1993, solo per la parte di Storia Contemporanea, parte quarta da pag. 328 alla fine.

Bibliografia addizionale:

G. Maver, *Russia-Storia* (voce dell'Enciclopedia Italiana), vol. XXX, pp.288-308.

T. G. Masaryk, *La Russia e l'Europa*, Bologna: M.Boni Editore, 1971, vol. I , prima parte (fino a p.195).

V. Strada, *La questione russa. Identità e destino*, Venezia: Marsilio, 1991, pp. 7-128.

M. Lewin, *La Russia in una nuova era: una interpretazione storica*, Torino: Bollati Boringhieri, 1988, prima parte.

G. Boffa, *Dall'URSS alla Russia*, Bari: Laterza, 1995, pp.171-376.

L'esame verterà in un colloquio sui testi di riferimento, con particolare attenzione anche alle conoscenze geografiche.

Attenzione: gli studenti non-frequentanti sono **vivamente** consigliati di incontrare il docente durante un qualsiasi orario di ricevimento, prima di sostenere l'esame, per una valutazione del livello di preparazione

**Programmi nell'ambito della lingua francese
(I, II, III lingua)**

Lingua francese**I anno****L1****Prof. Leandro Schena**

Corso ed esami si svolgono esclusivamente in lingua francese. Il corso affiancato da cicli di esercitazioni didattiche (lettorato) comprende:

- a) accertamento fonetico volto a neutralizzare le interferenze sistemiche;
- b) consolidamento delle strutture morfosintattiche di base con particolare riferimento alla focalizzazione degli aspetti contrastivi tra il francese e l'italiano;
- c) approfondimento lessicografico e lessicologico;
- d) criteri d'approccio di un testo specialistico.

Modalità di esame:

Prova scritta (senza dizionario): *dettato* (per il controllo dell'ortografia e l'accertamento della comprensione orale); *test* (per l'accertamento delle conoscenze lessicali, grammaticali e sintattiche); "*analyse du discours*".

Prova orale:

si prenderà visione degli elaborati scritti esaminando con particolare attenzione quei punti che offrono possibilità di discussione; si analizzerà il "dossier" elaborato dagli studenti durante il corso secondo le modalità concordate con il docente.

Bibliografia:

- N. CELOTTI, M.T. COHADE, *Des mots dans tous les sens*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.
 M. DESLEX GIACOMELLI, *Le participe présent, l'adjectif verbal, le gérondif*, Torino, Tirrenia Stampatori, 1987.
 M. GREVISSE, A. GOOSSE., *Le bon usage*, Louvain-la-Neuve/Duculot/Hachette, 13ème édition.
 L. SCHENA, *Outils de grammaire*, Napoli, Morano Editore, 1995. [+ eserc.]

Dizionari:

- LEXIS, *Dictionnaire de la langue française*, Paris, Larousse, (dernière éd.)
 NOUVEAU PETIT ROBERT, *Dictionnaire alphabétique et analogique de la langue française*, Paris, le Robert, (dernière éd.)
Il Boch, Bologna, Zanichelli, (ultima ed.)
 J. PICOCHÉ, *Précis de lexicologie française*, Paris, Nathan, 1997.
 L. SCHENA, C. DESOUTTER, C. ZORATTI, *Français des affaires: lectures interactives*, Milano, LED, 1998..

Lettorato di Lingua francese**I anno****L1****Dott.ssa Marie Line Zucchiatti**

Il corso comprende:

- esercizi in laboratorio per un miglioramento della comprensione e produzione dell'orale, esercizi di fonetica e trascrizioni.
- accertamento, approfondimento lessicografico e lessicologico.
- esercitazione al dettato.

Un testo verrà indicato all'inizio del corso.

Lettorato di Lingua francese
Dott.ssa Virginie Dansembourg

I, II, III, IV anno

Questo corso si baserà sull'analisi di diversi testi e documenti autentici riguardanti la cultura belga di lingua francese. I testi e documenti saranno raggruppati secondo vari temi come le correnti letterarie e artistiche (simbolismo, surrealismo, fantastico...), la canzone francofona, il teatro, il cinema, i fumetti, la cucina, Bruxelles capitale europea, etc. L'analisi permetterà, con gli esercizi specifici, di approfondire la conoscenza della grammatica francese e di arricchire il proprio vocabolario. I prolungamenti dell'attività riguarderanno la capacità scritta e orale ad esprimersi correttamente in francese. Al livello scritto, verranno fatti dettati, riassunti e dissertazioni e al livello orale, conversazioni e esercitazioni.

Lettorato di Lingua francese
L2
Dott.ssa Marie.Line Zucchiatti

I anno

Il corso comprende:

- esercizi in laboratorio per un miglioramento della comprensione e produzione dell'orale, esercizi di fonetica e trascrizioni.
- accertamento, approfondimento lessicografico e lessicologico.
- esercitazione al dettato.

Un testo verrà indicato all'inizio del corso.

Lingua, Cultura e Istituzioni dei paesi di lingua francese
L1
Prof.ssa Licia Reggiani
Prof. Claudio Costantini

I anno

In corso intende fornire una chiave di lettura per conoscere e comprendere il XX° secolo in Francia; l'approccio proposto privilegerà gli eventi culturali, nel senso più vasto del termine. In particolare la lettura della realtà contemporanea francese sarà condotta a partire da miti e simboli che caratterizzano l'identità francese e la differenziano da altre realtà europee ed extraeuropee.

Seminario di Lingua, Cultura e Istituzioni dei paesi di lingua francese
L1
Prof. Claudio Costantini

I anno

Scopo del Seminario è l'acquisizione di un metodo efficace di riconoscimento dei contesti sociali, storici e culturali. Le attività saranno basate su indagini che, dalla fase di analisi conducano all'acquisizione sistematica e d'insieme delle conoscenze ricavabili da documenti della "civiltà" francese. Verrà proposto un corpus di testi rilevanti a tal fine e di epoche diverse, sui quali saranno impostate attività di ricerca e di messa a fuoco delle problematiche la cui conoscenza è fondamentale per ogni futuro professionista della lingua francese.

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Lingua francese

I anno

L2 (primo semestre)

Prof. Claudio Costantini

Il corso si propone di fornire competenze linguistiche funzionali ad una corretta comprensione ed interpretazione di testi scritti e orali di varia natura. Verrà curata l'analisi dei documenti in vista di una precisa identificazione dei concetti e della loro riformulazione, insistendo sull'arricchimento lessicale, sulla costruzione del commento e sulla qualità dell'espressione.

Parallelamente verrà affrontata una riflessione sulla lingua francese, destinata a sviluppare la coscienza dei fenomeni che ne determinano il funzionamento.

Le attività di lettorato (Prof.ssa Marie-Line Zucchiatti) costituiranno parte integrante del corso e saranno finalizzate al potenziamento delle abilità di comprensione ed espressive.

Le esercitazioni proposte durante l'anno e l'esame conclusivo, scritto e orale, verteranno su materiali, contenuti e metodologie oggetto del corso e delle opere in bibliografia.

Bibliografia:

F.BIDAUD, *Grammaire du français pour italophones*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

F. BIDAUD, *Exercices de grammaire*, Firenze, La Nuova Italia, 1994.

M.-F. MERGER & L.SINI, *Côte à côte*, Firenze, La Nuova Italia, 1995.

H.WALTER, *Le français dans tous les sens*, Paris, Le Livre de Poche, 1988.

Lingua, Cultura e Istituzioni dei paesi di lingua francese

I anno

L2

Prof.ssa Michela Mengoli

Prof. Claudio Costantini

Dopo uno sguardo introduttivo sui concetti di cultura e civiltà e sulle metodologie che possono essere analizzate per l'analisi delle manifestazioni culturali, verranno esaminati alcuni fenomeni sociolinguistici che caratterizzano il vasto spazio della francofonia (il bilinguismo, la diglossia, il colonialismo linguistico, i prestiti, le lingue veicolari). Uno spazio sarà dedicato al rapporto lingua/identità, con particolare riguardo ai fenomeni linguistici e culturali legati all'immigrazione e al dialogo di culture all'interno dei paesi francofoni.

Seminario di Lingua, Cultura e Istituzioni dei paesi di lingua francese

I anno

L2

Prof. Claudio Costantini

Scopo del Seminario è l'acquisizione di un metodo efficace di riconoscimento dei contesti sociali, storici e culturali. Le attività saranno basate su indagini che, dalla fase di analisi conducano all'acquisizione sistematica e di insieme delle conoscenze ricavabili da documenti della "civiltà" francese. Verrà proposto un corpus di testi rilevanti a tal fine e di epoche diverse, sui quali saranno impostate attività di ricerca e di messa a fuoco delle problematiche la cui conoscenza è fondamentale per ogni futuro professionista della lingua francese.

Le indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso.

Seminario di traduzione dall'italiano al francese

I anno

L1

Prof. Paolo Scampa

Il corso intende privilegiare gli aspetti metodologici e pratici dell'attività traduttiva mediante esercitazioni individuali e collettive nonché di fornire una breve panoramica degli aspetti teorici della traduzione con spunti sui rapporti di similitudine e di dissimilitudine tra queste due lingue neo-latine. Una partecipazione attiva sarà richiesta agli studenti.

Bibliografia.

BLOCH R., *Les faux amis aux aguets*, Bologna, Zanichelli, 1988.

MOUNIN G., *Les problèmes théoriques de la traduction*, Paris, Gallimard, 1976.

SCAVE P., INTRAVALIA P., *Traité de stylistique comparée du français et de l'italien*, Bruxelles, Didier, 1979.

Seminario di traduzione dall'italiano in francese

I anno

L2

Prof.ssa Claudia Cortesi

Dopo una breve introduzione teorica sulla traduzione verranno privilegiati gli aspetti pratici dell'attività traduttiva con esercitazioni individuali o di gruppo su frasi con difficoltà specifiche, e in seguito su articoli scelti in vari ambiti tratti da quotidiani e riviste.

Seminario di traduzione dal francese in italiano

I anno

L1, L2

Prof.ssa Licia Reggiani

Dopo una breve introduzione teorica sulla traduzione verranno privilegiati gli aspetti pratici dell'attività traduttiva con esercitazioni individuali o di gruppo su frasi con difficoltà specifiche, e in seguito su articoli scelti tratti da quotidiani e riviste.

Lingua francese II

II anno

L1

Prof.ssa Luciana T. Soliman

Corso ed esami si svolgeranno esclusivamente in lingua francese. Il corso affiancato da cicli di esercitazioni didattiche (lettorato) comprende:

I) Il sintagma nominale. Ruolo del SN nella frase; natura e funzione dei propri elementi costitutivi.

i) La determinazione nominale: tipologia e funzioni.

ii) Il nome: categorizzazione; morfologia lessicale; creazione lessicale; associazioni interne (polisemia e connotazione); associazioni esterne (iponimia e iperonimia; sinonimia e parasonimia; antonimia).

iii) La caratterizzazione: tipologia e funzioni degli aggettivi; posizione dell'epiteto; caratterizzazione metaforica.

II) Elementi di linguistica per l'analisi di testi letterari e specialistici.

Modalità di esame: Prove scritte (senza dizionario): *dettato* (per il controllo dell'ortografia e l'accertamento della comprensione orale), *test* (per l'accertamento delle conoscenze lessicali, grammaticali e sintattiche), "*analyse du discours*".

Prova orale: Si prenderà visione degli elaborati delle prove scritte esaminando con particolare attenzione i punti che offrono possibilità di discussione.

Si analizzerà il *dossier* elaborato dagli studenti. Articolazione e modalità di tale *dossier* saranno concordate con il docente durante il corso.

Bibliografia:

L. SCHENA, (1984): *Description morpho-syntaxique de la langue française*. Milano, Pubblicazioni I.S.U.-Università Cattolica. [+ eserc.]

L. SCHENA, C. DESOUTTER, ET C. ZORATTI (1998): *Français des affaires: lectures interactives*. Milano, LED.

Lecture consigliate:

J. GARDES-TAMINE, (1990,1998): *La grammaire. 2. Syntaxe*. Paris, Masson & Armand Colin (3^e éd. revue et augmentée), p. 121-180.

P. LE GOFFIC, (1993): *Grammaire de la phrase française*. Paris, Hachette.

D. MAINGUENEAU, (1990): *Éléments de linguistique pour le texte littéraire*. Paris, Bordas.

J. PICOCHÉ, (1986): *Structures sémantiques du lexique français*. Paris, Nathan.

M. RIEGEL, J.-C. PELLAT, ET R. Rioul (1994): *Grammaire méthodique du français*. Paris, PUF.

I. TAMBA-MECZ, (1994): *La Sémantique*. Paris, PUF. Coll. "Que sais-je?".

M. WILMET, (1997): *Grammaire critique du français*. Louvain-la-Neuve, Duculot.

Lettorato di lingua francese

II anno

L1, L2

Prof.ssa Marie-Line Zucchiatti

Il corso comprende:

- esercizi in laboratorio per la comprensione e produzione orale di testi; trascrizioni - analisi, sintesi di brani video...ecc.

Lingua francese II

II anno

L2

Prof. Paolo Scampa

Il corso avrà per scopo il potenziamento delle capacità interpretative ed espressive orali quanto scritte. L'approfondimento delle conoscenze grammaticali, ortografiche e lessicali (con particolare

attenzione ai “falsi amici” e ai “non amici”) e della metodologia del riassunto costituiranno i temi principali delle attività didattiche.

Modalità di esame: prove scritte (senza dizionario): dettato e riassunto.

Prova orale: presentazione del “dossier” elaborato durante il corso secondo le modalità concordate con il docente ed il lettore.

Bibliografia:

BLOCH R., *Les faux amis aux aguets*, Bologna, Zanichelli, 1988.

GREVISSE M., GOOSE A., *Le bon usage*, Louvain la Neuve/Paris, Duculot/Hachette, 1990.

PICOCHÉ J., *Précis de lexicologie française*, Paris, Nathan, 1977.

SCAVE P., INTRAVALIA P., *Traité de stylistique comparée du français et de l'italien*, Bruxelles, Didier, 1979.

SCHEINA L., *Outil de la grammaire*, Milano/Napoli, Morano editore, 1992.

Lettorato di Lingua Francese

II anno

L1, L2

Prof.ssa Marie-Line Zucchiatti

Il corso comprende:

- esercizi in laboratorio per la comprensione e produzione orale di testi; trascrizioni - analisi, sintesi di brani video...ecc.

Traduzione dal francese in italiano

II anno

L1

Prof. Danio Maldussi

Il corso inizierà con un esame delle problematiche generali inerenti al processo traduttivo e alle trasformazioni subite da quest'ultimo nel corso dei secoli. In seguito si passerà all'analisi del ruolo della professione e dei diritti del traduttore nella società moderna.

Il corso si prefigge di evidenziare l'inscindibile rapporto tra lingua/e e cultura/e e di comparare le diverse strutture grammaticali e linguistiche della lingua di partenza e della lingua di arrivo con particolare attenzione ai problemi derivanti dalla trasposizione di concetti appartenenti ai due diversi codici linguistici. Agli studenti verranno inoltre proposti in classe esercizi preparatori alla traduzione e traduzioni a vista. Il corso privilegerà testi di attualità ed articoli di fondo sui principali aspetti della realtà francese. Si tratterà in ogni caso di testi divulgativi, di graduale difficoltà, tratti dai maggiori settimanali e quotidiani francesi quali *Le Nouvel Observateur*, *Le Point*, *L'Express*, *L'Événement du jeudi*, *Le Monde* e *Le Figaro*.

Durante le lezioni sarà compito del docente valutare sistematicamente la ricchezza lessicale e la conoscenza delle strutture morfosintattiche degli studenti e sollecitarli ad arricchire il loro patrimonio linguistico della lingua madre.

Gli studenti saranno inoltre invitati alla lettura continua di autori classici e contemporanei, francesi e italiani, nonché alla lettura di quotidiani e periodici su argomenti specifici. Durante il primo incontro verranno fornite indicazioni sulla bibliografia qui allegata.

Testi consigliati

- R. BOCH, *Les faux amis aux aguets*, Bologna Zanichelli, 1988
- R. BOCH, *La boîte aux images: dizionario fraseologico delle locuzioni francesi*, con la collaborazione di C. Salvioni, rist., Bologna, Zanichelli, 1990.
- GREVISSE, *Le bon usage*, Paris-Gembloux, Duculot 1986.
- G.L. BECCARIA, *I linguaggi settoriali in Italia*, Milano, Bompiani, 1987
- D. MALDUSSI, *Tradurre Gadda Analisi critica della traduzione di due novelle ' Quando il Gerolamo ha smesso ... ' e ' L'Adalgisa ' tratte da "L'Adalgisa. Disegni milanesi" di C. E. Gadda in NOVECENTO, Cahiers du CERCIC N° 11 -1989. Università di Grenoble.*
- D. MALDUSSI, “Un caso d'analisi degli errori dal francese verso l'italiano” in *SSLM-Annuario* N. 3 vol. 2, 1990, Trieste.
- D. MALDUSSI, “Aspetti della traduzione dei test attitudinali dal Francese in italiano”, in *Traduzione, Società e Cultura*, a cura di G. di Mauro, F. Scarpa, 1994, Edizioni Lint, Trieste
- G. MOUNIN, *Les problèmes théoriques de la traduction*, Paris, Gallimard, 1976.
- P. NEWMARK, *La traduzione: problemi e metodi* (trad. dall'inglese di F. Frangini), Milano, Garzanti, 1988.
- P. SCAVE & P. INTRAVALIA, *Traité de stylistique comparée du français et de l'italien*, Bruxelles, Didier, 1979.
- O. ROSSETTI STENTA, *La traduzione dal francese . Il pronome "on"*, Udine, Del Bianco, 1981 (Università degli Studi. Scuola Superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori).
- O. ROSSETTI STENTA, *Fior di francese: espressioni idiomatiche, fraseologiche, locuzioni*, Bologna, Del Bianco, 1985
- L. SATTA, *Parole*, Milano , Mondadori, 1981.
- L. SATTA, *Come si dice*, Firenze, Sansoni, 1968.
- L. SERIANNI, *Grammatica italiana*, Torino, UTET, 1988.
- J.P. VINAY & J. DARBELNET J, *Stylistique comparée du français et de l'anglais*, Paris, Didier, 1972.

A scelta dello studente, un dizionario di lingua italiana, un dizionario monolingua francese, un dizionario italiano dei sinonimi e dei contrari.

Traduzione dall'italiano in francese

II anno

L1 (primo semestre)

Prof. Elio Ballardini

Il corso propone un approccio teorico e pratico, una riflessione sui fattori che influenzano l'attività traduttiva (tipologia di testi, emittenti e destinatari, contenuti e intenzioni comunicative, obiettivi della traduzione), un approfondimento delle competenze linguistiche (lessico, sintassi, registri linguistici) e un ampliamento delle conoscenze personali inerenti la cultura e la “civilisation” dei paesi francofoni. In classe verranno proposti esercizi di traduzione a vista e di traduzione scritta, privilegiando tipologie testuali legate alla realtà professionale del traduttore.

Le modalità d'esame verranno indicate all'inizio del corso.

I suggerimenti bibliografici verranno indicati durante l'anno.

Traduzione dal francese in italiano

II anno

L2 (secondo semestre)

Dott.ssa Chiara Elefante

Il corso prevede un esame delle problematiche generali inerenti il processo traduttivo e la figura del traduttore nella società contemporanea. Agli studenti verranno proposti in classe esercizi di traduzione a vista e di traduzione scritta in preparazione all'esame, partendo da testi appartenenti a varie tipologie e di diverso grado di difficoltà. Verranno inoltre forniti gli strumenti per un avvio all'analisi critica di traduzioni già esistenti.

Bibliografia consigliata:

G. MOUNIN, *Les problèmes théoriques de la traduction*, Paris, Gallimard, 1976.

P. NEWMARK, *La traduzione: problemi e metodi*, Milano, Garzanti, 1998.

Altri suggerimenti bibliografici verranno indicati durante il corso.

A scelta dello studente un dizionario di Lingua Italiana, un dizionario monolingue di Francese, un dizionario italiano dei sinonimi e contrari.

Traduzione dall'italiano in francese

II anno

L2 (secondo semestre)

Prof.ssa Claudia Cortesi

L'obiettivo del corso è l'acquisizione di strumenti critici necessari a riconoscere le metodologie di traduzione e le problematiche connesse ai testi settoriali. Verranno pertanto forniti agli studenti gli strumenti necessari alla ricerca del vocabolario specializzato (dizionari specifici, articoli di giornali, banche dati su Internet, ecc.). Superata la difficoltà lessicologica inerente ad ogni settore specialistico, verranno effettuate in classe traduzioni individuali o di gruppo al fine di evidenziare eventuali carenze di tipo sintattico.

Per accedere alla prova di esame è necessario avere compilato un certo numero di schede terminologiche inerenti al settore esaminato.

Nozioni elementari di terminologia verranno date nel corso del semestre.

Le modalità dell'esame verranno concordate durante l'anno.

Interpretazione di trattativa dal francese in italiano

II anno

L1

Prof.ssa Maria Rossi

Il corso di interpretazione di trattativa ha lo scopo di avvicinare lo studente in modo graduale all'interpretazione. In questa fase di confronto con la traduzione orale, sarà chiamato a sviluppare delle tecniche di decodificazione dei testi, di comprensione e di verbalizzazione.

Partendo da testi di natura generica, verrà quindi dato ampio spazio all'individuazione della rete strutturale, ovvero degli argomenti principali e dei predicati e della rete esplicativa attraverso la ricerca dei nessi logici e causali.

La fase di ricerca degli argomenti principali del testo e di concettualizzazione e memorizzazione degli stessi verrà affrontata con esercizi quali il riassunto di poche frasi, aumentandone via via il numero in modo graduale, la ricerca di parole chiave, esercizi di contrazione, esercizi di intuizione a buchi.

A questa tipologia di esercizi verrà sempre affiancata la traduzione a vista, utilissima per sviluppare varie capacità quali le conoscenze linguistiche, un ritmo di lettura naturale, evitare errori inerenti alla struttura logica del testo.

Altri esercizi che verranno proposti: dettati incrociati, ricerca di sinonimi e espressioni analoghe nelle due lingue del corso

Tutti questi esercizi hanno pure lo scopo di incentivare la capacità di produzione orale nella lingua B come pure di passare con naturalezza da una lingua all'altra (da A a B e da B a A), secondo quanto viene imposto dai ritmi in situazioni reali di questo tipo di interpretariato.

Per quanto riguarda più specificatamente la tecnica dell'interpretazione di trattativa, verranno proposti in classe simulazioni di interviste prese dalla stampa francese e italiana o di tavole rotonde o seminari su temi di attualità, adattati sotto forma di "jeux de rôle", con registrazione della prestazione degli studenti.

Lo scopo del corso è quindi quello di permettere allo studente di acquisire gli strumenti necessari per effettuare un'interpretazione di trattativa "professionale", e allo stesso tempo di vagliare la sua attitudine rispetto alle tecniche dell'interpretariato in generale.

Linguistica francese I

III anno

L1

Prof. Leandro Schena

Il corso ha per oggetto la conoscenza approfondita della lingua francese allo scopo di fornire al futuro laureato quella padronanza e duttilità linguistica che costituiscono un requisito indispensabile al delicato esercizio della professione d'interprete e traduttore.

L'insegnamento è così articolato: nozioni e terminologia fondamentali della linguistica francese; piani dell'analisi linguistica: fonetica e fonologia, morfologia, sintassi, semantica, grammatica testuale; analisi descrittiva della frase francese: elementi costitutivi, vari tipi di frase, trasformazione nominale e infinitiva, complete, circostanziali, concordanza dei tempi; descrizione del sistema verbale francese nell'ottica psicomecanica (linguistica di G. Guillaume); approfondimento di alcune figure retoriche.

Gli studenti dal canto loro costituiranno un apposito *dossier* sugli aspetti contrastivi riguardanti l'uso del congiuntivo in italiano e in francese.

Corso ed esami si svolgono esclusivamente in lingua francese. Il corso sarà affiancato da cicli di esercitazioni didattiche affidate agli esperti linguistici.

Modalità di esame: Prova scritta (senza dizionario): test per l'accertamento di alcuni argomenti oggetto di studio riguardanti le parti applicative di sintassi e lessico. Prova orale: il colloquio prenderà le mosse dai risultati della ricerca condotta da ogni studente (*dossier*) per vertere successivamente sulle tematiche trattate nel corso dell'anno accademico.

Bibliografia:

- C. BAYLON, P. FABRE, *Initiation à la linguistique*, Paris, Nathan, 1990.
- E. FERRARIO, *La metafora zoomorfa*, Brescia, La Scuola, 1990.
- J. PICOCHÉ, *Structures sémantiques du lexique français*, Paris, Nathan, 1986.
- S. SACCHI, *Outils pour l'interprétation*, Torino, Tirrenia, 1990.
- L. SCHENA, *Etude descriptive de la phrase française*. Milano, Pubbl. ISU Università Cattolica, 1987. [+ eserc.]
- L. SCHENA, *Grammaire du verbe: l'indicatif*. Milano, Pubbl. ISU Università Cattolica, 1990.
- L. SCHENA, B. PROIETTO, *Le français juridique*. Milano, EGEA e Giuffrè editori, 1992.

Testi consigliati:

- E. BENVENISTE, *Problèmes de linguistique générale*, Paris, Gallimard, 1966.
 C. HAGEGE, *L'homme de paroles*, Fayard, 1985.
 A. JOLY, *Essais de systématique énonciative*, Lille, Presses Universitaires de Lille, 1992.
 C. TOURATIER, *Le système verbal français*, Paris, Colin, 1996.
 M. WILMET, *Grammaire critique du français*, Paris, Hachette supérieur, 1998.

Linguistica francese I

III anno

L2

Prof. Paolo Scampa

Ampliamento della competenza linguistica produttiva e sistemazione delle conoscenze metalinguistiche ed espressive a livello sintattico, lessicale, semantico e in particolar modo testuale (riformulazione intra-traduttiva) costituiranno i capitoli principali del corso. Saranno inoltre esaminate e messe in opera le strategie “monolingue” e “bilingue” di auto-correzione linguistica volte a dar maggiore autonomia scritturale allo studente.

Modalità di esame: prove scritte (senza dizionario): transcription et double renversement ou intra- raduction.

Prova orale: presentazione del “dossier” elaborato durante il corso secondo le modalità concordate con il docente ed il lettore.

Bibliografia:

- M. GREVISSE & A. GOOSE, *Le bon usage*, Louvain la Neuve/Paris, Duculot/Hachette, 1990.
 J. PICOCHÉ, *Précis de lexicologie française*, Paris, Nathan, 1977.
 G. PEREC, *La disparition*, Paris, Denoel, 1969.

Lettorato di lingua francese

III anno

L1, L2

Prof.ssa Laurence Kamoun

Il corso si propone di illustrare i diversi accenti dei francesi e dei francofoni, con esercitazioni pratiche di analisi di documenti orali e di film. L'esame consisterà in una trascrizione.

Bibliografia

- AA.VV. *Les Accents des français*, Paris, Hachette, 1983.

Lingua e Letteratura francese I

III anno

L1, L2

Prof. Ruggero Campagnoli

Dott.ssa Chiara Elefante

- 1) Corso monografico: Prof. Ruggero Campagnoli (II semestre)
 Molière, *Le malade imaginaire*
 Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso.

La preparazione dell'esame prevederà inoltre la lettura integrale di un testo per ogni secolo fra quelli presenti all'interno dell'*Antologia cronologica della Letteratura Francese* adottata nell'ambito del seminario (quindi di tre testi, uno del Cinquecento, uno del Seicento e uno del Settecento).

2) Seminario: Dott.ssa Chiara Elefante (I semestre)

“De la nouvelle au roman: la narration de la Renaissance au siècle des Lumières” Lettura dell'*Antologia cronologica della Letteratura francese* diretta da Ruggero Campagnoli, voll. Cinquecento, Seicento, Settecento, con nozioni di analisi testuale, storia della lingua e storia letteraria.

Bibliografia:

Antologia cronologica della Letteratura Francese, diretta da Ruggero Campagnoli, Milano, Led, voll. II, III, IV (Cinquecento, Seicento, Settecento).

Seminario di traduzione dal francese in italiano

III anno

L1, L2

Prof. Danio Maldussi

Il corso privilegerà articoli di natura economica, finanziaria, e politica con particolari riferimenti al settore bancario, alla Borsa valori, al marketing e alla pubblicità. I testi verranno tratti dai maggiori quotidiani e settimanali economici e politici francesi quali *La Tribune*, *L'Expansion*, *Le Bilan économique et social*, *Alternatives économiques*, *Le nouvel économiste*, *Le Nouvel Observateur*, *Le Point*, *L'Express*, *L'Événement du jeudi*, *La vie française*, *Le Monde* e *Le Figaro*. Il corso si prefigge di approfondire le conoscenze terminologiche della suddetta microlingua attraverso la creazione di glossari e la ricerca di materiale originale. Durante il primo incontro verranno fornite indicazioni sulla bibliografia qui allegata.

Bibliografia consigliata:

R. BOCH, *Les faux amis aux aguets*, Bologna Zanichelli, 1988

R. BOCH, *La boîte aux images: dizionario fraseologico delle locuzioni francesi*, con la collaborazione di C. Salvioni, rist., Bologna, Zanichelli, 1990.

GREVISSE, *Le bon usage*, Paris-Gembloux, Duculot 1986.

G.L. BECCARIA, *I linguaggi settoriali in Italia*, Milano, Bompiani, 1987

D. MALDUSSI, *Tradurre Gadda Analisi critica della traduzione di due novelle ' Quando il Gerolamo ha smesso ... ' e ' L'Adalgisa ' tratte da "L'Adalgisa. Disegni milanesi" di C. E. Gadda in NOVECENTO, Cahiers du CERCIC N° 11 -1989. Università di Grenoble.*

D. MALDUSSI, “Un caso d'analisi degli errori dal francese verso l'italiano” in *SSLM-Annuario* N. 3 vol. 2, 1990, Trieste.

D. MALDUSSI, “Aspetti della traduzione dei testi attitudinali dal Francese in italiano”, in *Traduzione, Società e Cultura*, a cura di G. di Mauro, F. Scarpa, 1994, Edizioni Lint, Trieste

G. MOUNIN, *Les problèmes théoriques de la traduction*, Paris, Gallimard, 1976.

P. NEWMARK, *La traduzione: problemi e metodi* (trad. dall'inglese di F. Frangini), Milano, Garzanti, 1988.

P. SCAVE & P. INTRAVALIA, *Traité de stylistique comparée du français et de l'italien*, Bruxelles, Didier, 1979.

- O. ROSSETTI STENTA, *La traduzione dal francese . Il pronome "on"*, Udine, Del Bianco, 1981 (Università degli Studi. Scuola Superiore di lingue moderne per interpreti e traduttori).
- O. ROSSETTI STENTA, *Fior di francese: espressioni idiomatiche, fraseologiche, locuzioni*, Bologna, Del Bianco, 1985
- L. SATTA, *Parole*, Milano , Mondadori, 1981.
- L. SATTA, *Come si dice*, Firenze, Sansoni, 1968.
- L. SERIANNI, *Grammatica italiana*, Torino, UTET, 1988.
- J.P. VINAY & J. DARBELNET J, *Stylistique comparée du français et de l'anglais*, Paris, Didier, 1972.

A scelta dello studente, un dizionario di lingua italiana, un dizionario monolingua francese, un dizionario italiano dei sinonimi e dei contrari

Seminario di traduzione dall'italiano in francese

III anno

L1, L2

Prof. Aleardo Tridimonti

Impostazione metodologica della traduzione professionale in lingua straniera. Ricerca documentaria e terminologica, studio terminologico comparato con elaborazione di schede. Traduzione con analisi di problematiche inerenti in particolare alla microlingua del settore economico-finanziario, tecnico e giuridico. Verifica della validità e della qualità della traduzione attraverso corpora di confronto al fine di elaborare un prodotto che rispecchi le strutture sintattiche, stilistiche e lessicali proprie a questo particolare tipo di testo.

Bibliografia:

- R. DUBUC, *Manuel pratique de terminologie*, Québec, Linguatex, 1992.
- «META», Numéro spécial, *Actes du colloque: Les terminologies spécialisées – Terminologie et industries de la langue*, Montréal, Vol. 34, n°3, septembre 1989.

Seminario di interpretazione (simultanea) dal francese in italiano

III anno

L1, L2

Prof. Roberto Zanone

La prima parte del corso sarà mirata ad attivare negli studenti i meccanismi che presiedono all'interpretazione simultanea attraverso esercitazioni di memorizzazione, analisi testuale, individuazione delle *unités de sens*, traduzione a vista, ecc. Si procederà quindi, nella seconda parte del corso, a esercitazioni graduate di interpretazione simultanea con l'obiettivo di sviluppare e migliorare la tecnica interpretativa, favorendo l'arricchimento di linguaggi settoriali. Gli argomenti proposti durante le lezioni comprenderanno tematiche comunemente affrontate nella vita lavorativa.

Seminario di interpretazione consecutiva dall'italiano in francese

III anno

L1

Prof.ssa Sylvie Bazzucchini

Lo scopo del corso è quello di sviluppare le capacità di ascolto, di analisi, e di memorizzazione di un testo o intervento attraverso varie esercitazioni, con l'intento finale di restituire lo stesso oralmente sulla base della tecnica di una presa di appunti da personalizzare.

Seminario di interpretazione simultanea dall'italiano in francese

III anno L1

Prof.ssa Sylvie Bazzucchini.

Introduzione al corso : Il traduttore e l'interprete, realtà lavorativa ed occupazionale anche in ambito internazionale e problematiche connesse all'esercizio della professione di interprete di trattativa e di conferenza.

Parte I : Teoria della presa di appunti in consecutiva con esercitazioni pratiche dall'italiano. Questa parte iniziale del corso sarà dedicata ad una presentazione delle diverse modalità interpretative e dei rispettivi meccanismi in gioco, con un riferimento alle operazioni di comprensione, elaborazione e verbalizzazione.

Si procederà dunque sulla base di testi di natura generica ad un'analisi del testo, alla definizione dei nuclei di informazione che saranno restituiti nella lingua francese previa rielaborazione concettuale e memorizzazione con il massimo grado di fedeltà e precisione linguistica.

La traduzione a vista e gli esercizi di ristrutturazione testuale saranno utili per velocizzare tali competenze.

In un secondo tempo spunterà sulla concentrazione e la memorizzazione che sono requisiti imprescindibili per effettuare una corretta interpretazione.

Infine verranno impartite nozioni sempre più complesse sulla tecnica di presa di appunti man mano che aumenterà la durata del testo da interpretare fino ad arrivare ad un tempo massimo di interpretazione consecutiva di 5 minuti.

Parte II: Effettuazione di relazioni in consecutiva e simultanea con registri linguistici sempre più complessi e simulazioni di conferenze internazionali con l'ausilio di materiale audio autentico.

La finalità della seconda parte del corso consiste nell'acquisizione di registri linguistici anche di tipo settoriale e consiste altresì nel consolidare le tecniche di interpretazione consecutiva e simultanea.

La bibliografia essenziale e le dispense verranno fornite allo studente durante l'anno accademico.

Interpretazione consecutiva dal francese in italiano **L1**

III anno

Prof.ssa Roberta Bandini

Lo scopo fondamentale del corso è di acquisire la capacità di prendere appunti, analizzando i concetti fondamentali di un testo, per poi riprodurlo nell'altra lingua in modo chiaro e strutturato. Al fine di arricchire la conoscenza e il vocabolario dello studente, i testi scelti sono attinti all'attualità politica, sociale, economica, ecc.

La parte iniziale del corso è quasi unicamente concentrata sulla tecnica di presa degli appunti. Vengono svolti esercizi di consecutiva di brevi frasi, inizialmente in italiano, poi nella lingua straniera, allungando progressivamente la durata dei brani, analizzando sempre i contenuti essenziali del testo e il livello del linguaggio usato.

L'esame verterà su una prova registrata della durata di 8 minuti circa, su argomenti già trattati durante l'anno.

Interpretazione consecutiva dal francese in italiano**III anno****L2*****Prof.ssa Monica Meneghel***

Lo scopo fondamentale del corso è di acquisire la capacità di prendere appunti, analizzando i concetti fondamentali di un testo, per poi riprodurlo nell'altra lingua in modo chiaro e strutturato. Al fine di arricchire la conoscenza e il vocabolario dello studente, i testi scelti sono attinti all'attualità politica, sociale, economica, ecc.

La parte iniziale del corso è quasi unicamente concentrata sulla tecnica di presa degli appunti. Vengono svolti esercizi di consecutiva di brevi frasi, inizialmente in italiano, poi nella lingua straniera, allungando progressivamente la durata dei brani, analizzando sempre i contenuti essenziali del testo e il livello del linguaggio usato.

L'esame verterà su una prova registrata della durata di 8 minuti circa, su argomenti già trattati durante l'anno.

Linguistica Francese II**IV anno****L2*****Prof. Paolo Scampa***

Volti ad accrescere l'autonomia scritturale dei discenti mantenendosi tramite l'operazione generale di riformulazione il più vicino possibile alle operazioni traduttive, gli esercizi di stile costituiranno l'ambito privilegiato di rifinitura linguistica e metalinguistica del corso di lingua di quarto anno. L'esame delle similitudini e delle dissimilitudini lessicologiche, sintattiche e stilistiche ne formerà un secondo capitolo non meno fondamentale.

Modalità di esame: prova scritta (senza dizionario): reformulation par métaphore filée.

Prova orale: presentazione del "dossier" elaborato durante il corso secondo le modalità concordate con il docente ed il lettore.

Bibliografia:

M. GREVISSE & A. GOOSE, *Le bon usage*, Louvain la Neuve/Paris, Duculot/Hachette, 1990.

R. QUENEAU, *Les exercices de style*, Paris, Gallimard, 1946.

P. SCAVE & P. INTRAVALIA, *Traité de stylistique comparée du français et de l'italien*, Bruxelles, Didier, 1979.

Lettorato di lingua francese**IV anno****L1,L2*****Dott.ssa Laurence Kamoun***

Il corso si propone l'approfondimento delle conoscenze di alcuni linguaggi specifici con esercitazioni pratiche e l'analisi del doppiaggio di alcuni brani di film.

Traduzione specializzata dal francese in italiano**IV anno****L1, L2**

Prof. ssa Anna Soncini

Il corso si propone di avviare lo studente alla traduzione giuridica evidenziando soprattutto le difficoltà inerenti la micro lingua delle attività giurisdizionali e la traduzione semantico-funzionale che questi testi comportano.

I testi (essenzialmente sentenze emesse da Tribunali belgi, svizzeri, francesi e dalla Corte Europea di Lussemburgo) saranno forniti durante le lezioni.

Bibliografia complementare:

H. ROLAND & L. BOYER, *Dictionnaire des expressions juridiques*, Bruxelles, éd. Hermès, 1999

Traduzione specializzata dall'italiano in francese**IV anno****L1, L2****Prof. Michèle Lorgnet**

I due corsi, svolti interamente in lingua francese, sono improntati su una ricerca collettiva e individuale delle tecniche necessarie alla traduzione professionale. I discenti dovranno svolgere una serie di lavori personali in itinere con relativa documentazione, traduzione, e presentazione in classe. Le tematiche di ricerca verranno scelte all'inizio del corso, e saranno di natura la più diversificata possibile. La bibliografia verrà data durante l'anno.

Lingua e Letteratura francese II**IV anno****L1, L2****Prof. Ruggero Campagnoli****Dott.ssa Chiara Elefante**

Corso semestrale, primo semestre

1) Corso monografico: Prof. Ruggero Campagnoli

Analisi di *Pierre et Jean* di Guy de Maupassant. (Guy de Maupassant, *Pierre et Jean*, Paris, Presses Pocket, «Lire et voir les classiques», n. 6020).

L'esame comporta inoltre la lettura di due testi da leggere all'interno di questa lista (1 per secolo):

XIX secolo:

Stendhal, *Le Rouge et le Noir*

Victor Hugo, *Notre-Dame de Paris*

Honoré de Balzac, *Histoire des Treize*

Charles Baudelaire, *Les Fleurs du mal*

Théophile Gautier, *Le capitaine Fracasse*

Gustave Flaubert, *L'Éducation sentimentale*

Gérard de Nerval, *Poésies*

Émile Zola, *Germinal*

Lautréamont, *Chants de Maldoror*

Stéphane Mallarmé, *Poésies*

XX secolo

Marcel Proust, *Du côté de chez Swann*

Guillaume Apollinaire, *Alcools*

André Breton, *Manifeste du Surréalisme*
 André Gide, *Les Faux-Monnayeurs*
 Louis-Ferdinand Céline, *Mort à crédit*
 Boris Vian, *L'Écume des jours*
 Samuel Beckett, *En attendant Godot*
 Raymond Queneau, *Exercices de style*
 Paul Eluard, *Capitale de la douleur*
 Jean-Paul Sartre, *La nausée*
 Albert Camus, *L'étranger*
 Henri Michaux, *Plume*
 Yves Bonnefoy, *Du mouvement et de l'immobilité de Douve*
 Marguerite Yourcenar, *L'œuvre au noir*
 Albert Cohen, *Belle du Seigneur*
 Jean D'Ormesson, *Histoire du Juif errant*

2) Seminario: Dott.ssa Chiara Elefante
Orphée et Eurydice dans la littérature française et francophone du XX siècle

Bibliografia:

V. SEGALLEN, *Dans un monde sonore*
 V. SEGALLEN, *Orphée-Roi*
 J. COCTEAU, *Orphée*
 J. ANOUILH, *Eurydice*
 W. LIKING, *Orphée Dafrik*

L'esame richiederà inoltre lo studio dell'*Antologia cronologica della Letteratura Francese*, voll. V, VI (Ottocento, Novecento), Milano, LED, 1998.

Eventuali altri riferimenti bibliografici verranno suggeriti durante il seminario.

Interpretazione simultanea dal francese in italiano

IV anno

L1

Prof.ssa Monica Meneghel

Il corso rappresenta un approfondimento e un consolidamento delle competenze acquisite durante il III anno: comprensione e traduzione fedele e linguisticamente corretta di un discorso, buona presentazione in lingua di arrivo e capacità di risolvere le difficoltà traduttive derivanti dalle diverse strutture linguistiche, nonché il miglioramento delle capacità di ascolto, analisi e concentrazione.

L'esame verterà su argomenti affrontati nel corso dell'anno e avrà una durata di circa 10 minuti.

Interpretazione simultanea dall'italiano in francese

IV anno

L1

Prof.ssa Catherine Zanor

Il corso si prefigge di consolidare le basi acquisite al III anno mirando a consentire una resa fedele allo spirito dell'originale, nei contenuti e nella forma, tramite il potenziamento delle capacità

espressive, di concentrazione e di controllo dell'esposizione dello studente. L'esame consisterà in una prova registrata della durata di circa 10 minuti.

Interpretazione consecutiva dall'italiano in francese

IV anno

L1

Prof.ssa Catherine Zanol

Prof.ssa Sylvie Bazzucchini

Il corso deve permettere agli studenti di consolidare e perfezionare la tecnica acquisita al III anno. Obiettivi principali del corso sono: consolidare la tecnica di presa di appunti, perfezionare la resa, con particolare riferimento alla scorrevolezza della presentazione e alla sicurezza espositiva, raggiungere un adeguato livello di accuratezza dei contenuti, ampliare la conoscenza dei linguaggi settoriali, sviluppare le dovute scelte retoriche e stilistiche.

Supporto al corso di interpretazione (consecutiva) dall'italiano in francese

IV anno

L1

Prof.ssa Sylvie Bazzucchini.

Simulazione di interpretazione consecutiva in ambiente congressuale con ausilio di materiale autentico anche audio.

All'uopo, il docente si avvarrà esclusivamente di relazioni congressuali autentiche.

Questo consentirà allo studente di calarsi già a partire dell'ultimo anno accademico nella professione e nelle problematiche che affronterà una volta varcata la soglia di questa Scuola di specializzazione.

Allo studente verranno fornite tutte le razioni e i glossari tecnici inerenti gli argomenti trattati.

Interpretazione simultanea dal francese in italiano

IV anno

L1

Prof.ssa Monica Meneghel

Il corso rappresenta un approfondimento e un consolidamento delle competenze acquisite durante il III anno: comprensione e traduzione fedele e linguisticamente corretta di un discorso, buona presentazione in lingua di arrivo e capacità di risolvere le difficoltà traduttive derivanti dalle diverse strutture linguistiche, nonché il miglioramento delle capacità di ascolto, analisi e concentrazione. L'esame verterà su argomenti affrontati nel corso dell'anno e avrà una durata di circa 10 minuti.

Interpretazione simultanea dal francese in italiano

IV anno

L2

Prof.ssa Roberta Bandini

Il corso rappresenta un approfondimento e un consolidamento delle competenze acquisite durante il III anno: comprensione e traduzione fedele e linguisticamente corretta di un discorso, buona presentazione in lingua di arrivo e capacità di risolvere le difficoltà traduttive derivanti dalle diverse strutture linguistiche, nonché il miglioramento delle capacità di ascolto, analisi e concentrazione.

L'esame verterà su argomenti affrontati nel corso dell'anno e avrà una durata di circa 10 minuti.

Seminario di Interpretazione consecutiva dal francese in italiano

IV anno

L1

Prof. Roberto Zanone

La finalità del corso consiste nell'approfondire le capacità di ascolto e memorizzazione di un messaggio orale oltre che nell'acquisire la tecnica di prise de note, analizzando i concetti fondamentali di un testo, per poi riprodurlo nella lingua di arrivo in modo chiaro e strutturato. Al fine di arricchire le conoscenze concettuali e terminologiche dello studente, gli argomenti trattati verteranno su temi di attualità sociale, politica, economica, ecc.

Un'attenzione particolare verrà dedicata alla presentazione che deve essere sempre scorrevole, chiara ed essenziale.

Seminario di Interpretazione consecutiva dal francese in italiano

IV anno

L2

Prof.ssa Roberta Bandini

La finalità del corso consiste nell'approfondire le capacità di ascolto e memorizzazione di un messaggio orale oltre che nell'acquisire la tecnica di prise de note, analizzando i concetti fondamentali di un testo, per poi riprodurlo nella lingua di arrivo in modo chiaro e strutturato. Al fine di arricchire le conoscenze concettuali e terminologiche dello studente, gli argomenti trattati verteranno su temi di attualità sociale, politica, economica, ecc.

Un'attenzione particolare verrà dedicata alla presentazione che deve essere sempre scorrevole, chiara ed essenziale.

Non è previsto alcun esame alla fine del corso.

**Programmi nell'ambito della lingua inglese
(I, II, III lingua)**

Lingua inglese I**I anno****L1*****Prof.ssa Delia Chiaro***

Scopo del corso sarà di:

- stimolare *language awareness*;
- migliorare la resa dell'inglese scritto e orale attraverso la pratica di entrambe le abilità;
- incoraggiare la lettura.

Il corso si incentrerà sulla visione ed ascolto di varie tipologie di testi orali tratti da inglesi ed americani sui quali esercitarsi sull'ascolto e sul parlare. Inoltre, lo studente dovrà esercitarsi nella lettura di vari generi linguistici ed iniziare un percorso di formulazione scritta che lo porterà all'elaborazione autonoma dell' *academic English*.

Lingua inglese**I anno****L2*****Prof.ssa Margaret Baigent******Prof. Dominic Stewart******Dott. Allan Bennett******Dott. Michael Steedman***

Il corso si propone di portare gli studenti ad un livello *upper-intermediate*, migliorando i vari *skills* linguistici. In particolare, parte del corso si incentrerà sull'analisi e sulla comprensione di testi di varia tipologia tratti dalla stampa inglese e dalle trasmissioni televisive di lingua inglese, come punto di partenza per riformulazioni orali e scritte, e per attività sviluppate autonomamente dagli studenti. Verranno infine svolti esercizi di supporto di grammatica e di lessico sulla base delle necessità manifestate dagli studenti.

Le modalità d'esame saranno definite durante il corso.

Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese**I anno****L1*****Prof. Patrick Leech******Prof. Sam Whitsitt******Prof. Allan Bennett***

Il corso si propone di fornire un'introduzione alla lettura dei fenomeni linguistici, storici e culturali in Gran Bretagna e negli Stati Uniti. In quanto corso di lingua, l'attenzione sarà posta soprattutto sulla funzione della lingua come portatrice di valori ideologici e culturali e non sul codice grammatico-lessicale. Il corso si focalizza in particolare sull'analisi di una serie di aspetti e di momenti culturali nella storia della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, aspetti che si possono considerare tipici e pertanto emblematici della cultura di questi paesi. L'esame prevede una verifica dell'apprendimento delle basi istituzionali dei due paesi, e un colloquio orale nel quale lo studente illustra una ricerca svolta in un'area di sua particolare interesse.

Il corso si divide in due moduli:

Gran Bretagna. Il modulo sulla Gran Bretagna cerca di approfondire certi aspetti della natura delle identità culturali, storiche ed istituzionali del paese, con riferimento particolare ai modi in cui tali identità vengono costruite. Si focalizza in particolare su cinque temi: la Gran Bretagna e l'impero britannico; il rapporto fra la Gran Bretagna e l'Irlanda; la Scozia e il nazionalismo scozzese; la Gran Bretagna e l'Unione Europea; l'identità multi-etnica della Gran Bretagna di oggi.

Bibliografia:

Libro di testo:

J. OAKLAND, *British Civilization* (1999), 4a edizione.

Testi di riferimento:

R. BLACKBURN, *The Making of New World Slavery* (1997).

E.J. HOBSBAWM, Terence Ranger (a cura di), *The Invention of Tradition* (1983).

C. HARVIE, *Scotland and Nationalism* (1994).

H. KEARNEY, *The British Isles. A History of Four Nations* (1983).

N. DAVIES, *The Isles* (1999).

R. SAMUEL, *Island Stories* (1998).

Stati Uniti. Il modulo cerca di illustrare le radici della cultura americana attraverso l'analisi dei testi storici e dei film contemporanei.

Libro di testo:

D. MAUK, J. OAKLAND, *American Civilization* (1998)

Testi di riferimento:

FRANKLIN, *The Autobiography*

EMERSON, *Self-Reliance*

Film:

SPIKE LEE, *Do the Right Thing*

GEORGE STEVENS, *Shane* (tratto dal romanzo di Jack Schaefer)

Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua inglese

I anno

L2

Prof.ssa Diana Bianchi

Prof. Sam Whitsitt

Dott. Allan Bennett

Il corso si divide in due moduli:

Modulo 1. Gran Bretagna. Il modulo ha lo scopo di presentare agli studenti alcuni aspetti fondamentali della cultura inglese, concentrandosi sull'immagine del "bobby" (il tipico poliziotto inglese), una figura di cui è stata di recente sottolineata la centralità nella costruzione stessa dell'idea di "Englishness". Durante le lezioni verrà esaminata la formazione e l'evoluzione di tale

figura e, soprattutto, la sua rappresentazione nella letteratura e nelle serie televisive poliziesche, al fine di mettere in evidenza i temi e le questioni ad essa collegati.

Bibliografia:

Libro di testo:

J.OAKLAND, *British Civilization*, 1999 (4 edizione).

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite all'inizio del corso.

Modulo 2. Stati Uniti. Il modulo cercherà di illustrare le radici della cultura americana attraverso l'analisi dei testi storici e dei film contemporanei.

Libro di testo:

D. MAUK E J. OAKLAND, *American Civilisation* (1998)

Testi di riferimento

FRANKLIN, *The Autobiography*.

EMERSON, *Self-Reliance*.

Film

SPIKE LEE, *Do the Right Thing*

GEORGE STEVENS, *Shane* (tratto dal romanzo di Jack Schaefer)

In quanto corso di lingua, l'attenzione sarà posta soprattutto sulla funzione della lingua come portatrice di valori ideologici e culturali e non sul codice grammatico-lessicale. Il corso prevede, tuttavia, un'attenzione verso la produzione scritta attraverso una serie di elaborati scritti svolti dagli studenti. Il corso si focalizzerà in particolare sull'analisi di una serie di aspetti e di momenti culturali nella storia della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, aspetti che si possono considerare tipici e pertanto emblematici della "cultura" di questi paesi. L'esame prevede uno o più temi scritti su una varietà di argomenti trattati durante il corso, una verifica dell'apprendimento delle basi istituzionali dei due paesi, e un colloquio orale nel quale lo studente illustra una ricerca svolta in un'area di sua particolare interesse.

Seminario di traduzione dall'inglese in italiano

I anno

L1, L2

Prof.ssa Adele D'Arcangelo

Indicazioni verranno fornite all'inizio del corso.

Seminario di traduzione dall'italiano in inglese

I anno

L1,L2

Prof. Sam Whitsitt

Indicazioni verranno fornite all'inizio del corso.

Lingua Inglese**II anno****L1 (secondo semestre)****Prof.ssa Rosa Maria Bollettieri Bosinelli**

Il corso si propone di approfondire la conoscenza della lingua inglese attraverso l'analisi di diverse tipologie testuali, generi e documenti sia orali che scritti che illustrano come l'innovazione tecnologica e i cambiamenti sociali hanno influito sulla lingua d'uso. Particolare attenzione sarà rivolta all'individuazione dei modelli di comunicazione che si instaurano nei diversi media (stampa, cinema, televisione, testi elettronici su internet). Sono previsti *workshops* sul linguaggio delle pubblicità e sul doppiaggio di film e di programmi televisivi. Il corso è completato da un modulo tenuto dalla Prof. Mette Rudvin che verterà principalmente sulla lettura e il confronto fra diversi generi testuali.

Il corso è integrato da esercitazioni sulla capacità di comprensione e trascrizione della lingua orale e sulla scrittura con i collaboratori linguistici (Dott. Michael Steedman su *writing* e Dott.ssa Diana Roberts, sulla comprensione estensiva e intensiva di testi orali, sull'abilità di *note-taking* e la riproduzione dei contenuti, sia orale che scritta). Sono previste prove *in itinere* e un esame finale sia scritto che orale, il cui programma verrà specificato all'inizio del corso. Materiali integrativi al libro di testo saranno forniti durante il corso.

Testo:

S. GOODMAN & D. GRADDOL, *Redesigning English. New Texts, New Identities*, London & New York: Routledge, 1996.

Lingua inglese**II anno****L2****Prof. Christopher Garwood****Prof.ssa Rachel Pearce****Dott. Allan Bennett****Dott. Diana Roberts**

Il corso ha come oggetto di studio una varietà di generi scritti e parlati; si propone di sviluppare la comprensione e la produzione orale in Lingua Inglese. Attività di ascolto e analisi linguistica offriranno una varietà di accenti diversi nell'Inglese parlato da madrelingua e non, che si dimostrano particolarmente difficili per gli stranieri.

Per il programma particolareggiato del corso, consultare i Proff. Garwood e Pearce. Parte integrante del corso è il lettorato, tenuto dai Dottori Bennett e Roberts.

Dott. Allan Bennett

Le esercitazioni del dott. Bennett, che avranno luogo nel laboratorio linguistico, mirano a migliorare la comprensione aurale attraverso degli esercizi intesi a dare sia pratica che strategie generali per perfezionare le capacità di ascolto, di riassunto e di trascrizione.

Dott.ssa Diana Roberts

Le esercitazioni della dott. Roberts hanno come finalità lo sviluppo dell'abilità di scrittura, partendo dal paragrafo come testo breve, ben strutturato, per arrivare alla composizione di un testo complesso di tipo espositivo/argomentativo.

Traduzione dall'italiano in inglese**I anno**

L1**Prof.ssa Jane Johnson**

Una introduzione a testi 'pragmatici' in 4 settori diversi attraverso l'uso (i) del dizionario bilingue e monolingue, (ii) di corpora elettronici, (iii) dell'enciclopedia e (iv) dell'Internet.

- Turismo: il linguaggio dei dépliant (traduzione non specializzata);
- L'inglese commerciale: l'uso e lo stile dei comunicati stampa relativi alle manifestazioni fieristiche internazionali (linguaggio specifico settoriale);
- Il mondo del vino: il linguaggio usato delle aziende vitivinicole per presentare e pubblicizzare la loro produzione (linguaggio specifico settoriale);
- Il mistero del rugby: un primo incontro con la traduzione tecnica.

Bibliografia:

Dizionari monolingui (per l'inglese):

Collins Cobuild English Language Dictionary, University of Birmingham (learner dictionary).

Cambridge International Dictionary of English, Cambridge University Press (learner dictionary).

The Concise / Shorter Oxford Dictionary, Oxford University Press

Dizionario monolingue (per l'italiano):

Lo Zingarelli 1998, Zanichelli, Bologna

Dizionari bilingui (italiano-inglese) Ci sono diversi dizionari bilingui validi, in modo particolare:

Il Ragazzini, terza edizione: Dizionario Inglese-Italiano / Italiano-Inglese, Zanichelli, Bologna.

Vocabolari settoriali:

Dictionary of Agriculture, Haensch, G. & Haberkamp, G., Edagricole, Bologna, 1966.

Language and Business: Dizionario Inglese-Italiano / Italiano-Inglese, Zanichelli, Bologna.

Il Nuovo Economics and Business: Dizionario enciclopedico economico e commerciale: Inglese-Italiano / Italiano-Inglese, Zanichelli, Bologna.

Enciclopedie: Una 'concise' enciclopedia moderna e molto valida è: *L'Oxford Paperback Encyclopedia*, O.U.P., Oxford / New York, 1998.

Traduzione dall'italiano in inglese**II anno****L2****Prof. Dominic Stewart****Prof. Sam Whitsitt**

Obiettivo del corso è di portare lo studente all'acquisizione delle tecniche traduttive necessarie per garantire precisione e correttezza nella traduzione verso la lingua straniera. I testi scelti saranno semplici (non specializzate) e di carattere divulgativo. Si darà molto spazio all'uso corretto del vocabolario, sia bilingue che monolingue.

Testi consigliati:

Collins Cobuild English Language Dictionary, University of Birmingham (learner dictionary).

Cambridge International Dictionary of English, Cambridge University Press (learner dictionary).

The Concise / Shorter Oxford Dictionary, Oxford University Press.

Il Ragazzini, terza edizione: Dizionario Inglese-Italiano / Italiano-Inglese, Zanichelli: Bologna.

Traduzione dall'inglese in italiano

II anno

L1

Prof.ssa Giuliana Garzone

Prof.ssa Diana Bianchi

Il corso si propone di promuovere nei discenti lo sviluppo di una sicura competenza traduttiva, grazie all'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici fondamentali per l'analisi e la traduzione di testi scritti di carattere non specialistico.

A questo fine, il corso si articolerà in diverse sfere di attività.

1. attività volte a promuovere la competenza testuale e la padronanza di adeguati strumenti di analisi linguistica finalizzata alla traduzione;

2. esercitazioni di traduzione con commento e discussione delle decisioni traduttive; al fine di sottoporre all'attenzione una gamma quanto più vasta e varia possibile di tipologie testuali, il lavoro verrà svolto su un'ampia selezione di testi divulgativi e letterari (soprattutto di autori contemporanei), su articoli tratti dalla stampa quotidiana e periodica nonché, occasionalmente, su testi di tipo "professionale" (non tecnici), dai quali si trarrà spunto per offrire allo studente un'esperienza di alcuni aspetti pratici del lavoro del traduttore.

Oltre ad esercitazioni scritte, sono previsti anche altri tipi di attività attinenti alla traduzione (per es. traduzione a vista; trasposizione di testi dalla modalità scritta a quella orale e viceversa con parafrasi o sintesi del contenuto) volti a sviluppare la flessibilità e la competenza espressiva in italiano ed a verificare la comprensione dell'impianto complessivo del testo originale inglese.

3. sulla base di spunti emersi durante le esercitazioni, discussione dei problemi fondamentali del tradurre con riferimento a teorie e principi elaborati nel quadro dei *translation studies*, soprattutto in vista dell'applicazione dei più significativi principi teorici alla pratica della traduzione; in questo ambito verranno commentate e raccomandate per la lettura alcune pagine significative di autori di primo piano.

Nel corso del semestre verranno svolte alcune prove scritte, la cui valutazione contribuirà al voto finale.

La prova finale d'esame consisterà nella traduzione di un testo di circa 300 parole da svolgersi in 2 ore e 30 min, integrata da un breve commento.

Bibliografia:

M. BAKER, *In Other Words. A Coursebook on Translation*, London & New York, Routledge, 1992.

R. de BEAUGRANDE, W. DRESSLER, *An Introduction to Text Linguistics*, London, Longman, 1981.

B. HATIM & I. MASON, *The Translator as Communicator*, London & New York, Routledge, 1997.

R. JAKOBSON, "On Linguistic Aspects of Translation" in R.A. Brower (ed.), *On Translation*, London & New York, Oxford University Press, 1966.

P. NEWMARK, *A Textbook of Translation*, London, Prentice Hall, 1988.

C. TAYLOR, *Language to Language. A Practical and Theoretical Guide for Italian/English Translators*, Cambridge, Cambridge University Press, 1998.

Traduzione dall'inglese in italiano**II anno****L2****Prof. Mirella Agorni**

Il corso si propone di sviluppare la sensibilità degli studenti nei confronti di testi appartenenti ad una vasta gamma di tipologie testuali - dai testi semi-specialistici a quelli letterari - e fornirà gli strumenti necessari per una riflessione accurata sulle problematiche che stanno alla base delle singole strategie traduttive.

In particolare si cercherà di guidare gli studenti a maturare maggiore consapevolezza degli aspetti costitutivi del testo di partenza e di arrivo mediante la redazione del commento alla traduzione, che viene inteso come riflessione sui problemi posti dal ST e sulle corrispondenti soluzioni adottate nel TT.

Nonostante il corso vorrà privilegiare soprattutto gli aspetti pratici dell'attività traduttiva attraverso esercitazioni individuali e di gruppo, si affronteranno alcune letture relative alle teorie della traduzione. Le fotocopie dei testi per le esercitazioni e ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite nel corso dell'anno e le modalità d'esame verranno concordate insieme agli studenti.

Testi principali consigliati:M. ULRYCH, *Translating Texts*, Cideb 1992M. SENSINI, *La Grammatica della lingua italiana*, Mondadori 1990

Dizionario bilingue italiano/ inglese - edizione a scelta

Dizionario monolingue inglese - edizione a scelta

Dizionario italiano dei sinonimi e dei contrari: edizione Garzanti

Interpretazione di trattativa dall'inglese in italiano**II anno****L1****Prof.ssa A. Orecchioni****Prof. P. Mead**

Il corso di interpretazione di trattativa, pur avendo finalità propedeutica rispetto ai successivi corsi di interpretazione, conserva una propria autonomia. Tra le attività programmate, spazio verrà dato alla traduzione a vista, che stimola la capacità di riproduzione orale, come pure agli esercizi di memorizzazione, che sviluppano la capacità di ascolto e di sintesi ed impongono anch'essi, in ultima analisi, la rielaborazione del testo in forma orale.

Al termine della prima parte del corso, saranno proposti agli studenti casi e situazioni vicini alla realtà dell'interpretazione di trattativa; a tal fine verrà privilegiata la scelta di materiale autentico (ad esempio trascrizioni di interviste) e si proporranno temi di dibattito e di discussione in cui, attraverso il *role-playing*, gli studenti saranno chiamati alla produzione e all'interpretazione di testi.

Per l'esame verranno riproposti temi ed attività oggetto delle lezioni, secondo modalità che verranno rese note durante il corso.

Bibliografia consigliata:

A. GENTILE, U. OZOLINS E M. VASILAKAKOS, 1996, *Liaison Interpreting - a Handbook*, Melbourne University Press.

C. WADENSJO, 1998, *Interpreting as Interaction*, Longman.

Lingua e Linguistica inglese I
L1, L2

III anno

Prof. Derek Boothman L2

Prof. Samuel Whitsitt L1

Prof. Dominic Stewart L1

Dott. Andrew Cresswell L1, L2

Il corso si divide in tre componenti:

1) Oral Production

L'obiettivo del corso di oral production è di fornire agli studenti degli strumenti per migliorare la qualità della loro produzione orale. Particolare attenzione viene prestata agli elementi dell'inglese orale ritenuti particolarmente rilevanti all'interpretazione, quali: il discorso rapido le tecniche di controllo del discorso metodi di esercitazione della lingua orale, ed approcci alla presentazione orale (lezioni, conferenze, discussioni).

2) Genre analysis

La capacità di analizzare i testi appartenenti ad un determinato genere è da considerarsi parte integrante della preparazione di traduttori ed interpreti. Per sviluppare tale capacità è stato progettato, utilizzando una metodologia precisa, il learning project, durante la prima metà di quale si analizzano gli strumenti di genre analysis - l'analisi dei generi, l'identificazione delle loro convenzioni linguistiche e pragmatiche attraverso tecniche informatiche adatte, e la lessicografia. Nella seconda parte gli studenti adoperano le tecniche acquisite, compiendo una analisi scritta di una serie di testi appartenenti ad un genere da loro scelto.

3) Written production

Per affrontare le difficoltà trovasi traducendo o interpretando testi seri e complessi, è indispensabile una conoscenza dell'inglese scritto per scopi accademici. La prima parte di questo corso consiste nell'esaminare esempi di testi accademici per approfondire la conoscenza della struttura globale e di convenzioni particolari. Nella seconda fase gli studenti scriveranno un breve "saggio accademico" su un argomento da loro scelto. Il corso serve anche come fase propedeutica per quegli studenti che eventualmente redigeranno le loro tesi mediante la lingua inglese.

Particolare attenzione verrà prestata in tutte le parti del corso alle strutture degli argomenti, ritenute fondamentali sia per traduttori sia per interpreti.

Libro di testo:

V. K. BHATIA, *Analysing genre*, Longman, London and New York, 1993.

Testi consigliati

J. SWALES, *Genre Analysis*, Cambridge University Press, Cambridge, 1991.

R. CARTER and MICHAEL MCCARTHY, *Exploring Spoken English*, Cambridge University Press, Cambridge, 1997.

R. WARDHAUGH, *How Conversation Works*, Blackwell, Oxford, 1985.

M.A.K. HALLIDAY and RUQAIYA HASAN, *Language, Context and Text*, Oxford University Press, Oxford, 1985.

M.A.K. HALLIDAY and RUQAIYA HASAN, *Cohesion in English*, Longman, London and New York, 1976.

G. YULE, *Pragmatics*, Oxford University Press, Oxford, 1996.

D. NUNAN, *Introducing Discourse Analysis*, Penguin, Harmondsworth, 1993.

Seminario di Traduzione specializzata dall'inglese in italiano

III anno

L 1

Prof.ssa L. Scardapane

Obiettivo: Fornire una solida base formativa per la carriera di traduttori professionisti. **Metodologia:** Analisi testuale per la traduzione di testi semi-specialistici del mondo degli affari e tecnico-scientifici. Creazione di corpora e ricerca terminologica.

Nel corso dell'anno si richiederà la consegna di Translation Projects (TP) individuali che saranno valutati e contribuiranno alla valutazione finale di profitto. I TP di circa 1000 (mille) parole su un argomento concordato con la docente dovranno essere accompagnati da commento.

Le indicazioni bibliografiche sia generali che settoriali verranno fornite all'inizio del seminario.

Seminario di traduzione dall'italiano in inglese

III anno

L1

Prof.ssa Mette Rudvin

Temi che saranno affrontati durante i due semestri

***Le assicurazioni** (testi commerciali)

***Contratti, lettere, comunicazioni commerciali** (testi commerciali)

***Testi tecnici** (per esempio, meccanica, manuali d'uso, ecc.)

***Testi generali (vari testi "non-tecnici")**

Durante questo semestre gran parte del lavoro preparatorio alla traduzione dei testi sarà dedicata al linguaggio, agli stili e al lessico dei diversi generi a confronto.

Metodologia:

Lavoro preparatorio, breve discussione del tema, del linguaggio, anche in relazione ai lettori ('target') a cui il testo è rivolto; discussione e spiegazione di alcuni concetti nuovi e complessi. Traduzioni a casa e discussione delle traduzioni in classe - alternativamente lavoro in classe svolto individualmente o in gruppi, discussione collettiva delle traduzioni degli studenti. Critica delle traduzioni già esistenti, sia di traduzioni ritenute 'buone' che di traduzioni ritenute 'mediocri' per individuare i criteri utilizzati nei testi in questione e discutere su quali basi tali criteri debbano essere ritenuti adeguati.

'Back translations' (cioè testi originali in Inglese già tradotti in italiano, usati come testi di partenza, per paragonare la traduzione inglese finale con il primo testo inglese originale, per valutare e discutere le modifiche intercorse durante il doppio processo di traduzione)

Agli studenti verrà fornito materiale sul tema trattato di volta in volta nella lingua d'arrivo ("testi paralleli") da utilizzare nel proprio lavoro di traduzione e come riferimento. Dopo i compiti a casa verranno resi disponibili per gli studenti i commenti sul loro lavoro e sui problemi che si sono rivelati di maggiore difficoltà.

Seminario di traduzione dall'italiano in inglese
L2
Prof.ssa Jane Johnson

III anno

Indicazioni verranno fornite all'inizio del corso.

Interpretazione consecutiva dall'inglese in italiano
L1
Prof.ssa G. Garzone
Prof.ssa A. Amato

III anno

Il corso si propone di promuovere nei discenti l'acquisizione di competenze fondamentali (abilità di memorizzazione e di sintesi, padronanza della tecnica di annotazione grafica, ricorso a strategie interpretative e traduttive mirate) necessarie per affrontare gradualmente l'esecuzione di compiti anche complessi di interpretazione consecutiva.

Il corso si articolerà in diversi momenti:

- introduzione all'interpretazione di conferenza ed in particolare all'interpretazione consecutiva e ai relativi contesti professionali;
- avviamento alle operazioni di analisi e sintesi testuale con riferimento a modelli teorici che verranno presentati e discussi;
- esercitazioni di memorizzazione ed individuazione delle tecniche mnemoniche più efficaci a cui ricorrere nell'interpretazione consecutiva; discussione delle modalità di funzionamento della memoria sulla base di diverse teorie psicologiche;
- introduzione al metodo di stesura degli appunti: interazione tra annotazione grafica e memoria; metodologia di stesura degli appunti con riferimento ai principali testi teorici in materia; avviamento alla stesura degli appunti con esercitazioni pratiche;
- esercitazioni di interpretazione consecutiva su testi di durata e complessità crescente.

Saranno utilizzati testi di argomento politico ed economico nonché brani scientifici di natura divulgativa. Si darà spazio soprattutto a testi "professionali" (comunicazioni a seminari o convegni, interventi istituzionali).

L'esame finale consiste in una prova di interpretazione consecutiva dall'inglese in italiano di un testo della durata di circa 7 minuti.

Lecture consigliate:

R. de BEAUGRANDE, W. DRESSLER, *An Introduction to Text Linguistics*, London, Longman, 1981.

G. GARZONE, *La "terza lingua". Metodo di stesura degli appunti e traduzione consecutiva*, Milano, Cisalpino, 1990.

L. GRAN, *L'annotazione grafica nell'interpretazione consecutiva*, Trieste, SSLM, Strumenti didattici e scientifici 2, 1981.

_____, *Aspetti dell'organizzazione cerebrale del linguaggio: dal monolinguisimo all'interpretazione simultanea*, Udine, Campanotto, 1992 (Cap. 6, pp. 153-184).

M.A.K. HALLIDAY, *Spoken and Written Language*, Oxford, Oxford University Press, 1985.

J. HERBERT, *Le manuel de l'interprète*, Genève, Librairie de l'Université Georg, 1952.

W. KINTSCH, T.A. van DIJK, "Toward a Model of Text Comprehension and Production", in *Psychological Review*, Vol. 85, n° 5, Spt. 1978, pp. 363-394.

- H. KIRCHHOFF, "Die Notationssprache als Hilfsmittel des Konferenzdolmetschers im Konsekutivvorgang" in *Sprachtheorie und Sprachpraxis*, Gunter Narr, Tübingen, 1979.
- H. MATYSSEK, *Handbuch der Notizentechnik für Dolmetscher. Ein Weg zur sprachunabhängigen Notation*, Vol. 1 e 2, Heidelberg, J. Groos, 1989.
- J.F. ROZAN, *La prise de notes en interprétation consécutive*, Genève, Librairie de l'Université Georg, 1956.
- D. SELESKOVITCH, *L'interprète dans les conférences internationales*, Paris, Minard-Lettres Modernes, 1968.
- D. SELESKOVITCH, *Langue, language et mémoire*, Paris, Minard-Lettres Modernes, 1975.

Sarà inoltre consigliata la lettura di alcuni articoli dalle riviste *Interpreting*, *Meta*, *The Interpreters' Newsletter*, *Parallèles*, che verranno resi disponibili in fotocopia

Interpretazione consecutiva dall'inglese in italiano

III anno

L2

Prof. Maurizio Viezzi

Obiettivo del corso è favorire l'acquisizione delle competenze e delle abilità necessarie per svolgere compiti di interpretazione consecutiva. Il corso si articolerà nelle seguenti componenti:

- elementi di teoria dell'interpretazione
- aspetti della qualità in interpretazione
- elementi di linguistica contrastiva inglese-italiano
- memorizzazione e riformulazione italiano-italiano
- memorizzazione e riformulazione inglese-italiano
- introduzione all'annotazione grafica
- esercitazioni di interpretazione consecutiva

L'esame consisterà in una prova di interpretazione consecutiva dall'inglese in italiano di un testo della durata di circa 6'.

Lettere consigliate:

- FALBO, C., RUSSO, M. E STRANIERO SERGIO, F. (a cura di) (1999), *Interpretazione simultanea e consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche*, Hoepli, Milano.
- GAMBIER, Y., GILE, D. AND TAYLOR, C. (eds.) (1997), *Conference Interpreting: Current Trends in Research*, Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins.
- GILE, D. (1995), *Regards sur la recherche en interprétation de conférence*, Lille, Presses universitaires de Lille.
- GILE, D. (1995b), *Basic Concepts and Models for Interpreter and Translator Training*, Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins.
- GRAN, L. & Dodds, J. (eds.) (1989), *The Theoretical and Practical Aspects of Teaching Conference Interpretation*, Udine, Campanotto.
- VIEZZI, M. (1996): *Aspetti della qualità in interpretazione*, Trieste, SSLMIT.

Si raccomanda inoltre la lettura regolare della stampa quotidiana e periodica in lingua italiana e in lingua inglese.

Seminario di interpretazione consecutiva dall'italiano in inglese

III anno

L1

Prof.ssa Claudia Monacelli

La prima parte del corso sarà dedicato all'analisi del discorso orale. Testi autentici di parlanti italiani verranno esaminati per individuare le strutture e gli schemi più ricorrenti. Si svilupperà un sistema di annotazione in base alle caratteristiche testuali e alle scelte personali degli studenti.

Durante la seconda parte del corso si raffineranno le abilità ritenute essenziali per l'interpretazione consecutiva: ascolto (specie in condizioni acustiche non ideali), verbalizzazione chiara e concisa, controllo della comunicazione non verbale.

Bibliografia

HATIM, B. & MASON I. 1997. *The Translator as Communicator*. London: Routledge.

Capitoli 2 e 3.

MONACELLI, C. 1997. *Interpreti si diventa*. Milano: Franco Angeli

MONACELLI, C. 1999. *Messaggi in codice*. Milano: Franco Angeli

Lingua e Letteratura Inglese I

III anno

L1

Dott.ssa Raffaella Baccolini (gruppi A, B, C, 2 incontri sett. + gruppo A, 1 incontro)

Dott.ssa Mette Rudvin (gruppo B, 1 incontro settimanale)

Dott. Sam Whitsitt (gruppo C, 1 incontro settimanale)

Il corso intende offrire diverse metodologie critiche per lo studio della letteratura inglese e americana del novecento. Il corso centrale (2 incontri settimanali per tutti e tre i gruppi + 1 incontro per il gruppo A) verterà sull'analisi di opere di scrittori e scrittrici americani/e che si incentrano sul rapporto tra "storie personali," Storia, nazione e identità. Pur usando generi diversi (narrativa, teatro, fumetti, poesia, cinema), gli/le autori/rici trovano il modo di dire qualcosa precedentemente non espresso o non ascoltato. Attraverso lo studio di queste opere, si cercherà di leggere e ascoltare quelle voci in modo da non cancellare l'esperienza e l'identità che questi testi esprimono. Tra gli autori analizzati: C. Ozick, A. Spiegelman, A. Tan, M.H. Kingston, T. Morrison, O.E. Butler (Baccolini).

Gruppo B (1 incontro settimanale): Il corso prenderà in esame la letteratura indiana di lingua inglese alla luce del contesto storico e dei recenti dibattiti critici postcoloniali. Dopo una lezione introduttiva sulla storia dell'India sotto l'Impero Britannico, verranno studiati in dettaglio alcuni testi dei seguenti autori: Rudyard Kipling, Salman Rushdie, Ruth Praver Jhabvala, Anita Desai, M. Markandaya, R.K. Narayan (Rudvin). Sarà anche possibile visionare alcune versioni cinematografiche di alcuni testi trattati.

Gruppo C (1 incontro settimanale): Il corso prenderà in esame la questione dell'identità e le tensioni espresse nelle opere di autori tra Otto e Novecento: H. James, N. Hawthorne, A. Walker (Whitsitt).

Sono richieste frequenza e partecipazione. La bibliografia e le modalità d'esame verranno comunicate ad inizio corso.

Lingua e Letteratura Inglese I**III anno****L2****Dott.ssa Raffaella Baccolini** (gruppi A, B, C, 2 incontri sett. + gruppo A, 1 incontro)**Dott.ssa Mette Rudvin** (gruppo B, 1 incontro settimanale)**Dr. Sam Whitsitt** (gruppo C, 1 incontro settimanale)

Il corso intende offrire diverse metodologie critiche per lo studio della letteratura inglese e americana del novecento. Il corso centrale (2 incontri settimanali per tutti e tre i gruppi + 1 incontro per il gruppo A) verterà sull'analisi di opere di scrittori e scrittrici americani/e che si incentrano sul rapporto tra "storie personali," Storia, nazione e identità. Pur usando generi diversi (narrativa, teatro, fumetti, poesia, cinema), gli/le autori/rici trovano il modo di dire qualcosa precedentemente non espresso o non ascoltato. Attraverso lo studio di queste opere, si cercherà di leggere e ascoltare quelle voci in modo da non cancellare l'esperienza e l'identità che questi testi esprimono. Tra gli autori analizzati: C. Ozick, A. Spiegelman, A. Tan, M.H. Kingston, T. Morrison, O.E. Butler (Baccolini).

Gruppo B (1 incontro settimanale): Il corso prenderà in esame la letteratura indiana di lingua inglese alla luce del contesto storico e dei recenti dibattiti critici postcoloniali. Dopo una lezione introduttiva sulla storia dell'India sotto l'Impero Britannico, verranno studiati in dettaglio alcuni testi dei seguenti autori: Rudyard Kipling, Salman Rushdie, Ruth Praver Jhabvala, Anita Desai, M. Markandaya, R.K. Narayan (Rudvin). Sarà anche possibile visionare alcune versioni cinematografiche di alcuni testi trattati.

Gruppo C (1 incontro settimanale): Il corso prenderà in esame la questione dell'identità e le tensioni espresse nelle opere di autori tra Otto e Novecento: H. James, N. Hawthorne, A. Walker (Whitsitt).

Sono richieste frequenza e partecipazione. La bibliografia e le modalità d'esame verranno comunicate ad inizio corso.

Lingua e Linguistica inglese II**IV anno****L1 (indirizzo traduzione)****Prof. Dominic Stewart**

The course is divided into two distinct but interlocking areas:

1) Practical: analysis of newspaper headlines and leads.

The aim is to examine a broad cross-section of modern newspaper articles, focusing above all upon headlines and leads, in order to analyse collocational behaviour, with particular attention to wordplay and culture-specific references. One of the aims of the course is to test the hypothesis that such features, very often quite beyond the scope of dictionaries, and equally often hidden to readers who are not native speakers of the language in question, may be clarified or at least rendered less obscure if a large monolingual corpus such as the British National Corpus is consulted.

Students will thus be encouraged to familiarise themselves with the BNC, above all the concordance and collocation software, as a study resource for the analysis of a broad range of articles, both from the British (of particular interest will be a comparison of techniques adopted in tabloid and broadsheet newspapers) and overseas press.

2) Theoretical: the nature, origin and development of the notion of collocation within the linguistic tradition.

We shall examine exactly what is meant by collocation, its implications for the study of languages, and when and why linguists became so interested in this notion.

Course requirements:

These are (i) regular attendance; (ii) a presentation in class, along the lines to be illustrated during the opening lessons; (iii) an assignment comprising a documented write-up of the class presentation

Reading list:

- ASTON, G. & BURNARD, L. 1998. *The BNC Handbook: Exploring the British National Corpus with Sara*. Edinburgh: Edinburgh University Press.
- BELL, A. 1991. *The Language of News Media*. Oxford: Blackwell, pp.175-190.
- FIRTH, J.R. 'Modes of Meaning'. Chapter 15 of *Papers in Linguistics 1934-1951*. London O.U.P. 1957:190-196
- PARTINGTON, A. 'Unusuality'. Chapter 8 of *Patterns and Meanings: Using Corpora for English Language Research and Teaching*. Amsterdam: John Benjamins. 1998:121-143
- REAH, D. 1998. *The Language of Newspapers*. London: Routledge, pp.13-33.
- SINCLAIR, J.M. 'Collocation'. Chapter 8 of *Corpus, Concordance, Collocation*. Oxford: Oxford University Press. 1991:109-121.
- STUBBS, M. 1993. 'British Traditions in Text Analysis: From Firth to Sinclair', in Baker, M., Francis, G., & Tognini-Bonelli, E. (eds) *Text and Technology: In Honour of John Sinclair*. John Benjamins, Amsterdam, pp.1-33.

Linguistica inglese II

IV anno

L1 (indirizzo interpretazione)

Prof. Guy Aston

La lezione accademica:

L'argomento del corso è l'organizzazione e il funzionamento della lezione accademica in inglese britannico. Ha lo scopo di migliorare la consapevolezza degli scopi, strutture e strategie del monologo orale dal punto di vista dell'interprete. Verrà data enfasi all'impiego di strumenti di riferimento di qualità (v. strumenti di riferimento).

Durante il corso, gli studenti dovranno analizzare trascrizioni di lezioni tratte dal BNC alla luce degli articoli indicati nella bibliografia, commentando le loro caratteristiche linguistiche e discorsive. Dovranno inoltre registrare e trascrivere altre lezioni. Ogni partecipante dovrà presentare un articolo e/o una lezione in classe, e dovrà produrre successivamente una versione scritta della propria presentazione che prenda in considerazione la discussione della presentazione orale.

L'esame finale avrà una componente scritta ed una orale: lo studente dovrà superare la componente scritta per essere ammesso all'orale. Nella componente scritta, lo studente dovrà rispondere in inglese a uno di tre domande riguardanti aspetti del corso. (E' permesso l'uso delle trascrizioni contenute in *The BNC lectures*.) Nella componente orale, lo studente dovrà rispondere oralmente ad un'ulteriore domanda scelta fra quelle proposte per la prova scritta. Dovrà inoltre leggere ad alta voce un brano scelto dalla commissione da una sezione di 50 pagine scelta dallo studente da qualsiasi libro *non-fiction* in inglese che non sia stato prescritto come lettura per questo o per altri esami presso la SSLMIT, e che non sia stato scritto per studenti stranieri.

La valutazione delle prove prenderà in considerazione sia la qualità linguistica, che dovrà attestare una competenza pressoché nativa, sia la qualità accademica, che dovrà attestare l'assimilazione e l'applicazione di schemi teorici per la descrizione dell'inglese orale, e la capacità di

interpretarli da un punto di vista pragmatico. Il risultato finale terrà conto inoltre della frequenza, della partecipazione e del rendimento durante il corso, i seminari di ricerca, e i dottorati.

Bibliografia:

- AAVV. 1993. "The BNC lectures". Mimeo.
- BENSON, M.J. 1994. "Lecture listening in an ethnographic perspective". In J. Flowerdew (ed), *Academic listening*. Cambridge: Cambridge University Press. 181-198.
- CHAUDRON, C. & J.C. RICHARDS 1986. "The effect of discourse markers on the comprehension of lectures". *Applied linguistics* 7. 113-127.
- COULTHARD, M. & M. MONTGOMERY 1981. "The structure of monologue". In COULTHARD & MONTGOMERY (eds), *Studies in discourse analysis*. London: Routledge. 31-39.
- DUDLEY-EVANS, T. 1994. "Variations in the discourse patterns favoured by different disciplines and their pedagogical implications". In J. Flowerdew (ed), *Academic listening*. Cambridge: Cambridge University Press. 146-158.
- FLOWERDEW, J. 1994. "Research of relevance to second language lecture comprehension - an overview". In J. Flowerdew (ed), *Academic listening*. Cambridge: Cambridge University Press. 7-29.
- GOFFMAN, E. 1981. "The lecture". In E. Goffman, *Forms of talk*. Oxford: Blackwell. 162-196. (Tr. it. Le forme del parlare. Bologna: Il Mulino.)
- HOEY, M. 1983. *On the surface of discourse*. London: Allen & Unwin. Chapters 3-4.
- ROST, M. 1994. "On-line summaries as representations of lecture understanding". In J. FLOWERDEW (ed), *Academic listening*. Cambridge: Cambridge University Press. 93-127.
- STRODT-LOPEZ, B. 1991. "Tying it all in: asides in university lectures". *Applied linguistics* 12. 117-140.
- TAUROZA, S. & D. ALLISON 1994. "Expectation-driven understanding in information systems lecture comprehension". In J. Flowerdew (ed), *Academic listening*. Cambridge: Cambridge University Press. 35-54.
- THOMPSON, S. 1998. "Why ask questions in monologue? Language choice at work in scientific and linguistic talk". In S. Hunston (ed) *Language at work*. Clevedon: BAAL/Multilingual matters. 137-150.
- YOUNG, L. 1994. "University lectures - macro-structure and micro-features". In J. FLOWERDEW (ed), *Academic listening*. Cambridge: Cambridge University Press. 159-176.
- Ulteriori letture potranno essere indicate durante il corso.

Strumenti di riferimento:

- The Oxford English Dictionary on CD-ROM* (2nd edition). Oxford: Oxford University Press.
- The British National Corpus*. Oxford: Oxford University Computing Services.
- ASTON, G. & L. BURNARD 1998. *The BNC handbook*. Edinburgh: Edinburgh University Press.
- BIBER, D. et al. 1999. *A grammar of spoken and written English*. London: Longman.
- QUIRK, R. et al. 1985. *A comprehensive grammar of English*. London: Longman.

Traduzione specializzata dall'inglese in italiano
L 1

IV anno

Prof.ssa Lucia Scardapane
Prof.ssa Adele D'Arcangelo

Obiettivo: Arricchire e consolidare la formazione per la carriera di traduttori professionisti iniziata durante il 3° anno.

Metodologia: Agli studenti verranno presentati testi specialistici del mondo degli affari e tecnico-scientifici insieme ad appropriate tecniche di analisi testuale per la traduzione. Particolare attenzione sarà data all'uso degli strumenti utili per il processo traduttivo (corpora, banche dati terminologiche, CAT, TM, ecc.)

Il corso sarà integrato da lezioni sulla traduzione letteraria tenute dalla prof.ssa A. D'Arcangelo. La frequenza è obbligatoria.

Una bibliografia generale e le indicazioni per la ricerca di fonti di riferimento sugli argomenti da tradurre verranno forniti all'inizio e durante lo svolgimento del corso.

Traduzione specializzata dall'inglese in italiano

IV anno

L2

Prof.ssa Adele D'Arcangelo

Il corso si propone di presentare agli studenti tipologie testuali diverse e di affrontare durante le esercitazioni le difficoltà traduttive attraverso l'apprendimento di un metodo di ricerca (bibliografico, terminologico etc.) che permetta di risolvere i problemi insiti nel testo in lingua originale. I testi varieranno dai generi divulgativo/scientifico, manualistica, turismo.

Durante il corso gli studenti dovranno presentare un lavoro di traduzione corredato da un commento di un testo presentato durante le lezioni. La valutazione di questo lavoro varrà come *credit* per il voto dell'esame di profitto.

Traduzione specializzata dall'italiano in inglese

IV anno

L1

Prof. Derek Boothman

Prof.ssa Jane Johnson

I semestre

Durante questo semestre gran parte del lavoro preparatorio alla traduzione dei testi sarà concentrata sul linguaggio, gli stili e il lessico dei diversi generi a confronto.

Metodologia:

Lavoro preparatorio, breve discussione del tema, del linguaggio, dei lettori a cui il testo è rivolto (*target*); discussione e spiegazione di alcuni nuovi e complessi concetti dei testi adoperati.

Traduzioni a casa e discussione delle traduzioni in classe; **alternativamente** lavoro in classe svolto individualmente o in gruppi, discussione collettiva delle traduzioni degli studenti.

2 moduli 1°-2° semestre:

I semestre

Linguaggio tecnico di vario genere

Ad esempio:

- La Legge Finanziaria, il deficit pubblico, ecc. (testi giornalistici)
- La Borsa, l'UME e l'Euro
- Temi teorico-economici (testi accademici)
- Temi politici (testi pubblicati in libri)
- Storia/filosofia della scienza ecc.

Glossario (compilato durante il primo semestre utilizzando la terminologia discussa in classe)

II semestre

Critica delle traduzioni già esistenti, sia di traduzioni ritenute “buone” che di traduzioni ritenute “cattive” per individuare i criteri utilizzati nei testi in questione e discutere su quali basi tali criteri debbano essere ritenuti adeguati.

Back translations (cioè testi originali in Inglese già tradotti in Italiano, usati come testi di partenza, per paragonarne la traduzione inglese finale con il primo testo inglese originale, per valutare e discutere le modifiche intercorse durante il doppio processo di traduzione)

Riferimento a studi pratici sulla traduzione, ed integrazione di queste idee (più pratiche che teoriche) nel lavoro in classe; riferimento ed integrazione con altri studi di letteratura, *genre analysis*, ecc.

Agli studenti verrà fornito materiale sui temi trattati di volta in volta nella lingua d'arrivo (Inglese) da utilizzare nel proprio lavoro di traduzione e come riferimento. Al termine di ogni traduzione verranno resi disponibili i commenti dell'insegnante e le varie opzioni possibili emerse dalle traduzioni “collettive” svolte in classe.

Dopo i compiti a casa e gli esami finali verranno resi disponibili per gli studenti i commenti sul loro lavoro e sui problemi che si sono rivelati di maggiore difficoltà. L'esame è composto di due parti: un lungo “*essay*” da svolgere a casa alla fine del primo semestre (parte economica e/o tecnica), e un esame finale in aula sul materiale discusso nel secondo semestre. Questo consentirà agli studenti di concentrarsi completamente sulla parte più intensiva del corso sostenendo una prova parziale sulla parte di programma appena svolto.

Traduzione specializzata dall'inglese in italiano

IV anno

L2

Prof.ssa Mette Rudvin

Temi che saranno affrontati nel corso dei due semestri

La Legge Finanziaria, la finanza pubblica. (testi giornalistici)

La borsa (testi giornalistici)

Temi legali

Linguaggio accademico

Linguaggio pubblicitario

Testi generali ("non-tecnici")

Durante questo semestre gran parte del lavoro preparatorio alla traduzione dei testi sarà concentrata sul linguaggio, gli stili e il lessico dei diversi generi a confronto.

Metodologia:

Traduzioni a casa e discussione delle traduzioni in classe; alternativamente lavoro in classe svolto individualmente o in gruppi, discussione collettiva delle traduzioni degli studenti

Critica delle traduzioni già esistenti, sia di traduzioni ritenute 'buone' che di traduzioni ritenute 'mediocri' per individuare i criteri utilizzati nei testi in questione e discutere su quali basi tali criteri debbano essere ritenuti adeguati.

'Back translations' (cioè testi originali in Inglese già tradotti in Italiano, usati come testi di partenza, per paragonarne la traduzione inglese finale con il primo testo inglese originale, per valutare e discutere le modifiche intercorse durante il doppio processo di traduzione)

Riferimento a studi pratici sulla traduzione, e integrazione di queste idee (più pratiche che teoriche) nel lavoro in classe.

Interpretazione simultanea dall'inglese in italiano**IV anno****L1****Prof. Maurizio Viezzi****Prof. Fabio Morassutti**

Obiettivo del corso è favorire l'acquisizione delle competenze e delle abilità necessarie per svolgere compiti di interpretazione simultanea. Il corso si articolerà nelle seguenti componenti:

- elementi di teoria dell'interpretazione
- aspetti della qualità in interpretazione
- elementi di linguistica contrastiva inglese-italiano
- traduzione a vista
- introduzione all'interpretazione simultanea
- esercitazioni di interpretazione simultanea

L'esame consisterà in una prova di interpretazione simultanea dall'inglese in italiano di un testo della durata di circa 10'.

Lecture consigliate:

FALBO, C., RUSSO, M. E STRANIERO SERGIO, F. (a cura di) (1999), *Interpretazione simultanea e consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche*, Hoepli, Milano.

GAMBIER, Y., GILE, D. AND TAYLOR, C. (eds.) (1997), *Conference Interpreting: Current Trends in Research*, Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins.

GILE, D. (1995), *Regards sur la recherche en interprétation de conférence*, Lille, Presses universitaires de Lille.

GILE, D. (1995b), *Basic Concepts and Models for Interpreter and Translator Training*, Amsterdam-Philadelphia, John Benjamins.

GRAN, L. & Dodds, J. (eds.) (1989), *The Theoretical and Practical Aspects of Teaching Conference Interpretation*, Udine, Campanotto.

SNELLING, D. (1992), *Strategies for Simultaneous Interpreting*, Udine, Campanotto.

VIEZZI, M. (1996): *Aspetti della qualità in interpretazione*, Trieste, SSLMIT.

Si raccomanda inoltre la lettura regolare della stampa quotidiana e periodica in lingua italiana e in lingua inglese.

Interpretazione simultanea dall'inglese in italiano**IV anno****L 2****Prof.ssa Adriana Villamena****Prof.ssa Fabio Morassutti**

Il corso è mirato a perfezionare la tecnica di interpretazione simultanea già acquisita dagli studenti del primo anno di simultanea. Particolare attenzione verrà dedicata alla resa in italiano, cioè alla capacità degli studenti di esprimersi con scioltezza e proprietà di linguaggio.

Si cercherà di arricchire l'esperienza degli studenti con l'uso di testi di discorsi in vari campi. Per facilitare una maggiore padronanza della terminologia specifica verrà incoraggiata l'elaborazione di glossari.

Si utilizzerà inoltre materiale registrato da congressi e conferenze, per abituare gli studenti ad interpretare anche oratori non madre lingua o che utilizzino “non-standard English”.

Modalità di esame:

Interpretazione simultanea verso l'italiano di un discorso in lingua inglese di circa 10-12 minuti.

Bibliografia:

D. GILE, *Basic Concepts and Models for Interpreter and Translator Training*, 1995.

Interpretazione simultanea dall'italiano in inglese

IV anno

L 1

Prof.ssa Claudia Monacelli

Prof. Christopher Garwood

Il corso mira ad un'analisi critica del lavoro individuale. La prima parte del corso sarà dedicato all'individuazione delle maggiori problematiche riscontrate nell'interpretazione dall'italiano in inglese. Si analizzerà la prestazione di discorsi autentici pronunciati a braccio e/o letti. Gli studenti eserciteranno le facoltà ritenute fondamentali per la professione quali l'ascolto (specie in condizioni acustiche non ideali), la sincronizzazione tra ascolto del testo orale e sua riverbalizzazione, controllo della comunicazione verbale.

La seconda parte del corso sarà dedicata a sviluppare l'autonomia professionale degli studenti mediante interventi intesi a risolvere eventuali difficoltà emerse durante la prima parte del corso. Gli studenti verranno guidati nell'automonitoraggio delle proprie prestazioni (*self-monitoring*), esercizio fondamentale sia per l'assimilazione di strategie identificate nella prima parte del corso sia per individuare tecniche personali specifiche, atte a migliorare le proprie capacità interpretative. Verrà proposta una serie di esercizi facoltativi durante il secondo semestre che concorrerà al voto finale, unitamente all'esame fine corso che consisterà nell'interpretazione di un enunciato italiano della durata di dieci minuti circa.

Bibliografia:

FALBO C, RUSSO M. & STRANIERO SERGIO F. (eds.) 1999. *Interpretazione simultanea e consecutiva: problemi teorici e metodologie didattiche*. Milano: Hoepli. Parte Seconda: Interpretazione simultanea.

HATIM B. & MASON I. 1997. *The Translator as Communicator*. London: Routledge.

MONACELLI C. 1997. *Interpreti si diventa*. Milano: Franco Angeli.

MONACELLI C. 1999. *Messaggi in codice*. Milano: Franco Angeli.

Interpretazione consecutiva dall'italiano in inglese

IV anno

L1

Prof. Peter Mead

Prof.ssa Claudia Monacelli

Il corso mira ad un'analisi critica del lavoro individuale partendo dall'esame di prestazioni professionali. Si raffineranno le abilità ritenute essenziali per l'interpretazione consecutiva: ascolto (specie in condizioni acustiche non ideali), verbalizzazione chiara e concisa, controllo della comunicazione non verbale e altro.

Una bibliografia verrà indicata all'inizio del corso.

Seminario di interpretazione consecutiva dall'inglese all'italiano

IV anno

L1, L2

Prof. Fabio Morassutti

Prof.ssa Elena Tomassini

Indicazioni verranno fornite all'inizio del corso.

Lingua e letteratura inglese II

IV anno

L1, L2 (primo semestre)

Prof.ssa Rosa Maria Bollettieri Bosinelli

Prof.ssa Mirella Agorni

Prof. Sam Whittsit

Reading Joyce

Il corso si propone di offrire una introduzione all'opera dello scrittore irlandese James Joyce, da *Dubliners* a *Finnegans Wake*, con particolare enfasi sulla "rivoluzione della parola" che caratterizza la sua produzione letteraria. Verranno presi in considerazione temi come il rapporto fra biografia e *fiction*, i diversi approcci critici, il rapporto fra l'opera e la storia di Irlanda, il tema dell'esilio da Trieste a Zurigo a Parigi. Il corso si articola in due lezioni settimanali rivolte a tutti gli studenti e una terza lezione settimanale a carattere seminariale in cui gli studenti seguiranno, divisi in tre gruppi, uno dei tre seminari sottoindicati:

Mirella Agorni: La traduzione letteraria

Il seminario consiste in una presentazione e discussione sul ruolo della traduzione letteraria nell'ambito dei "Translation Studies", con particolare riferimento all'analisi delle traduzioni italiane dei *Dubliners* di J. Joyce. Il seminario, che prevede la partecipazione attiva degli studenti, si concluderà con un lavoro individuale o di gruppo che è parte integrante, obbligatoria del programma d'esame. La bibliografia specifica sarà fornita all'inizio del corso.

Rosa Maria Bollettieri: Reading "Ulysses"

Il seminario consiste nella lettura (parziale) del romanzo di James Joyce (1922), allo scopo di metterne in rilievo la varietà degli stili e l'uso del monologo interiore. La lettura verrà affrontata attraverso la identificazione di *parole-chiave*, nell'*incipit* di ciascun episodio, come guida a specifici percorsi di lettura, che terranno conto anche di problemi di traduzione. Il seminario, che prevede la partecipazione attiva degli studenti, si concluderà con un lavoro individuale o di gruppo su un capitolo a scelta di *Ulysses*; tale lavoro è parte integrante, obbligatoria del programma d'esame.

Sam Whittsit: Reading "A Portrait of the Artist as a Young Man"

Il seminario consiste nella presentazione e discussione di alcuni aspetti del *Portrait*, con particolare enfasi sulle strategie di scrittura e di lettura iscritte nel testo. Il seminario, che prevede la partecipazione attiva degli studenti, si concluderà con un lavoro individuale o di gruppo che è parte integrante, obbligatoria del programma d'esame. La bibliografia sarà fornita all'inizio del corso.

Testi obbligatori:

J. JOYCE, *Dubliners. Text, Criticism and Notes*, ed. Robert Scholes and A. Walton Litz. New York, Viking Press, 1969 (è possibile utilizzare edizioni alternative, previo accordo con i docenti).

J. JOYCE, *A Portrait of the Artist as a Young Man*, the definitive text corrected by Chester G. Anderson, and ed. by R. Ellmann, New York, Viking Press, 1964 (è possibile utilizzare edizioni alternative, previo accordo con i docenti).

J. JOYCE, *Ulysses*, Penguin Edition 1992.

Bibliografia di carattere generale:

M. BEJA, *James Joyce. A Literary Life*, London: Macmillan, 1992 (general introduction on Joyce's art and life).

B. BENSTOCK, *James Joyce*, New York, Frederik Ungar Publishing, 1985 (general introduction to life and works).

R.M. BOSINELLI et al., eds. *The Languages of Joyce*, Amsterdam and Philadelphia: Benjamins, 1992 (collection of articles representing current trends in Joyce criticism).

R.M. BOLLETTIERI BOSINELLI, & M. Harold, eds. *ReJoycing. New Readings of Dubliners*, University Press of Kentucky, 1998.

R. BROWN, *James Joyce. A Post-Culturalist Perspective*, London: Macmillan, 1992 (general introduction to the works).

R. ELLMANN, *James Joyce*, New York, Oxford University Press, 1982 (Joyce's most complete biography).

B.K. SCOTT, *James Joyce*, Atlantic Highlands: Humanities Press, 1987 (feminist criticism).

Testi di riferimento (per il seminario della Prof. Bollettieri, da consultare in biblioteca)

H. BLAMIRE, *The New Bloomsday Book. A Guide Through Ulysses*. Revised Edition Keyed to the Corrected Text, London and New York, Routledge, 1988 (solo per il seminario della Prof. Bollettieri).

D. GIFFORD & R. SEIDMAN, *Ulysses Annotated*, University of California Press, 1988 2nd ed. 1994.

J. JOYCE, *Ulisse: Telemachia*, Episodi I-III, a cura di G. Melchiori, con testo a fronte, Milano: Mondadori, 1983.

J. JOYCE, *Ulysses*, Annotated Students' Edition, London, Penguin, 1992.

J. JOYCE, *Ulysses*, ed. with an introduction by Jeri Johnson, Oxford, Oxford University Press, 1993.

J. JOYCE, *Ulisse*, trad. di G. De Angelis, prefazione di R. Ellmann, Milano, Mondadori, 1988.

G. DE ANGELIS, *J. Joyce Ulisse. Guida alla lettura*, Milano: Mondadori, Oscar narrativa, 1989.

Bibliografia specifica su "Ulysses":

B. BENSTOCK, *Narrative Con/Texts in Ulysses*, London: Macmillan & Random House, 1952.

D. HAYMAN & C. HART, eds., *James Joyce's Ulysses. Critical Essays*, Berkeley, University of California Press, 1974.

H. KENNER, *Ulysses*, London: George Allen and Unwin, 1982.

K. LAWRENCE, *The Odyssey of Style in Ulysses*, Princeton: Princeton University Press, 1981.

G. MELCHIORI (a cura), *Ulisse: Telemachia, Episodi I-III*, Milano, Mondadori, 1983.

M. NORRIS, ed. *A Companion to James Joyce's "Ulysses"*, Boston, New York: Bedford Books, 1998.

D. SCHWARTZ, *Reading Joyce's Ulysses*, New York, St. Martin's Press, 1987.

T.C. THEORARIS, *Joyce's Ulysses. An Anatomy of the Soul*, Chapel Hill, London: The University of North Carolina Press, 1988.

**Programmi nell'ambito della lingua russa
(II, III lingua)**

Lingua russa I**I anno****L2****Dott.ssa Svetlana Slavkova**

Il corso è dedicato ai principianti e si baserà su un approccio comunicativo. Saranno sviluppate le competenze linguistiche nei seguenti campi:

- fonetica e ortografia;
- morfologia e elementi di sintassi;
- strategie e tattiche comunicative nel dialogo;
- produzione di testi orali su argomenti prescelti;
- linguaggio scritto: dettato e esposizioni scritte.

L'attività di lettorato, svolta dalla dott.ssa N. Kardanova costituisce parte integrante del corso. Essa sarà finalizzata ad un maggiore arricchimento lessicale, nonché alla messa in pratica delle varie tattiche comunicative.

L'esame sarà costituito da una prova scritta (dettato e esercizi) e da una prova orale per la verifica delle competenze orali.

Bibliografia essenziale:

M.P. AKSĖNOVA, *Russkij jazyk po-novomu*, SPb, Zlatoust, 1999.

CHAVRONINA - A. ŠIROENSKAJA, *Il russo. Esercizi*, M., Russkij jazyk, 1991 (o altra edizione) - con chiave per l'autocorrezione degli esercizi..

I. PUL'KINA - E. ZACHAVA NEKRASOVA, *Il Russo. Grammatica pratica con esercizi*, M., Russkij jazyk, 1989 (o altra edizione).

Dizionari:

Bilingue russo/italiano; bilingue italiano/russo, monolingue russo. Indicazioni saranno date all'inizio del corso.

Lecture consigliate saranno indicate all'inizio del corso.

Storia della cultura russa**I anno****L2****Prof.ssa Alessandro Niero**

Il programma verrà fornito agli studenti all'inizio delle lezioni.

Seminario di traduzione dal russo in italiano**I anno****L2****Prof.ssa Monica Perotto**

Il programma del seminario di traduzione dal russo in italiano, previsto fin dal primo anno di studio della lingua russa per studenti principianti assoluti, verte sulla traduzione di testi brevi di contenuto storico-culturale generale, che contengono strutture morfosintattiche graduate ed una fraseologia tipica della lingua parlata, scelte appositamente a completamento dell'insegnamento di base della lingua. I materiali saranno tratti da pubblicazioni turistiche o di attualità, fornite di volta in volta dal

docente, allo scopo di introdurre le problematiche fondamentali della traduzione e creare i presupposti per un ulteriore approfondimento lessicale e strutturale della lingua.

Seminario di traduzione dall'italiano in russo

I anno

L2

Prof.ssa Natalija Kardanova

Il programma dei seminari di traduzione dall'italiano in russo, previsti fin dal primo anno di studio della lingua russa per studenti principianti, vertono fondamentalmente, nel primo anno, sulla traduzione di brani brevi o di una fraseologia tipica della lingua parlata, che contengano strutture morfosintattiche graduate e scelte a completamento dell'insegnamento di base della lingua.

I corsi dovranno fornire agli studenti le conoscenze fondamentali, relative alle problematiche della traduzione e creare i presupposti per un ulteriore approfondimento lessicale e strutturale della lingua.

Lingua russa

II anno

L2

Prof.ssa Monica Perotto

Il programma del corso prevede l'approfondimento di alcuni aspetti dell'analisi morfologica del russo moderno e della sintassi dei casi, con particolare riferimento ai seguenti argomenti: -analisi della formazione della parola e dei suoi componenti essenziali (prefisso, tema, suffisso, desinenza); analisi semantica dei prefissi verbali (nei verbi in genere ed in particolare nei verbi di moto) e dei sostantivi deverbali; - analisi morfologica e funzionale dell'aggettivo (forma breve e lunga dell'aggettivo, cenni di stilistica: sinonimi e paronimi) - vari tipi di classificazione delle proposizioni e studio delle costruzioni impersonali. - il verbo: cenni sull'uso delle forme gerundive e participiali.

L'esame scritto comprenderà un test grammaticale sugli argomenti sopraindicati, mentre la prova orale verterà sulla lettura, l'analisi linguistica di un brano letterario (fra quelli concordati con la classe) ed una prova di conversazione relativa ad esso, allo scopo di valutare la comprensione del testo e la competenza orale dello studente.

Bibliografia:

BARYKINA A.N., DOBROVOL'SKAJA V.V., *Sbornik uprazhnenij po glagol'nym pristavkam*, Moskva, izd. Moskovskogo Universiteta 1969.

FICI GIUSTI F., GEBERT L., SIGNORINI S., *La lingua russa, storia, struttura e tipologia*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1991.

KOKHTEV N.N., ROZENTAL' D.E., *Populjarnaja stilistika russkogo jazyka*, Moskva, Russkij jazyk 1984.

PEKHLIVANOVA K.I., LEBEDEVA M.N., *Grammatika russkogo jazyka v illjustracijakh*, Moskva, Russkij jazyk 1984.

PUL'KINA I.M., ZAKHAVA-NEKRASOVA E.B., *Uchebnik russkogo jazyka*, nuova edizione.

SOTTOFATTORI E. *I prefissi dei verbi russi*, Egida 1991.

SURZHIKOVA N.JA., *Kak delajutsja slova*, Moskva, Russkij jazyk 1988.

Traduzione dal russo in italiano**II anno****L 2****Prof. Laura Salmon Kovarski**

Il corso, strutturato in tre parti parallele, prevede lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche su testi di diversa tipologia.

La 1^a parte sarà dedicata alla riflessione teorica sulla pratica traduttiva (testi di generi diversi e difficoltà media) e di semiotica contrastiva russo/italiano allo scopo di individuare gli elementi di maggior difficoltà nel passaggio interlinguistico (tipologia delle lingue considerate dal punto di vista generativo e ordine delle parole, determinatezza e indeterminatezza, asettualità/tempo verbale, processo di nominalizzazione del russo ecc.). Agli studenti è richiesto di reperire e presentare situazioni traduttive problematiche e di risolverle tipologicamente grazie all'apporto teorico.

La 2^a parte verterà infine su esercitazioni pratiche finalizzate all'analisi della tipologia testuale (normatività *versus* creatività) e alla riproduzione dello stile nel processo traduttivo.

La 3^a parte verrà dedicata al problema della traduzione orale (con esercitazioni di dettati incrociati, traduzione a vista e consecutiva) per favorire lo sviluppo delle abilità di comprensione e memorizzazione.

L'esame conterà di una prova scritta, della durata di ca. tre ore: si richiederà la traduzione in italiano di uno o più testi in lingua russa, la cui tipologia sia stata affrontata dagli studenti durante il corso. La componente orale sarà saggiata mediante dettatura incrociata (preliminarmente o contestualmente alla prova scritta) o mediante lettura incrociata.

Oltre ai testi indicati in bibliografia, altri materiali saranno forniti e/o suggeriti in seguito sulla base dell'interesse specifico di ogni studente.

Bibliografia:

Ogni studente potrà richiedere testi specifici di teoria su tutti gli argomenti trattati (cfr. la bibliografia del corso di traduzione specializzata IV anno)

N.B.: Ogni studente deve disporre dei seguenti dizionari personali: monolingue italiano ; monolingue russo; bilingue russo/italiano; sinonimi della lingua italiana; un dizionario (o raccolta) dei proverbi e dei modi di dire dell'italiano.

Traduzione dall'italiano in russo**II anno****L2****Prof.ssa Natalija Kardanova**

Durante il corso vengono proposti i seguenti temi: storia e civiltà, abitudini domestiche ed alimentari, mezzi di trasporto, uffici pubblici (posta, banca, scuola, biblioteca), cinema e teatro, sport, geografia, commercio, politica interna ed internazionale.

Lo studio sarà accompagnato dall'approfondimento della lingua russa negli aspetti fonetici, grammaticali, ortografici e lessicali.

Saranno proposti testi a carattere estetico o culturale (teatro, cinema, letteratura, sport), testi di economia, articoli di quotidiani e riviste.

Bibliografia:

- J. DOBROVOL'SKAJA, *Il russo per italiani. Corso pratico*, Venezia: Cafoscarina, 1988.
 J. DOBROVOL'SKAJA, *Il russo. L'abc della traduzione*, Venezia: Cafoscarina, 1993.
 M. CARELLA, *Tradurre in russo*, Roma: Il Punto Editoriale, 1993.

Linguistica russa

III anno

L2

Prof.ssa Monica Perotto

Il programma del corso prevede l'integrazione degli aspetti mancanti dell'analisi morfologica del russo moderno e della sintassi della frase semplice, con particolare riferimento ai seguenti argomenti: - pronomi e numerali (formazione e uso); - il verbo: le categorie del tempo e dell'aspetto nel russo moderno (tutte le forme verbali); uso dell'aspetto del verbo nella comunicazione quotidiana (approccio pragmatico-situazionale); -vari approcci di analisi della proposizione (semantica, comunicativa, grammaticale tradizionale), analisi sintattica dei membri principali e secondari della frase; - analisi delle costruzioni attive e passive, cenni di analisi tipologica del prototipo di passivo nel russo moderno. Ripresa delle costruzioni gerundive e participiali (con particolare riferimento alla formazione).

Bibliografia:

- FICI GIUSTI F., GEBERT L., SIGNORINI S., *La lingua russa, storia, struttura e tipologia*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1991;
 FICI GIUSTI F., *Il passivo nelle lingue slave, tipologia e semantica*, Milano, Franco Angeli ed. 1994;
 MURAVJOVA L., *I verbi di moto in russo*, Moskva, Russkij jazyk, 1976;
 PUL'KINA I.M., ZAKHAVA-NEKRASOVA E.B., *Uchebnik russkogo jazyka*, nuova edizione;
 SHVEDOVA L.N., *Trudnye sluchai funkcionirovanija vidov russkogo glagola*, Izd. Moskovskogo Universiteta 1984;
 VASILENKO E., EGOROVA A., LAMM E., *Russian verb aspects*, Russkij jazyk, 1988.

Seminario di traduzione dal russo in italiano

III anno

L2

Prof.ssa Monica Perotto

In linea con l'indirizzo di specializzazione prescelto dagli studenti - la traduzione scritta -questo seminario prevede l'approfondimento dei testi di carattere specialistico-tecnico e delle problematiche della traduzione ad essi relative. Si tratterà di fornire allo studente gli strumenti sia linguistici, che extralinguistici che gli consentano di acquisire un vero e proprio metodo "scientifico" e il rigore necessario per interpretare fedelmente testi settoriali di notevole complessità strutturale e semantica.

La scelta dei materiali verterà prevalentemente su tre ambiti terminologici: quello artistico (la pittura di icone), quello economico-giuridico e quello tecnico (meccanico). Lo studente dovrà affrontare delle vere e proprie prove di lavoro: crearsi delle schede tecniche e un glossario settoriale dei termini specifici, che sono la base per l'acquisizione di un buon metodo di analisi e raccolta terminologica, nonché prestare attenzione alle caratteristiche generali del testo tecnico-scientifico. Nel corso delle lezioni si effettuerà anche un'analisi dei dizionari specialistici esistenti, in modo che lo studente sia in grado di consultarli correttamente. Dal punto di vista dei contenuti e delle strutture, il materiale linguistico verrà scelto in base alle problematiche di maggiore attualità e pertinenza rispetto al mondo del lavoro.

Bibliografia di riferimento:

A. DEMIDOVA, E. SMIRNOV, *La corrispondenza commerciale russa*, Ed. Russkij jazyk, Mosca 1988;
 H.PESSINA LONGO, G. AVERJANOVA, K.A.ROGOVA, *Principi della comunicazione scientifica in lingua russa*, CLUEB 1995;
 V.MITROKHINA, O.MOTOVILOVA, *Il russo per i tecnici*, Ed. Russkij jazyk, Mosca 1981;
 L.NENCINI ROTUNNO, L.B.TRUSCINA, *Il russo scientifico - corso di lettura*, Ed. Russkij jazyk, Mosca 1985.

Seminario di traduzione dall'italiano in russo**III anno****L2****Prof.ssa Natalija Kardanova**

Si svolgeranno traduzioni di testi di carattere economico-commerciale, politico, sociale e culturale. Veranno analizzate le difficoltà grammaticali, lessicali e stilistiche che si riscontrano nell'atto della traduzione. In base ai testi da tradurre, si approfondirà lo studio di temi riguardanti il lessico di marketing, compilazione di lettere commerciali di vari tipi, rapporti economico-commerciali bilaterali ecc.

Lo studente dovrà essere in grado di svolgere rapidamente una traduzione funzionale "a libro aperto" di un testo di media difficoltà.

Bibliografia:

M.G. BENEDEK, *Come tradurre in russo* (con un glossario di marketing), Milano: Cisalpino, 1995.
 J. DOBROVOL'SKAJA, *Il russo. L'abc della traduzione*, Venezia: Cafoscarina, 1993.
 D. ROZENTAL' - I. GOLUB, *Sekrety stilistiki*, Moskva: Ajris Rol'f, 1996.
 G. SOLGANIK, *Stilistika teksta*, Moskva: Flinta, Nauka, 1997.

Seminario di interpretazione simultanea dal russo in italiano**III anno****L2****Prof.ssa Helena Saturni****Prof. Giuliano Gherardi**

Il seminario si propone di far apprendere agli studenti la tecnica interpretativa al fine di conseguire un buon livello professionale. Si prevede una prima fase propedeutica comprendente esercitazioni di pre-simultanea quali traduzione a vista con e senza clozing, analisi e rielaborazione del contenuto per punti salienti, selezione delle parole chiave, esercizi di memorizzazione, potenziamento della capacità di ascolto e di autocontrollo, compilazione di mini-glossari su tematiche specifiche. Nella seconda parte del seminario si affineranno le strategie da adottare per gestire le difficoltà del processo interpretativo. Durante il cammino formativo, al fine di arricchire il bagaglio lessicale individuale pluridisciplinare ed avvicinare il più concretamente possibile gli studenti alla mutevole realtà socio-politica ed economica della Russia contemporanea, verranno scelti testi che abbracceranno le seguenti sfere:

- politica internazionale, politica interna, problematiche sociali e attuali;
- economia, finanza, commercio internazionale;

- ecologia, tecnica e scienza, medicina.

Verranno proposti testi tratti da giornali e riviste, relazioni di conferenze e convegni internazionali e, nei limiti del possibile, registrazioni originali e materiale audio del corso è quello di far acquisire agli studenti la tecnica interpretativa al fine di conseguire un buon livello professionale. Inizialmente verranno proposti testi semplici e brevi per saggiare le capacità di comprensione, memorizzazione, selezione e sintesi dello studente; questa prima parte del corso sarà dedicata ad esercitazioni preparatorie quali riassunto del testo per parole chiave, individuazione dei punti salienti, riformulazioni strutturali, completamento di frasi lacunose, traduzioni a vista tenendo sempre presente la necessità di sintesi. Successivamente si passerà a testi più densi e complessi sulla base dei quali sviluppare ed affinare il sistema di presa di appunti. In questa fase propedeutica verrà data particolare importanza all'analisi critica delle soluzioni adottate nella presa di note. Viene richiesta allo studente la riproduzione di testi in maniera concisa e fedele rispetto all'originale, una presentazione disinvolta ed una resa fluida e linguisticamente appropriata. Durante il cammino formativo, al fine di arricchire il bagaglio lessicale pluridisciplinare ed avvicinare il più concretamente possibile gli studenti alla mutevole realtà socio-politica ed economica della Russia contemporanea verranno scelti testi che abbracceranno le seguenti sfere:

- politica internazionale, politica interna, problematiche sociali e attuali;
- economia, finanza, commercio internazionale;
- ecologia, tecnica e scienza, medicina.

Verranno proposti testi tratti da giornali e riviste, relazioni di riunioni, e, nei limiti del possibile, registrazioni e materiale audiovisivo.

Bibliografia:

A. GIAMBAGLI VATTOVANI, *Appunti da un corso di interpretazione consecutiva*, Trieste: Ed. Universitarie, 1980

G. ILLG, *L'interprétation consécutive: les fondaments*, "Parallèles", 4, 1980 pp. 56-62.

G. ILLG, «L'interprétation consécutive», *Parallèles*, (ETI, Université de Genève), 3, 1980, pp.109-136.

J.F. ROZAN, *La prise de notes en interprétation consécutive*, Genève:Georg, 1956.

Letteratura russa

III-IV anno

Dott. Alessandro Niero

Il corso conterà di tre moduli.

Il primo modulo (25 ore ca.) riguarderà la storia della letteratura dalle origini a Puškin. Si riserverà particolare attenzione all'intreccio tra formazione della lingua letteraria ed evoluzione della letteratura, soffermandosi sulle problematiche legate alle diverse concezioni della lingua letteraria in Lomonosov, Karamzin, Šiškov e sulla sintesi operata da Puškin.

Il secondo modulo (20 ore ca.) sarà dedicato alle tendenze della letteratura russa nel periodo 1890-1917, che vede l'avvento del modernismo e l'inizio del cosiddetto "secolo d'argento" della poesia russa: decadentismo e simbolismo, crisi del simbolismo e reazione antisimbolista, acmeismo e futurismo.

Il terzo modulo (20 ore ca.) avrà come oggetto la prosa di Evgenij Zamjatin. In particolare verranno considerati i racconti *Ostrovitjane* e *Lovec celovekov* e la loro interrelazione con gli scritti sulla "tecnica della prosa".

Bibliografia (generale orientativa):

I parte

AA.VV., *Istorija russkoj literatury*. Leningrad: Nauka, 1980-81 (voll. I-II).

AA.VV., *Storia della civiltà letteraria russa*. Torino: UTET, 1997 (vol. I).

AA.VV., *Istorija russkoj literatury XI-XVII vekov*. Moskva: Prosveščenie, 1985 (trad. it.: *Storia della letteratura russa: secoli 11-17*. Mosca: Raduga, 1989).

R.PICHIO, *La letteratura russa antica*. Firenze: Sansoni, 1968 (o altre ed.).

B.USPENSKIJ, *Kratkij ocerk istorii russkogo literaturnogo jazyka (XI-XIX vv.)*. Moskva: Gnozis, 1994 (trad. it.: *Storia della lingua letteraria russa. Dall'antica Rus' a Puškin*. Bologna: Il Mulino, 1993).

II parte

AA.VV. *Istorija russkoj literatury*. Leningrad: Nauka, 1980-81 (vol. IV).

AA.VV. *Istorija russkoj literatury*. Serebrjanyj vek. Moskva: Progress-Literatura, 1994.

AA.VV. *Storia della letteratura russa. III. Il Novecento. Dal simbolismo alle avanguardie*. Torino: Einaudi, 1989 (t. 1).

AA.VV. *Storia della civiltà letteraria russa*. Torino: UTET, 1997 (vol. II).

G. KRAISKI, *Le poetiche russe del Novecento*. Bari: Laterza, 1968.

A.M. RIPELLINO, *Poesia russa del Novecento*. Milano: Feltrinelli, 1983.

III parte

AA.VV. *Storia della letteratura russa. III. Il Novecento. La rivoluzione e gli anni Venti*. Torino: Einaudi, 1990 (t. 2).

AA.VV. *Kak my pišem*. Moskva: Kniga, 1989.

E. ZAMJATIN, "Ostrovitjane" i "Lovec celovekov". *My: roman ; povesti, rasskazy, p'esy, stat'i i vospominanija*. Kišinev: Literatura artistike, 1989 (o altre ed.).

E. ZAMJATIN, *Racconti inglesi*. Roma: Voland, 1999.

E. ZAMJATIN, *Tecnica della prosa*. Bari: De Donato, 1970.

Ulteriori indicazioni bibliografiche verranno fornite durante il corso in base all'interesse dei singoli studenti.

Il colloquio d'esame verterà essenzialmente sugli argomenti trattati a lezione, nonché su approfondimenti individuali in base alle letture selezionate.

Linguistica russa II**IV anno****L2**

Dott.ssa Svetlana Slavkova

Il corso verterà su argomenti sintattici e stilistici con particolare attenzione ai seguenti campi:

- 1) sintassi del periodo;
- 2) analisi linguistica del testo;
- 3) componente socioculturale del testo;
- 4) tempo e aspetto verbale nel testo;
- 5) elementi di analisi lessicale in chiave semiotica.

Saranno consigliate letture in lingua russa di carattere letterario, testi di attualità, visione di film. Il lavoro svolto nelle ore di lettorato è di supporto del corso di linguistica ed è considerato parte integrante del corso. I titoli delle letture da portare all'esame saranno concordate all'inizio del corso.

Bibliografia:

BULYGINA - A.D. ŠMELEŦV, *Jazykovaja konceptualizacija mira (na materiale ruskoj grammatiki)*, Moskva, Jazyki ruskoj kul'tury, 1997.

Exercises in russian syntax. The complex sentence. M., Russkij jazyk, 1989 (o altra edizione)

I. PUL'KINA - E. ZACHAVA NEKRASOVA, *Il Russo. Grammatica pratica con esercizi*, M., Russkij jazyk, 1989 (o altra edizione).

ROZENTAL' - I.GOLUB, *Sekrety stilistiki*, Moskva, Ajris, 1998.

Sbornik upranenij po leksike russkogo jazyka. Moskva, Russkij jazyk, 1989.

Traduzione specializzata dal russo in italiano

IV anno

L 2

Prof. Laura Salmon Kovarski

Il corso prevede un'introduzione teorica finalizzata alla riflessione sul rapporto strategia/tipologia testuale e su problematiche di semiotica contrastiva (dal *recevoj etiket* alla barriera interculturale).

La traduzione specializzata verrà illustrata nelle sue componenti stereotipiche (trad. "tecnica"), miste e "ambigue" (trad. scientifica e pubblicistica), creative (trad. estetica). A tal fine il corso sarà così suddiviso:

- 1° semestre (due incontri settimanali): un modulo dedicato alla traduzione del tecnoletto umanistico (es. testo storico-politico e filosofico); un modulo dedicato alla traduzione del linguaggio e della terminologia medica e psicoanalitica.

- 2° semestre (un incontro settimanale): il modulo sarà dedicato alla traduzione del testo aforistico, pubblicistico e letterario (su testi contemporanei e non).

È inoltre previsto in parallelo un ciclo ca. 15 lezioni ed esercitazioni sulla terminologia (italiano/russo) relativa alla produzione e al commercio dell'automobile a cura dell'Ing. Witold Siemieniako.

L'esame conterà di una prova scritta di traduzione della durata di ca. tre ore. La tipologia e l'argomento del testo d'esame saranno concordati con gli studenti sulla base delle esercitazioni svolte e verranno comunicati una settimana prima di ogni sessione.

I testi indicati in bibliografia (relativi solo alla parte teorica), consigliati a chi tragga beneficio dalla riflessione teorica e voglia esercitarsi nel tecnoletto della disciplina, verranno resi disponibili a chi ne farà esplicita richiesta.

Bibliografia (parte teorica e facoltativa):

L. BARKHUDAROV [Barchudarov], "The Problem of the Unit of Translation". In: P. Zlateva (ed.), *Translation as Social Action. Russian and Bulgarian Perspectives*. London: Routledge, 1994, pp. 39-46.

A.V. FĖDOROV, *Osnovy obščej teorii perevoda*, Moskva: Vysšaja škola, 1983.

A.V. FĖDOROV, *Iskusstvo perevoda i žizn' literatury*. Leningrad: Sov. pisatel', 1983.

T.A. KAZAKOVA, "K opredeleniju teksta v teorii perevoda". In: A.D. Švejcer (pod red.). *Problema perevoda tekstov raznyh tipov*, Moskva: Nauka, 1986.

T.A. KAZAKOVA, "O psichosemioticeskom aspekte perevoda", *Perevod i interpretacija teksta*. Moskva, 1988.

T.A. KAZAKOVA, "Rol' recemyslitel'nogo stereotipa v chudožestvennom perevode". In: AAVV, *Perevod kak process i kak resul'tat: jazyk, kul'tura, psichologija*, Kalinin, 1989.

V. KOMISSAROV, "Norms in translation". In: P. Zlateva (ed.), *Translation as social Action...* Op. cit., pp.61-75, 1994.

A. POPOVIC, *Problemy chudožestvennogo perevoda*, Moskva: Vysšaja škola, 1980). Trad. dallo slovacco (1975).

I.I. REVZIN - V.JU. ROZENCVEJG, "K obosnovaniju lingvističeskoj teorii perevoda", *Voprosy jazykoznanija*. 1, janvar'-fevral', 1962.

A.D. ŠVEJCER, (pod red.), *Tekst i perevod*, Moskva: Nauka, 1988.

A.D. ŠVEJCER, *Teorija perevoda*, Moskva: Nauka, 1988.

N.B.: Ogni studente deve disporre dei seguenti dizionari personali: bilingue russo/italiano; monolingue russo (possibilmente anche il V. Dal'); monolingue italiano; sinonimi della lingua italiana. Vari dizionari e glossari specialistici di medicina, filosofia, psicoanalisi ecc. sono disponibili per consultazioni presso lo Studio di Russo che - dal settembre 2000 - metterà anche a disposizione degli studenti il *Dizionario dell'autobomile italiano-russo* (M. : Russo, 1999).

Traduzione specializzata dall'italiano in russo

IV anno

Prof. Natalija Kardanova

Il corso prevede l'approfondimento della traduzione di testi tematicamente analoghi a quelli dell'anno precedente. Si curerà l'acquisizione di nuovi vocaboli, termini ed espressioni per poter trattare in modo perfezionato gli argomenti tecnico-scientifici affrontati.

Si offrirà un modulo di traduzione specializzata di testi sul tema giuridico. Verrà posto l'accento su regole, combinazioni e compatibilità sintattiche della lingua d'arrivo.

Bibliografia:

M.G. BENEDEK, *Come tradurre in russo* (con un glossario di marketing), Milano: Cisalpino, 1995.

J. DOBROVOL'SKAJA, *Il russo. L'abc della traduzione*, Venezia: Cafoscarina, 1993.

G. MOUNIN, *Teoria e storia della traduzione*, Torino: Einaudi, 1965.

D. ROZENTAL' - I. Golub, *Sekrety stilistiki*, Moskva: Ajris Rol'f, 1996.

G. SOLGANIK, *Stilistika teksta*, Moskva: Flinta, Nauka, 1997.

E. MEDNIKOVOJ (pod. red), *Teorija perevoda i sopostavitel'nyj analiz jazykov*, Moskva: Izdatel'stvo Moskovskogo Universiteta, 1985.

Interpretazione simultanea dal russo in italiano

IV anno

L2

Prof.ssa Helena Hakimi Tabrizi Saturni

Il corso, suddiviso per ambiti tematici, si prefigge lo scopo di mettere lo studente in grado di affrontare una prestazione di interpretazione simultanea sugli argomenti di maggiore attualità, affinando la tecnica interpretativa, acquisendo conoscenze generali e specifiche, impadronendosi della rispettiva terminologia con compilazione di mini-glossari su tematiche mirate. Al fine di arricchire il bagaglio lessicale individuale ed avvicinare il più concretamente possibile gli studenti alla mutevole realtà socio-politica ed economica della Russia contemporanea, in particolare, e delle repubbliche ex-sovietiche in generale, verranno scelti testi che abbracceranno i seguenti ambiti tematici:

- politica internazionale, politica interna
- società

- economia, finanza, commercio internazionale
- ecologia, scienza e tecnica, medicina.

Il materiale proposto per le esercitazioni sarà prevalentemente costituito da interventi tenuti dagli attuali protagonisti della realtà russa ed ex-sovietica, registrati su videocassette.

L'esame si baserà su un intervento registrato su videocassetta e tenuto da un oratore trattato durante le esercitazioni in aula.

Testi consigliati:

C. FALBO, F. STRANIERO SERGIO.& M RUSSO, *Interpretazione simultanea e consecutiva*, Milano, Hoepli, 1999.

F. STRANIERO SERGIO, *Interpretazione simultanea dal russo in italiano*, Trieste, Edizioni Goliardiche, 1997.

Si consiglia la lettura della stampa quotidiana e periodica in lingua italiana e russa, nonché la frequente consultazione di siti internet in lingua russa.

Ulteriori indicazioni verranno fornite durante il corso.

**Seminario di interpretazione consecutiva dal russo in italiano
L2**

IV anno

Prof.ssa Helena Hakimi Tabrizi Saturni

Il seminario si propone di consolidare ed approfondire le conoscenze pluridisciplinari e la tecnica interpretativa acquisite dagli studenti nel corso dell'anno precedente, al fine di raggiungere un buon livello professionale. Il seminario di interpretazione consecutiva ed il corso di interpretazione simultanea sono strettamente interdipendenti, in quanto contribuiscono insieme a potenziare le basi del futuro interprete dal russo. Durante il seminario si approfondiranno gli ambiti tematici trattati durante il corso di interpretazione simultanea. Si lavorerà quasi esclusivamente su materiale registrato su videocassette. Nei limiti del possibile, si cercherà di dare agli studenti la possibilità di terminare il loro percorso formativo intervenendo in una reale situazione di lavoro.

**Seminario di interpretazione dal russo in italiano per studenti fuori corso
L2**

IV anno

Prof.ssa Helena Hakimi Tabrizi Saturni

Il seminario mira a tenere aggiornati gli studenti fuori corso sugli sviluppi più recenti del mondo russo ed ex-sovietico, offrendo loro la possibilità di prepararsi in maniera adeguata agli esami di profitto non ancora affrontati, nonché agli esami finali. Il criterio di scelta tematica sarà determinato dagli avvenimenti di attualità di maggior rilievo. Si lavorerà quasi esclusivamente su materiale registrato su videocassette.

**Programmi nell'ambito della lingua spagnola
(I, II, III lingua)**

Lingua spagnola**I anno****L1****Prof. Antonio Marco**

Il corso si propone di aiutare gli studenti ad ampliare ed approfondire le conoscenze acquisite precedentemente a livello morfosintattico, semantico-pragmatico e lessicale mediante un'ampia gamma di attività incentrate sulle diverse abilità linguistiche di base, così come anche a livello culturale.

La programmazione prevede una suddivisione in tre moduli:

1. Strumenti per lo studio della lingua e revisione sistematica delle conoscenze acquisite precedentemente.

2. Introduzione allo studio e l'analisi della lingua: il livello fonico, morfologico e sintattico; l'analisi funzionale; grammatica e pragmatica (nozioni di pragmatica); i registri linguistici; gli atteggiamenti del parlante; problemi legati all'analisi del lessico.

3. Primo approccio con i diversi tipi di discorso e le diverse tipologie testuali.

Per poter accedere all'esame gli studenti saranno tenuti a presentare tre lavori scritti. All'inizio del corso verrà distribuito un programma dettagliato, con indicazioni per lo studio individuale, gli argomenti dei lavori da svolgere e le modalità della loro preparazione e presentazione.

Bibliografia essenziale:

L. MIQUEL - N. SANS, *Rápido* (Libro del alumno y Cuaderno de ejercicios), Barcelona, Difusión, 1994.

L. MIQUEL - N. SANS, *¿A que no sabes?*, Madrid, Edelsa, 1983, con chiave per l'autocorrezione degli esercizi.

AA.VV., *Abanico* (libro del alumno y cuaderno de ejercicios), Barcellona, Difusión, 1996.

A. BRIZ, *El español coloquial: situación y uso*, Madrid, Arco/Libros, 1996.

F. MATTE BON, *Gramática comunicativa del español*, Madrid, Edelsa, 1995

G. REYES, *El abecedario de la pragmática*, Madrid, Arco/Libros, 1996.

M. V. ROMERO GUALDA, *El español en los medios de comunicación*, Madrid, Arco/Libros, 1993.

Lecture obbligatorie per l'esame orale:

Per l'esame orale gli studenti sono tenuti a leggere quattro romanzi e un'opera di saggistica in spagnolo. I titoli saranno comunicati a lezione.

Bibliografia di consultazione:

L. GÓMEZ TORREGO, *Manual de español correcto*, Madrid, Arco/Libros, ult. ed.

L. GÓMEZ TORREGO, *El léxico en el español actual: norma y uso*, Madrid, Arco/Libros, 1995.

M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos.

R. SECO, *Diccionario de dudas y dificultades de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1990.

R. SECO et al., *Diccionario del español actual*, Madrid, Aguilar, 1999.

Nel corso delle lezioni verranno date indicazioni bibliografiche più dettagliate.

Esercitazioni di lingua spagnola**I anno**

L1***Dott.ssa Isabel Fernández***

Le esercitazioni di lettorato si articolano in tre moduli, paralleli e complementari al corso di Lingua spagnola:

- Attività di laboratorio linguistico per la revisione e perfezionamento delle strutture fonetiche e prosodiche della lingua.
- Revisione grammaticale: strutture morfosintattiche. L'organizzazione discorsiva nelle varie tipologie testuali.
- Tecniche di comprensione/espressione orale-scritta: analisi, sintesi, memorizzazione e ripetizione/riassunto, riformulazione e semplificazione. Si prenderà in esame una selezione di materiale autentico -scritto, video, audio- riguardante argomenti di civiltà spagnola contemporanea.

Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua spagnola**I anno****L1*****Prof.ssa Gloria Bazzocchi***

Il corso propone un'analisi degli aspetti storici, sociali, istituzionali e culturali dei paesi di lingua spagnola e prevede una suddivisione in tre moduli:

1. Storia della Spagna dalla più antica civiltà iberica ai giorni nostri, con particolare riferimento a problematiche relative alla cultura e alla situazione sociopolitica della Spagna contemporanea.
2. Le istituzioni; lo Stato delle Comunità autonome; la Spagna in Europa.
3. Storia delle civiltà precolombiane in Sud America. Studio panoramico della situazione sociopolitica dai regimi dittatoriali alla democrazia nei paesi dell'America Latina.

Lingua, cultura e costumi dei paesi di lingua spagnola.

Il corso si terrà nel II semestre (marzo-maggio).

Al termine delle lezioni è previsto un test di storia (facoltativo) per alleggerire l'esame orale.

Per essere ammessi alla verifica orale occorre presentare due tesine monografiche, una su un'opera letteraria, l'altra su un film di argomento significativo ai fini del corso.

Bibliografia essenziale:

DOSSIER: "Aproximación a las culturas española y latinoamericana contemporáneas" (Raccolta di testi a cura di G. Bazzocchi).

AA. VV., *Introducción a la cultura hispánica*, Barcelona, ed. Crítica, 1982.

AA.VV., *Geografía e historia de España*, Madrid, Anaya, ul. ed.

Lecture obbligatorie:

J. ALDECOA, *Historia de una maestra*; A. MUÑOZ MOLINA: *Córdoba de los Omeyas*;

E. MENDOZA: *El misterio de la cripta embrujada*; A. BUERO VALLEJO, *Las meninas*

Bibliografia di consultazione:

AA.VV., *Geografía e historia de España*, Anaya, ul. ed.

AA.VV., *Ibérica*, Barcelona, Vicens Vives.

J. COVO, *América latina*, Madrid, Acento Editorial, 1995.

F. GARCÍA DE CORTÁZAR - J.M. GONZÁLEZ VESGA, *Breve historia de España*, Madrid, Alianza, 1994.
 T. HALPERIN DONGHI, *Historia contemporánea de América Latina*, Alianza Ed.
 G. HERMET, *Storia della Spagna nel Novecento*, Il Mulino.
 G. VÁZQUEZ - N. MARTÍNEZ DÍAZ, *Historia de América Latina*, Madrid, SGEL, 1990.
 F. SAN VICENTE, *En este país*, Clueb, 1999.
 Altri testi verranno indicati durante il corso.

Lingua spagnola

I anno

L2, L3

Prof. Francisco Matte Bon

Il corso si propone di aiutare gli studenti ad imparare a cimentarsi con l'acquisizione di una lingua straniera e a familiarizzarsi con il lavoro in autonomia sviluppando la propria consapevolezza dei problemi da affrontare e del livello raggiunto in ogni fase del processo, nonché sviluppando strategie che portino ad acquisire una conoscenza generale della lingua spagnola dal punto di vista nozionalfunzionale, morfosintattico, lessicale e culturale.

La programmazione prevede una suddivisione in tre moduli:

1. Strumenti per lo studio della lingua e introduzione alla grammatica della lingua spagnola. Fonetica e ortografia della lingua spagnola.
2. Per muoversi in spagnolo: parlare di sé e della propria vita, chiedere e dare informazioni, atti sociali e convenevoli —offrire, proporre, chiedere di fare, invitare, ecc.
3. Raccontare, parlare di sé e degli altri, descrivere persone e oggetti, riferire le parole dette in altre situazioni.

Bibliografia essenziale:

L. MIQUEL - N. SANS, *Rápido (Libro del alumno y Cuaderno de ejercicios)*, Barcelona, Difusión, 1994.
 F. MATTE BON, *Gramática comunicativa del español*, Madrid, Edelsa, 1995
 G. REYES, *El abecé de la pragmática*, Madrid, Arco/Libros, 1996.
 DOSSIER di testi selezionati dal docente.

Lecture obbligatorie per l'esame orale:

Per l'esame orale gli studenti sono tenuti a leggere quattro romanzi e un saggio in spagnolo. I titoli saranno comunicati a lezione.

Bibliografia di consultazione:

F. CASTRO, *Uso de la gramática española, nivel elemental*, Madrid, Edelsa, 1996.
 F. CASTRO, *Uso de la gramática española, nivel intermedio*, Madrid, Edelsa, 1996.
 L. GÓMEZ TORREGO, *Manual de español correcto*, Madrid, Arco/Libros, ult.ed.
 L. GÓMEZ TORREGO, *El léxico en el español actual: norma y uso*, Madrid, Arco/Libros, 1995.
 M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, ultima edizione.
 R. SECO, *Diccionario de dudas y dificultades de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1990.
 Nel corso delle lezioni verranno date indicazioni bibliografiche più dettagliate.

**Esercitazioni di lingua spagnola
L2, L3**

I anno

Dott.ssa Isabel Fernández

Le esercitazioni si sviluppano in tre moduli, paralleli e complementari al corso di Lingua spagnola:

- Attività di laboratorio linguistico per l'acquisizione e la pratica delle strutture fonetiche e prosodiche della lingua.
- Sviluppo delle abilità di ricezione e di produzione (comprensione/espressione orale-scritta): i materiali saranno scelti per illustrare le diversità linguistiche nell'ampia geografia ispanica, le varietà di registri e livelli a seconda delle situazioni comunicative. Incontri autogestiti di conversazione in spagnolo.
- Lavoro sistematico di memorizzazione di repertori lessicali attraverso testi pubblicitari e canzoni.

**Lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua spagnola
L2**

I anno

Prof.ssa Gloria Bazzocchi

Il corso propone un'analisi degli aspetti storici, sociali, istituzionali e culturali dei paesi di lingua spagnola e prevede una suddivisione in tre moduli:

1. Storia della Spagna dalla più antica civiltà iberica ai giorni nostri, con particolare riferimento a problematiche relative alla cultura e alla situazione sociopolitica della Spagna contemporanea.
2. Le istituzioni; lo Stato delle Comunità autonome; la Spagna in Europa.
3. Storia delle civiltà precolombiane in Sud America. Studio panoramico della situazione sociopolitica dai regimi dittatoriali alla democrazia nei paesi dell'America Latina.

Lingua, cultura e costumi dei paesi di lingua spagnola.

Il corso si terrà nel II semestre (marzo-maggio).

Al termine delle lezioni è previsto un test di storia (facoltativo) per alleggerire l'esame orale.

Bibliografia essenziale:

DOSSIER: "Aproximación a las culturas española y latinoamericana contemporáneas" (Raccolta di testi a cura di G. Bazzocchi).

AA. VV., *Introducción a la cultura hispánica*, Barcelona, ed. Crítica, 1982.

Altri testi verranno indicati durante il corso.

Lecture obbligatorie:

J. ALDECOA, *Historia de una maestra*; A. BUERO VALLEJO, *Las meninas*; A. MUÑOZ MOLINA: *Córdoba de los Omeyas*.

Altri testi verranno indicati durante il corso.

Bibliografia di consultazione:

AA.VV., *Geografía e historia de España*, Madrid, Anaya, ult.ed.

AA.VV., *Ibérica*, Barcelona, Vicens Vives, ult. ed.

J. COVO, *América latina*, Madrid, Acento Editorial, 1995.

F. GARCÍA DE CORTÁZAR - J.M. GONZÁLEZ VESGA, *Breve historia de España*, Madrid, Alianza, ul. ed. aggiornata.

F. SAN VICENTE, *En este país*, Bologna, Clueb, 1999.

G. VÁZQUEZ - N. MARTÍNEZ DÍAZ, *Historia de América Latina*, Madrid, SGEL, 1990.

Altri testi: da decidere

Esercitazioni di lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua spagnola

I anno

L1

Dott. Isabel Fernández

Le esercitazioni si propongono di migliorare e completare le competenze linguistiche acquisite nel corso di Lingua spagnola (1° semestre) attraverso una selezione di materiali scritti (articoli giornalistici, saggistica, narrativa) e audiovisivi (telegiornali, radiogiornali, documentari, film, canzoni). Il percorso didattico prevede obiettivi culturali, storici e sociali nonché l'approfondimento della capacità di comprensione di testi autentici e la riflessione sistematica sul funzionamento delle strutture morfosintattiche.

Esercitazioni di lingua, cultura e istituzioni dei paesi di lingua spagnola

I anno

L2

Dott.ssa M. Jesús González Rodríguez

Le esercitazioni prevedono attività complementari al corso ufficiale. Sarà condotto un lavoro sul piano morfosintattico e sulle strutture linguistiche, al fine di sviluppare l'espressione orale degli studenti.

Gli argomenti riguarderanno la storia, la cultura e le istituzioni dei paesi di lingua spagnola. I materiali (testi scritti, documentari, film) saranno complementari ai contenuti del corso.

Seminario di traduzione dallo spagnolo in italiano

I anno

L1

Prof.ssa Ada Jachia Feliciani

Il seminario costituisce un primo approccio alle metodologie traduttive. Da una fase iniziale che prevede un riesame delle varie strategie di lettura e comprensione del testo, si passerà alla riflessione sulle analogie fra il processo di traduzione e la comunicazione unilingue. Si affronteranno quindi temi quali il senso, i concetti di significato, informazione, connotazione, intenzione, effetto. Dopo una breve analisi delle teorie traduttologiche, si affronteranno temi relativi alla elaborazione di una strategia di produzione del Testo di arrivo. In particolare si esamineranno concetti quali i fattori cognitivi e culturali, l'equivalenza comunicativa e l'invariante in traduzione.

La parte teorica sarà sempre corredata da una ampia esemplificazione e accompagnata da attività ed esercitazioni, individuali e di gruppo, propedeutiche alla pratica della traduzione.

Si prevedono anche attività individuali di traduzione, sintesi e commento su varie tipologie di testi di difficoltà adeguata a una conoscenza avanzata della lingua.

Seminario di traduzione dallo spagnolo in italiano

I anno

L2, L3

Prof.ssa Ada Jachia Feliciani

Il seminario costituisce un primo approccio alle metodologie traduttive. Da una fase iniziale che prevede un'analisi delle varie strategie di lettura e comprensione del testo, anche su base contrastiva, si passerà alla riflessione sulle analogie fra il processo di traduzione e la comunicazione unilingue. Si affronteranno quindi temi quali i concetti di significato e di senso, informazione, connotazione e denotazione, intenzione, effetto. Si passerà quindi alla fase di sviluppo dell'attività traduttiva con l'analisi dei vari metodi traduttologici, l'elaborazione della strategia di produzione del Testo di arrivo con particolare attenzione ad argomenti, quali i fattori cognitivi e culturali, l'equivalenza comunicativa e l'invariante in traduzione.

La parte teorica sarà sempre corredata da una ampia esemplificazione e accompagnata da attività ed esercitazioni, individuali e di gruppo, propedeutiche alla pratica della traduzione.

Si prevedono anche attività individuali di traduzione, sintesi e commento su varie tipologie di testi.

Seminario di traduzione dall'italiano in spagnolo

I anno

L1

Prof.ssa María Carreras

Il seminario si propone di introdurre lo studente con una buona conoscenza della lingua spagnola alle problematiche generali della traduzione (facendo riferimento alla lettura di alcuni testi indicati nella bibliografia che verranno commentati in classe) e fra due lingue affini come sono l'italiano e lo spagnolo, in modo da metterlo in grado di affrontare la pratica traduttiva con consapevolezza traduttologica e linguistica. Gli spunti teorici verranno affiancati quindi da esercizi di analisi del testo e di produzione di testi nella lingua d'arrivo, nonché di traduzione con particolare approfondimento degli elementi contrastivi. Si avvierà inoltre lo studente alla padronanza degli ausili bibliografici ed informatici indispensabili alla pratica della traduzione. Alla fine del semestre gli studenti dovranno consegnare al docente un *Dossier* contenente tutti i lavori svolti nel Seminario.

Bibliografia di consultazione:

S. BASNETT-McGUIRE, *La traduzione teorie e pratica*, Milano, Strumenti Bompiani 1993 (trad. it. di G. Bandini): 29-59.

U. ECO, "Riflessioni teorico-pratiche sulla traduzione", in *Teorie contemporanee della traduzione* a cura di S. Nergaard, Milano, Strumenti Bompiani 1995:212-146.

R. GENDRE, "Tradurre e altro", in *Traduzione. Dalla Letteratura alla Macchina*, a cura di S. Zoppi, Roma, Bulzoni 1996: 11-24.

R. JAKOBSON, "En torno a los aspectos lingüísticos de la traducción", in *Ensayos de Lingüística General*, Barcelona, Ariel, 1984, pp.67-77 oppure nella versione italiana, "Aspetti linguistici della traduzione", in *Teorie contemporanee della traduzione* a cura di S. Nergaard, Milano, Strumenti Bompiani 1995: 51-62.

P. NEWMARK, *La traduzione: problemi e metodi*, Garzanti 1994^{2°}, (trad. it. di F. Frangini): 78-108 e 116-128.

B. OSIMO, *Manuale del traduttore. Guida pratica con glossario*, Firenze, Hoepli 1998.

Seminario di traduzione dall'italiano in spagnolo

I anno

L2,L3

Prof. Antonio Marco

Essendo rivolto il corso a principianti assoluti, esso propone una riflessione di sfondo sulle caratteristiche generali della traduzione fra italiano e spagnolo con un particolare approfondimento contrastivo delle strutture morfosintattiche e pragmatiche di entrambe le lingue, volte a incrementare il bagaglio linguistico e culturale dello studente. Si avvierà inoltre lo studente alla padronanza degli ausili bibliografici ed informatici indispensabili alla pratica della traduzione.

Il lavoro seminariale si svolgerà in stretto collegamento con il corso di Lingua spagnola con esercitazioni pratiche.

Bibliografia:

E. COSERIU, "Lo erróneo y lo acertado en la teoría de la traducción", in *El hombre y su lenguaje. Estudios de teoría y metodología lingüística*, Madrid, Gredos, 1977, pp. 214-239.

R. JAKOBSON, "En torno a los aspectos lingüísticos de la traducción", in *Ensayos de Lingüística General*, Barcelona, Ariel, 1984, pp.67-77.

Lingua spagnola

II anno

L1

Prof.ssa Alessandra Melloni

Il corso si propone di ampliare e approfondire conoscenze e competenze precedentemente acquisite a livello morfosintattico, semantico-pragmatico e lessicale fino a raggiungere una buona autonomia linguistica sia ricettiva che produttiva e una diffusa consapevolezza metalinguistica dei fondamentali meccanismi dell'organizzazione discorsiva.

La programmazione prevede una suddivisione in tre moduli didattici:

1. Approccio a testi scritti di diverse tipologie (narrativi, descrittivi, dialogati e argomentativi) e studio dell'organizzazione e modi del discorso e degli aspetti stilistico-retorici del testo.

2. Analisi di forme di parlato nel racconto televisivo prodotto in paesi di lingua spagnola (serie, miniserie, telenovelas).

3. Confronto fra sistemi linguistici e culturali diversi attraverso il doppiaggio filmico: individuazione di alcuni problemi traduttivi legati alle specifiche realtà culturali nel cinema di Pedro Almodóvar, e in particolare in *Todo sobre mi madre*.

Ad ogni studente verrà inoltre richiesta la lettura di un saggio e di quattro opere narrative, di cui almeno due latinoamericane, e la presentazione di un lavoro scritto alla fine del terzo modulo.

Il corso si terrà nel II semestre (marzo-maggio) e sarà integrato da esercitazioni di lettorato, tenute dalla dott. Isabel Fernández, sia nel I che nel II semestre, dedicate a revisione grammaticale e approfondimento della sintassi del verbo, formazione delle parole, comprensione di testi audiovisivi (filmici e televisivi).

Bibliografia essenziale:

M. ALVAREZ, *Tipos de escrito I: Narración y descripción*, Madrid, Arco/Libros, 1993;

“ ”, *Tipos de escrito II: Exposición y argumentación*, Madrid, Arco/Libros, 1994;

M. ALVAR EZQUERRA, *La formación de palabras en español*, Madrid, Arco/Libros, 1993;

A. BRIZ, *El español coloquial: situación y uso*, Madrid, Arco/Libros, 1996.

H. CALSAMIGLIA BLANCAFORT / A. TUSÓN VALLS, *Las cosas del decir. Manual de análisis del discurso*, Barcelona, Ariel, 1999.

Dossiers integrativi per ciascun modulo (a cura di A. Melloni): “Tipologías textuales y análisis del discurso en español”; “En torno al relato televisivo serial”; “Traducción audiovisual: trasvases culturales”.

Lecture obbligatorie:

F. GARCÍA DE CORTÁZAR J.M. GONZÁLEZ VESGA, *Breve Historia de España*, Madrid, Alianza Ed., 1999 (ed. aggiornata): in particolare il cap.I "España inacabada";
 A scelta fra: B. PÉREZ GALDÓS, *Tristana*; J. MARÍAS, *Corazón tan blanco*; A. MUÑOZ MOLINA, *El invierno en Lisboa* o *Carlota Fainberg*; C. MARTÍN GAITE, *La búsqueda de interlocutor*; P. INFANTES, *El amor en los tiempos del ch@t*; G. GARCÍA MÁRQUEZ, *Cien años de soledad* o *Del amor y otros demonios*; M. VARGAS LLOSA, *¿Quién mató a Palomino Molero?* o *La tía Julia y el escribidor*.

Bibliografia di consultazione:

R. AGOST, *Traducción y doblaje: palabras, voces e imágenes*, Barcelona, Ariel, 1998.
 S. ALCOPA (coord.), *La oralización*, Barcelona, Ariel, 1999;
 J. CALVO PÉREZ, *Introducción a la pragmática del español*, Madrid, Cátedra, 1994;
 J. GARCÍA JIMÉNEZ, *Narrativa audiovisual*, Madrid, Cátedra, 1993;
 L. RUIZ, *La fraseología del español coloquial*, Barcelona, Ariel, 1998;

Esercitazioni di lingua spagnola**II anno****L1****Dott.ssa Isabel Fernández**

Le esercitazioni seguiranno i seguenti moduli come supporto al corso di lingua spagnola:

- Revisione ed approfondimento grammaticale, strutture morfosintattiche: uso dei tempi e dei modi, perifrasi, i connettivi.
- Analisi del lessico: formazione delle parole.
- Analisi di forme di parlato attraverso testi filmici e televisivi dell'ambito spagnolo e latinoamericano.

Lingua spagnola**II anno****L2, L3****Prof. Antonio Marco**

Il corso si propone di aiutare gli studenti ad ampliare ed approfondire le conoscenze acquisite precedentemente a livello morfosintattico, semantico-pragmatico e lessicale mediante un'ampia gamma di attività incentrate sulle diverse abilità linguistiche di base.

La programmazione prevede una suddivisione in tre moduli:

1. Funzionamento del sistema linguistico dello spagnolo nei grandi assi portanti della grammatica, caratteristiche e differenze tra lingua scritta e lingua parlata, analisi del lessico. Grammatica e lessico. La formazione delle parole. Grammatica e informazione. Grammatica e enunciatore. Grammatica e intonazione. Problemi di fonetica e fonosintassi.
2. Narrazione, discorso riferito; descrizioni, istruzioni e spiegazioni
3. Atteggiamenti personali: ipotesi, opinioni, argomentazione, dibattiti; reazioni di fronte alle informazioni.

Per poter accedere all'esame gli studenti saranno tenuti a presentare un lavoro scritto alla fine del tezo modulo. All'inizio del corso verrà distribuito un programma dettagliato del corso, con

indicazioni per lo studio individuale, gli argomenti dei lavori da svolgere e le modalità della loro preparazione e presentazione.

Bibliografia essenziale:

- AA. VV., *Abanico (Libro del alumno e Cuaderno de ejercicios)*, Barcelona, Difusión, 1995
 L. MIQUEL - N. SANS, *¿A que no sabes?*, Madrid, Edelsa, 1983 con chiave per l'autocorrezione degli esercizi.
 M. ALVAR EZQUERRA, *La formación de las palabras*, Madrid, Arco/Libros, ultima ed.
 A. BRIZ, *El español coloquial: situación y uso*, Madrid, Arco/Libros, 1996.
 H. CALSAMIGLIA BLANCAFORT & A. TUSÓN VALLS, *Manual de análisis del discurso. Las cosas del decir*, Barcelona, Ariel, 1999.
 M. J. CANELLADA, J. K. MADSEN, *Pronunciación del español*, Madrid, Castalia, 1987.
 D. CASSANY, *La cocina de la escritura*, Barcelona, Anagrama, 1995.
 M. V. ESCANDELL VIDAL, *Introducción a la pragmática*, Madrid, Ariel, 1996
 R. GUERRERO RAMOS, *Neologismos en el español actual*, Madrid, Arco/Libros, 1995.
 F. MATTE BON, *Gramática comunicativa del español*, Madrid, Edelsa, 1995

Lecture obbligatorie per l'esame orale:

Per l'esame orale gli studenti sono tenuti a leggere delle opere di narrativa e di saggistica in lingua spagnola. L'elenco sarà fornito nel corso delle lezioni.

Questi testi saranno sfruttati in parte nel corso delle lezioni.

Bibliografia di consultazione:

- A. BRIZ GÓMEZ, *El español coloquial en la conversación. Esbozo de pragmatogramática*, Barcelona, Ariel, 1998.
 L. GÓMEZ TORREGO, *Manual de español correcto*, Madrid, Arco/Libros, ultima edizione.
 L. GÓMEZ TORREGO, *Léxico español actual: norma y uso*, Madrid, Arco/Libros, ult. ed.
 L. RUIZ, *La fraseología del español coloquial*, Barcelona, Ariel, 1998.
 R. SECO, *Diccionario de dudas y dificultades de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe, 1990.
 Nel corso delle lezioni verranno date indicazioni bibliografiche più dettagliate.

Esercitazioni di lingua spagnola

II anno

L2

Dott.ssa Isabel Fernández

La programmazione delle esercitazioni si articola nei seguenti moduli:

1. Analisi del lessico: formazione delle parole/memorizzazione di repertori lessicali attraverso testi pubblicitari e canzoni.
2. Laboratorio di scrittura: analisi testuale/descrizione, narrazione, linguaggio teatrale/figure retoriche.

Traduzione dallo spagnolo in italiano

II anno

L1

Prof.ssa Maria Grazia Scelfo

Il corso, che intende fornire un quadro sistematico delle problematiche relative alla traduzione, prevede lezioni di tipo teorico ed esercitazioni pratiche allo scopo di fornire una visione critica e panoramica della ricerca traduttologica e di raggiungere, a conclusione del primo biennio, una competenza generale adeguata al proseguimento degli studi. Come oggetto primario della riflessione traduttologica verranno presi in esame sia testi espressivi sia documenti originali, prevalentemente non specialistici, riguardanti tematiche di vario genere e significativi ai fini dell'apprendimento della tecnica della traduzione. Verrà posto l'accento sulla nozione di senso, sulle sue implicazioni in relazione alla comunicazione interlinguistica e interculturale e sulla sua resa in traduzione.

Oltre alle traduzioni, in linea con la riflessione teorica, si svolgeranno esercitazioni sul commento alla traduzione, specialmente per situazioni problematiche, sulla sintesi e sul commento linguistico del testo, sulla ricerca terminologica, sulla stesura di glossari. Sono previste esercitazioni su brani orali per potenziare l'aspetto della comprensione e approfondire il lavoro di sintesi del testo.

Per accedere alla prova d'esame è necessaria la presentazione di un *dossier* contenente le esercitazioni e le traduzioni richieste durante il corso. L'esame consisterà in una prova scritta articolata in quattro parti: a) traduzione di un testo dallo spagnolo in italiano; b) commento alla traduzione; c) analisi del testo; d) verifica della competenza orale. Sarà consentito l'uso dei dizionari monolingue e dei sinonimi. Si ricorda che ai fini della valutazione è necessario presentare anche il *dossier* del seminario del primo anno al relativo docente.

Gli studenti Socrates che seguiranno il corso otterranno un attestato di frequenza o una valutazione con voto nel caso sostengano e superino la prova d'esame prevista.

Bibliografia essenziale:

- E. COSERIU, *Lo erróneo y lo acertado en la teoría de la traducción* in E. Coseriu, *El hombre y su lenguaje*, Madrid, Gredos, 1977.
 E. COSERIU, *Linguistica del testo. Introduzione a una ermeneutica del senso*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1997.
 V. GARCÍA YEBRA, *Teoría y práctica de la traducción*, Madrid, Gredos, 1982.
 F. MARCOS MARÍN, *El comentario lingüístico, metodología y práctica*, Madrid, Cátedra, 1990.
 S. NERGAARD, *Teorie contemporanee della traduzione*, Milano, Bompiani, 1995.
 P. NEWMARK, *La traduzione: problemi e metodi*, Milano Garzanti, 1988.
 J.P. VINAY & J. DARBELNET, *Stylistique comparée du français et de l'anglais*, Paris, Didier, 1972.

Bibliografia di consultazione:

- M. ÁLVAREZ, *Tipos de escritos II: Exposición y argumentación*, Madrid, Arco/Libros, 1997.
 S. BASSNET-MC GUIRE, *La traduzione. Teorie e pratica*, Milano, Bompiani, 1993.
 G.L. BECCARIA (a cura di), *I linguaggi settoriali in Italia*, Milano, Bompiani, 1978.
 A. FERRAZ MARTÍNEZ, *El lenguaje de la publicidad*, Madrid, Arco/Libros, 1997.
 V. GARCÍA YEBRA, *En torno a la traducción. Teoría, crítica, historia*, Madrid, Gredos, 1983.
 M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, u.e.
 M. SECO, *Diccionario del español actual*, Madrid, Aguilar, 1999.
 L. SERIANNI, *Italiano. Grammatica Sintassi Dubbi*, Torino, Garzanti, 2000.
 VV.AA., *Clave. Diccionario de uso del español actual*, Madrid, S.M., 1997.

L2, L3**Prof.ssa Ada Jachia Feliciani**

Il corso si propone di consolidare e approfondire le competenze già in possesso degli studenti e di offrire gli strumenti adeguati per affrontare i problemi specifici relativi alle varie metodologie traduttive in un'ampia tipologia di testi a carattere divulgativo. Si focalizzeranno soprattutto le particolarità morfo-sintattiche, lessicali e discorsive, viste in rapporto contrastivo con la lingua d'arrivo e sempre nell'ottica delle problematiche specifiche.

Il corso, che si articolerà in tre moduli, prevede:

1. Attività di analisi e traduzioni di varie tipologie di testi relativi ad argomenti di attualità.
2. Attività di analisi e traduzione di testi su aree tematiche specifiche
3. Ricerca terminologica e compilazione di repertori lessicali relativi ai testi analizzati.

Per accedere alla prova d'esame è necessaria la presentazione di un dossier contenente le esercitazioni e le traduzioni svolte durante il Seminario di I°Anno e nel corso del II°Anno. L'esame consisterà in una prova scritta articolata in due parti: a) analisi e sintesi di un testo spagnolo; b) traduzione dello stesso testo e note traduttive; e in una prova orale di verifica delle competenze traduttive. Sarà consentito l'uso dei dizionari monolingue e dei sinonimi.

Traduzione dall'italiano in spagnolo**II anno****L1****Prof.ssa. María Carreras**

Il corso ha diversi obiettivi: a) sviluppare le strategie e i principi metodologici basilari del processo traduttivo acquisiti precedentemente; b) raggiungere un elevato controllo degli elementi di competenza contrastiva fra le due lingue affini; c) sviluppare la capacità di riconoscere e risolvere i problemi della traduzione di testi e d) conoscere gli aspetti fondamentali della professione e gli strumenti del traduttore.

Gli esercizi di traduzione su testi di divulgazione saranno preceduti da esercizi di analisi del testo e commento linguistico, facendo cenno ai principi basilari della teoria della traduzione, così come da esercizi di documentazione e alla stesura di repertori lessicali e bibliografie.

Il programma è articolato in tre moduli:

1. Verso la padronanza linguistica: l'analisi del testo e le strategie di traduzione in testi giornalistici di argomento di attualità attraverso lo studio delle divergenze nelle strutture morfosintattiche fra le due lingue.
2. Verso la correttezza comunicativa: lo studio di tipologie testuali diverse (il *dépliant* informativo, le riviste di divulgazione e l'enciclopedia) e l'importanza delle conoscenze extralinguistiche e della documentazione.
3. Verso il successo: analisi critica e strategie di autocorrezione.

Per accedere alla prova d'esame è necessaria la presentazione di un *Dossier* contenente le traduzioni ed esercizi richiesti durante il corso. L'esame consiste in una prova scritta articolata in due parti: a) traduzione in spagnolo di un testo (è consentito l'uso del dizionario spagnolo monolingue per tutti e del dizionario italiano solo per gli studenti Erasmus/Socrates) e relativo commento teorico con note traduttive; b) verifica orale delle competenze traduttive.

Bibliografia:

G.L. BECCARIA, *I linguaggi settoriali in Italia*, Milano, Bompiani 1987.

- D. CASSANY, *La cocina de la escritura*, Barcelona, Anagrama 1995.
 EL PAÍS, *Libro del estilo*, Madrid, El País-Aguilar 1996.
 G. FAUSTINI, *Le tecniche del linguaggio giornalistico*, Roma, La Nuova Italia Scientifica 1995.
 A. GONZÁLEZ HERMOSO, *Conjugar es fácil en español de España y de América*, Madrid, Edelsa 1997^{2°}.
 A. GRIJELMO, *El estilo del periodista*, Madrid, Taurus 1997.
 J. LOZANO, C. PEÑA MARÍN, G. ABRIL, *Análisis del discurso*, Madrid, Cátedra 1989.
 F. MARCOS MARÍN, *El comentario lingüístico, metodología y práctica*, Madrid, Cátedra 1989.
 F. MARSÁ, *Diccionario normativo y guía práctica de la lengua española*, Barcelona, Ariel 1986.
 E. MONTOLÍO (ed.), M. GARACHANA & M. SANTIAGO, *Manual de escritura académica*, 3 voll., Barcelona, Ariel Practicum 1999-2000.
 R.A.E., *Ortografía de la lengua española. Edición revisada por las Academias de la Lengua Española*, Real Academia Española, Madrid, Espasa 1999.
 M. SECO, *Diccionario de dudas y dificultades de la lengua española*, Madrid, Espasa Calpe 1998¹⁰.
 L. SERIANNI, *Grammatica italiana*, Torino, UTET 1989.
 A. SOBRERO, *Introduzione all'italiano contemporaneo*, Bari, Laterza 1993, 2° vol.

Dizionari:

- CLAVE, *Diccionario de uso del español actual*, Madrid, SM 1997 (anche CD).
 A.M. GALLINA, *Dizionario politico, economico e commerciale italiano-spagnolo e spagnolo-italiano*, Milano, Mursia 1986.
 E. MIGLIORI, *Dizionario tecnico italiano-spagnolo*, Milano, Tecniche Nuove 1990.
 M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos 1998^{2°}, 2 voll (anche CD).
 E. PELLIZZARI DEMESSE, *Dizionario tecnico commerciale italiano-spagnolo e spagnolo-italiano*, Padova, Tradutec 1990.
 R.A.E., *Diccionario de la lengua española*, Madrid, Espasa-Calpe (anche CD).
 M. SECO, O. Andrés & G. Ramos, *Diccionario del español actual*, Madrid, Aguilar 1999.
 L. TAM, *Dizionario spagnolo-italiano, Dizionario italiano-spagnolo*, Hoepli, Firenze 1997 (anche CD).
 N. ZINGARELLI, *Il nuovo Zingarelli, dizionario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, ultima edizione (anche CD).

Traduzione dall'italiano in spagnolo

II anno

L2, L3

Prof. Antonio Marco

Il corso si propone di portare lo studente all'acquisizione di una competenza linguistica sufficiente a garantire correttezza e precisione alla traduzione dal punto di vista morfosintattico, lessicale e pragmatico. Gli esercizi di traduzione su testi semplici di carattere divulgativo saranno affiancati da esercizi di commento critico e comparativo di traduzioni esistenti, facendo cenno ai principi basilari della teoria della traduzione, dell'analisi del testo e del discorso; inoltre saranno richiesti esercizi di documentazione, con la stesura di repertori lessicali e bibliografie.

Il programma è articolato in tre moduli:

1. Verso la padronanza linguistica: l'analisi linguistica dei testi e le strategie di autocorrezione attraverso lo studio delle divergenze delle strutture morfosintattiche dell'italiano e dello spagnolo.

2. Verso il successo pragmatico: l'analisi discorsiva, elementi di coerenza e coesione testuale dell'italiano e dello spagnolo affrontati contrastivamente.

3. Teoria e pratica della traduzione: analisi del testo, produzione di testi orali e scritti, strategie traduttive.

Per accedere alla prova d'esame è necessaria la presentazione di un dossier contenente le traduzioni ed esercizi richiesti durante il corso. L'esame consiste in una prova scritta articolata in due parti: a) traduzione in spagnolo di un testo e relativo commento teorico; b) verifica della competenza orale. E' consentito l'uso del dizionario spagnolo monolingue.

Bibliografia:

G.L. BECCARIA, *I linguaggi settoriali in Italia*, Milano, Bompiani, 1987.

EL PAÍS, *Libro de estilo*, Madrid, El País-Aguilar, 1990.

V. GARCÍA YEBRA, *Teoría y práctica de la traducción*, Madrid, Gredos, 1982, 2 voll.

J. LOZANO, C. PEÑA MARÍN e G. ABRIL, *Análisis del discurso*, Madrid, Cátedra, 1989.

F. MARCOS MARÍN, *El comentario lingüístico, metodología y práctica*, Madrid, Cátedra 1990.

L. SERIANNI, *Grammatica Italiana*, Torino, Utet, 1988.

A. SOBRERO ed., *Introduzione all'italiano contemporaneo*, Bari, Laterza, 1993, 2 voll.

Dizionari:

M.V. CALVI & S. MONTI, *Nuevas palabras, parole nuove*, Torino, Paravia, 1991.

A.M.GALLINA, *Dizionario politico, economico e commerciale italiano-spagnolo e spagnolo-italiano*, Milano, Mursia, 1986.

F. MARSÁ, *Diccionario normativo y guía práctica de la lengua española*, Barcelona, Ariel, 1986.

E. MIGLIORI, *Dizionario tecnico italiano-spagnolo*, Milano, Tecniche Nuove, 1990

M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, 1999, 2 voll.

E. PELLIZZARI DEMESSE, *Dizionario tecnico commerciale italiano-spagnolo e spagnolo-italiano*, Padova, Tradutec, 1990.

R.A.E., *Diccionario de la lengua española*, Madrid, Espasa-Calpe.

M. SECO, *Diccionario de dudas y dificultades de la lengua española*, Madrid, Espasa-Calpe, 1989.

M. SECO, *Diccionario del español actual*, Madrid, Aguilar, 1999.

N. ZINGARELLI, *Il nuovo Zingarelli, dizionario della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, ult.ed.

Interpretazione di trattativa fra l'italiano e lo spagnolo

II anno

L1

Prof.ssa Lorenza Del Tosto

Prof.ssa Francesca Simonetto

Obiettivi: Il corso offre allo studente del II anno di Spagnolo I Lingua un'introduzione teorico-pratica sull'interpretazione e sulla trattativa commerciale. Gli studenti devono: a) acquisire le abilità di base della concentrazione, dell'ascolto mirato e della memorizzazione; b) comprendere, analizzare, sintetizzare e tradurre testi orali molto semplici; c) sapersi destreggiare in una simulazione di trattativa di non oltre cinque minuti.

Contenuti: Introduzione alla comunicazione orale. Tecniche dell'oratoria; tipologia di discorsi: descrizione, argomentazione, formule protocollari, polemica, ecc. Analisi dei contenuti del

discorso orale. Strategie formali. Introduzione alla presa di note. Traduzione a vista. Tecniche di traduzione di testi orali, fluidità e naturalezza verbale ed espressiva, corrispondenza concettuale.

Valutazione: continua. L'esame prevede i seguenti esercizi: 1) un sunto orale in italiano di un discorso (LP: spagnolo); 2) una traduzione a vista (LP: italiano); 3) una prova di trattativa di cinque minuti circa.

Durante le lezioni saranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche.

Bibliografia di consultazione:

AA.VV., *Diccionario del español actual*, Barcelona, Grijalbo.

P. PELLIZARI DEMESSE, *Dizionario Tecnico-Commerciale Italiano-Spagnolo e Spagnolo-Italiano*, Padova, Tradutec, 1990 e s.

Durante le lezioni verranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche.

Esercitazioni pratiche d'interpretazione di trattativa fra l'italiano e lo spagnolo **II anno** **L1**

Dott.ssa Isabel Fernández García

Dott.ssa M. Jesús González Rodríguez

Come supporto ai contenuti teorico-pratici del corso, verranno svolte delle esercitazioni pratiche. Tali attività comprenderanno: parafrasi, riformulazioni, esercizi di carattere terminologico, esercizi su strutture e formulazioni linguistiche, ecc. I materiali scelti (testi scritti ed audiovisivi) riguarderanno gli argomenti relativi al corso d'interpretazione di trattative.

Linguistica spagnola I **III anno** **L1**

Prof.ssa Pilar Capanaga

Il corso si rivolge a studenti di un livello avanzato e si propone di consolidare ed ampliare le competenze linguistiche di tipo morfosintattico, semantico-pragmatico e lessicale acquisite precedentemente.

La programmazione del corso prevede la divisione in tre moduli:

1. Studio delle particolarità delle espressioni idiomatiche. Fraseologia: locuzioni, modismi, frasi proverbiali, proverbi, idiotismi. Formazione delle parole. Analisi delle principali tendenze dello spagnolo attuale.

2. Esame delle caratteristiche del registro colloquiale con speciale riferimento al linguaggio giovanile. I testi da analizzare saranno presi da romanzi, film e canzoni.

3. Analisi approfondita di testi rappresentativi di diverse tipologie (espositivi, argomentativi), in particolare di testi giuridici e di carattere economico, avvalendosi dei documenti di questo tipo che si trovano in rete (costituzione spagnola, carta dei diritti umani, ecc.).

Durante il corso sarà affrontato lo studio dell'evoluzione diacronica dello spagnolo.

L'esame consiste in una parte scritta preliminare e un colloquio su argomenti svolti durante l'anno e sulla lettura di cinque opere letterarie scelte fra le letture obbligatorie.

Bibliografia essenziale:

M. ALVAREZ, *Tipos de escrito III: Epistolar, administrativo y jurídico*, Madrid, Arco/Libros, 1995.

- F. BRIZ, *El español coloquial en la conversación. Esbozo de una pragmatogramática*, Barcelona, Ariel, 1998.
 P. CAPANAGA, *Palabras de papel*, Bologna, CLUEB, 1999.
 F. LÁZARO CARRETER, *Lengua española*, Madrid, Anaya, úl. ed.
 G. REYES, *El abecé de la pragmática*, Madrid, ArcoLibros, 1996.
Tratado de la Unión Europea, Bilbao, Universidad de Deusto, 1996.

Bibliografia di consultazione:

- AA.VV., *Diccionario básico jurídico*, Granada, Comares, úl. ed.
 G. CORPAS PASTOR, *Manual de fraseología española*, Madrid, Gredos, 1996.
 A. FERRAZ MARTINEZ, *El lenguaje de la publicidad*, Madrid, Arco/Libros, 1996.
 G. GUERRERO RAMOS, *Neologismos en el español actual*, Madrid, ArcoLibros, 1995.
 J. MARTINEZ, R. RUIZ, J. SANTAELLA, J. ESCÁNEZ, *Los lenguajes especiales*, Madrid, Comares, 1996.
 J. MARTÍNEZ MARÍN, *Estudios de fraseología española*, Málaga, Ágora, 1996.
 A.M. VIGARA TAUSTE, *Morfosintaxis del español coloquial*, Madrid, Gredos, 1992.

Lecture obbligatorie:

DOSSIER sul “Debate sobre la evolución de la lengua española” raccolto in Internet;
 PARLAMENTO ESPAÑOL, *La constitución española*, Internet; P. BAROJA, *Zalacaín el aventurero*; I. ALDECOA, *Cuentos*; A.M. MATUTE, *Primera memoria*; B. PRADO, *Raro*; A. MUÑOZ MOLINA, *Ardor guerrero*; E. MENDOZA, *El día del diluvio*; M. VÁZQUEZ MONTALBÁN, *Asesinato en el Comité Central*; J.A.MAÑAS, *Mensaka*.

Esercitazioni di linguistica spagnola

III anno

L1

Dott.ssa María Jesús González

Le esercitazioni saranno suddivise in tre moduli:

1. Tendenze nelle formazioni lessicali dello spagnolo attuale: uso di materiali giornalistici.
2. Esercizi pratici relativi al registro colloquiale con particolare riferimento a testi di giovani scrittori spagnoli: analisi del lessico, modi di dire, proverbi, espressioni paremiologiche.
3. Studio dei testi pubblicitari finalizzato a individuarne le caratteristiche più spiccate.

Nel secondo semestre verrà inoltre svolto un lavoro di coordinamento fra i contenuti predetti, corredato da esercizi terminologici e linguistici.

Linguistica spagnola I

III anno

L2,L3

Prof. Félix San Vicente

Il corso si rivolge a studenti di livello avanzato e si propone di consolidare ed ampliare competenze linguistiche precedentemente acquisite. Partendo da un approccio diacronico sulla costituzione del lessico della lingua spagnola si effettuerà una sistematica riflessione sui meccanismi che ne regolano la formazione, con particolare attenzione ai linguaggi specializzati.

La programmazione del corso prevede una segmentazione in quattro moduli:

1. CENNI STORICI SUL LESSICO DELLA LINGUA SPAGNOLA

1. 1. Grandi tendenze: il contributo classico
1. 2. L'età moderna
1. 3. Contributi recenti
1. 4. La relazione con l'italiano
2. LA FORMAZIONE DELLE PAROLE
 2. 1. Composizione
 2. 2. Derivazione
 2. 3. Le parole straniere
 2. 4. Le sigle
3. IL REGISTRO LESSICOGRAFICO DELLA LINGUA SPAGNOLA
 3. 1 La tradizione accademica e gli altri vocabolari della lingua spagnola
 3. 2. Vocabolari bilingui
 3. 3. I vocabolari specializzati
 3. 4. I vocabolari su Internet
4. LA LINGUA DELLE SCIENZE SOCIALI
 - 4.1 Caratterizzazione, tipologia testuale e lessico.
 - 4.2. Settore storico politico
 4. 3. Settore economico
 - 4.4. Settore giuridico-amministrativo

Bibliografía:

- P. CAPANAGA, *Palabras de papel. Formaciones neológicas en español (1989-1999)*. Bologna, Clueb, 1999.
- G. HAENSH, *Los diccionarios del español en el umbral del siglo XXI*, Univ. de Salamanca, 1996.
- R. LAPESA, *Historia de la lengua española*, Madrid, Gredos, 1980.
- J. MARTÍN, R. RUIZ, J. SANTAELLA, J. ESCÁNEZ, *Los lenguajes especiales*, Madrid, Comares, 1996.
- F. SAN VICENTE, "El diccionario bilingüe", *Cuadernos Cervantes*, Nov. 1996.
- F. SAN VICENTE "En este país". *El español de las ciencias sociales*. Univ. di Bologna, Centro Linguistico Interfacoltà- Forlì, Clueb, 1999.
- SECO, M. & G. SALVADOR (ed.), *La lengua española hoy*, Madrid: Fundación Juan March, 1996.

Sono materia di esame per le prove scritte i seguenti temi:

1. SÍNTESIS HISTÓRICA SOBRE EL PRÉSTAMO AL ESPAÑOL EN LA EDAD MODERNA
2. El préstamo lingüístico
3. La formación de palabras: prefijación
4. La formación de palabras: derivación
5. La formación de palabras: composición
6. Otros procedimientos neológicos
7. Los diccionarios de la RAE
8. Los diccionarios de uso del español actual
9. Los diccionarios bilingües
10. Los diccionarios especializados
11. El léxico del español actual
12. El español actual: morfología nominal
13. El español actual: morfología verbal
14. El español actual: usos morfosintácticos
15. El lenguaje político: caracterización, tipologías, léxico.
16. El lenguaje económico: caracterización, tipologías, léxico.

- 17 El lenguaje jurídico-administrativo: caracterización, tipologías, léxico.
- 18 Lenguaje juvenil: caracterización, tipologías, léxico.
- 19 Política lingüística en la España actual

Esercitazioni di linguistica spagnola I

III anno

L2, L3

Dott.ssa María Jesús González

Le esercitazioni saranno articolate in tre moduli:

1. Analisi del lessico politico-amministrativo con esercizi pratici su testi reperiti in rete.
2. Elaborazione di un glossario sul linguaggio politico: formalizzazione linguistica e testuale.
3. Studio dei testi economici finalizzato a individuarne le peculiarità morfosintattiche e terminologiche del linguaggio economico.

Nel secondo semestre verrà inoltre svolto un lavoro di coordinamento fra i contenuti predetti, corredato da esercizi terminologici e linguistici.

Seminario di traduzione dallo spagnolo in italiano

III anno

L1, L2, L3

Prof.ssa Ada Jachia Feliciani

Obiettivo del seminario è di avviare lo studente alla metodologia della traduzione dei linguaggi specializzati, sviluppando le competenze necessarie per affrontare le problematiche traduttive relative a varie tipologie testuali. Da una riflessione generale sulle caratteristiche del testo specializzato si passerà all'esame delle tematiche concernenti il linguaggio specializzato e la terminologia, i fattori cognitivi e culturali, la documentazione, le differenze culturali e professionali, i parametri e le dimensioni della fedeltà in traduzione. Saranno, quindi, approfondite le peculiarità dei linguaggi specializzati in ambito tecnico-scientifico e politico economico.

La riflessione teorica verrà costantemente associata ad esercitazioni pratiche, individuali e di gruppo.

Seminario di traduzione dall'italiano in spagnolo

III anno

L1

Prof.ssa María Carreras

Questo seminario intende sviluppare le capacità analitiche e documentarie dello studente per metterlo in grado di affrontare qualsiasi tipo di testo nell'ambito della traduzione specializzata tecnico-scientifica e un'introduzione alla traduzione giuridica. Si proporrà quindi un'analisi delle caratteristiche generali lessicali e sintattiche del linguaggio specializzato per poi passare alla traduzione di diversi testi.

Il seminario si incentrerà anche sulle tecniche della documentazione e sulle nuove tecnologie informatiche applicate alla traduzione e in parte si svolgerà sotto forma di "laboratorio" con esercitazioni pratiche (uso critico di cd rom, pagine web d'interesse, glossari on line e programmi di traduzione automatica. Allo studente verranno richieste ricerche terminologiche e documentarie, con la conseguente stesura di glossari informatizzati e bibliografia. Alla fine dell'anno dovrà consegnare al docente un *Dossier* contenente tutto il lavoro svolto nel Seminario.

Bibliografia di consultazione:

- N. AMAT NOGUERA, *La documentación y sus tecnologías*, Madrid, Pirámide 1994.
 H. FELBER, H. PICT, *Métodos de terminografía y principios de investigación terminológica*, Madrid, CSIC 1984.
 M. GOTTI, *Testi specialistici in corsi di lingue straniere*, Firenze, La Nuova Italia 1991.
 M. GOTTI, *I Linguaggi specialistici: caratteristiche linguistiche e criteri pragmatici*, Firenze, La Nuova Italia 1991.
 G. HAENSCH, ET AL., *La lexicografía*, Madrid, Gredos 1982.
 G. HAENSCH, *Los Diccionarios del español en el umbral del siglo XXI: problemas actuales de la lexicografía, los distintos tipos de diccionarios; una guía para el usuario, bibliografía de publicaciones sobre lexicografía*, Salamanca, Ediciones Universidad de Salamanca 1997.
 P. LERAT, *Las lenguas especializadas*, Barcelona, Ariel Lingüística 1995.
 J. MAILLOT, V. GARCÍA YEBRA, *La traducción científica y técnica*, Madrid, Gredos 1997.
 F. MARCOS, MARÍN, *Informática y Humanidades*, Madrid, Gredos 1994.
 J. MARTINEZ, R. RUIZ, J. SANTAELLA, J. ESCÁNEZ, *Los lenguajes especiales*, Granada, Comares 1996.

Dizionari:

- AA.VV., *Diccionario básico jurídico*, Granada, Comares (última edición).
 AA.VV., *Diccionario ilustrado de la lengua española*, Vox (última edición).
 AA.VV., *Diccionario Jurídico*, Madrid, Espasa 1991.
 AA.VV., *Diccionario Médico*, 3a. ed. Barcelona, Salvat, 1990.
 AA.VV., *Diccionario Técnico e Industrial, Italiano/Español*, Madrid, Luis Cárcamo editor, 1974.
 AA.VV., *Diccionario terminológico de ciencias médicas*, Madrid, Masson 1992.
 Y. BERNARD, *Dizionario di economia e finanza: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco*, Milano, TEA 1990.
 E. MIGLIORI, *Dizionario tecnico italiano-spagnolo*, Milano, Tecniche Nuove, 1990.
 Oltre ai dizionari già noti ed elencati nella bibliografia del II anno.

Seminario di traduzione dall'italiano in spagnolo**III anno****L2, L3****Dott.ssa María Carreras**

Questo corso intende sviluppare le capacità analitiche e documentarie dello studente per metterlo in grado di affrontare qualsiasi tipo di traduzione specialistica tecnico-scientifica e scientifica e un'introduzione alla traduzione giuridica. Sarà obiettivo primordiale sviluppare tecniche di controllo e autocritica per migliorare la capacità traduttiva nella seconda lingua. Inoltre il Seminario presenterà le tecniche della documentazione e le nuove tecnologie informatiche applicate alla traduzione e in parte si svolgerà sotto forma di "laboratorio" con esercitazioni pratiche (uso critico di cd rom, pagine web d'interesse, glossari on line e programmi di traduzione automatica). Allo studente verranno richieste ricerche terminologiche e documentarie, con la conseguente stesura di glossari informatizzati. Alla fine dell'anno dovrà consegnare al docente un *Dossier* contenente tutto il lavoro svolto nel Seminario.

Bibliografia di consultazione:

- N. AMAT NOGUERA, *La documentación y sus tecnologías*, Madrid, Pirámide 1994.

- H. FELBER, H. PICHT, *Métodos de terminografía y principios de investigación terminológica*, Madrid, CSIC 1984.
- M. GOTTI, *Testi specialistici in corsi di lingue straniere*, Firenze, La Nuova Italia 1991.
- M. GOTTI, *I Linguaggi specialistici: caratteristiche linguistiche e criteri pragmatici*, Firenze, La Nuova Italia 1991.
- G. HAENSCH, ET AL., *La lexicografía*, Madrid, Gredos 1982.
- G. HAENSCH, *Los Diccionarios del español en el umbral del siglo XXI: problemas actuales de la lexicografía, los distintos tipos de diccionarios; una guía para el usuario, bibliografía de publicaciones sobre lexicografía*, Salamanca, Ediciones Universidad de Salamanca 1997.
- P. LERAT, *Las lenguas especializadas*, Barcelona, Ariel Lingüística 1995.
- J. MAILLOT, V. GARCÍA YEBRA, *La traducción científica y técnica*, Madrid, Gredos 1997.
- F. MARCOS, MARÍN, *Informática y Humanidades*, Madrid, Gredos 1994.
- J. MARTINEZ, R. RUIZ, J. SANTAELLA, J. ESCÁNEZ, *Los lenguajes especiales*, Granada, Comares 1996.

Dizionari:

- AA.VV., *Diccionario básico jurídico*, Granada, Comares (última edición).
- AA.VV., *Diccionario ilustrado de la lengua española*, Vox (última edición).
- AA.VV., *Diccionario Jurídico*, Madrid, Espasa 1991.
- AA.VV., *Diccionario Médico*, 3a. ed. Barcelona, Salvat, 1990.
- AA.VV., *Diccionario Técnico e Industrial, Italiano/Español*, Madrid, Luis Cárcamo editor, 1974.
- AA.VV., *Diccionario terminológico de ciencias médicas*, Madrid, Masson 1992.
- Y. BERNARD, *Dizionario di economia e finanza: italiano, francese, inglese, spagnolo, tedesco*, Milano, TEA 1990.
- E. MIGLIORI, *Dizionario tecnico italiano-spagnolo*, Milano, Tecniche Nuove, 1990.
- Oltre ai dizionari già noti ed elencati nella bibliografia del II anno.

Seminario di interpretazione simultanea dallo spagnolo in italiano

III anno

L1, L2, L3

Prof.ssa Francesca Simonetto

L'interpretazione simultanea comporta la contemporaneità di due azioni (ascolto ed enunciazione) e una serie di elaborazioni psico-mnestico-cerebrali. All'interprete sono evidentemente concessi solo brevissimi tempi di analisi per la comprensione profonda del testo, talvolta senza l'ausilio della documentazione scritta.

Requisito di base: una conoscenza - molto vicina a quella di un madrelingua - di cultura, storia, attualità e ovviamente lingua dei paesi ispanofoni. Non meno importanti sono la perfetta padronanza della lingua italiana, la conoscenza dell'attualità internazionale ed una buona cultura di base.

Il corso è strutturato nel modo seguente:

1. Introduzione all'interpretazione simultanea: parte teorica sulle modalità di apprendimento della tecnica necessaria integrata da esemplificazioni ed esercizi ad hoc: memorizzazione, traduzione a vista, individuazione delle unità informative, ecc.

2. Graduale inizio delle esercitazioni di simultanea vera e propria con l'ausilio di testi non specialistici. Particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento delle capacità di concentrazione e comprensione.

3. Si lavora su testi di durata e complessità crescente che abbracciano aree tematiche diverse. Introduzione al lavoro di ricerca terminologica che gli studenti saranno chiamati a svolgere per ognuna delle aree trattate.

Il seminario prevede esercitazioni su virtuale prova d'esame, costituita da prova di traduzione simultanea verso l'italiano di un discorso compiuto in lingua spagnola (durata: 10-12 minuti) di tipologia analoga ai testi affrontati nelle esercitazioni.

Bibliografia di consultazione:

C. FALBO, M. RUSSO, F. STRANIERO SERGIO (a cura di), *Interpretazione Simultanea e Consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche*, Milano, Hoepli, 1999.

L. TAM, *Dizionario Spagnolo-Italiano - Diccionario Italiano-Español*, Milano, Hoepli, 1997.

Seminario di interpretazione simultanea dall'italiano in spagnolo

III anno

L1

Prof.ssa Lorenza Del Tosto

Prof.ssa María Luz Cámara

L'interpretazione simultanea appartiene all'ambito della traduzione comunicativa (accento posto sulla comprensione e reazione dei ricettori), ed in essa sia il testo di partenza che quello d'arrivo sono orali e quasi contemporanei. L'interprete si avvale di uno specifico impianto e traduce in tempo reale, senza correzioni. Requisiti: 1) padronanza della lingua di partenza e di quella d'arrivo; 2) approfondita conoscenza dei linguaggi settoriali da adoperare; 3) competenza nell'analisi, sintesi, rielaborazione e traduzione di testi orali; 4) capacità di fronteggiare situazione di tensione collegate alle condizioni di lavoro.

Il seminario è strutturato in tre moduli, in cui si perseguiranno i seguenti obiettivi:

1. Acquisizione da parte dello studente, a livello teorico-pratico, delle tecniche ad hoc, di cui al paragrafo 3). Esercizi di comprensione, sintesi, memorizzazione, traduzione a vista. Introduzione alla preparazione del materiale di studio.

2. Graduale inizio delle esercitazioni di simultanea vera e propria, su testi generici. Esercizi di potenziamento della comprensione e concentrazione. Preparazione di glossari.

3. Lavoro su testi orali più lunghi e complessi (commercio, politica, ambiente, etc.). Preparazione autonoma del materiale di studio.

Il Seminario non prevede esame finale.

Bibliografia di consultazione:

AA.VV., *Diccionario del español actual*, Grijalbo.

P. PELLIZZARI DEMESSE, *Dizionario Tecnico-Commerciale Italiano-Spagnolo e Spagnolo-Italiano*, Padova, Tradutec, 1990 e s.

Durante le lezioni verranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche.

Interpretazione consecutiva dallo spagnolo in italiano

III anno

L1, L2

Prof.ssa Francesca Simonetto

Il corso mira a far conseguire agli studenti la padronanza della tecnica consecutiva che consenta loro di interpretare verso l'italiano testi di difficoltà medio-alta, di durata variabile da 5 a 7 minuti.

Prima di approdare alla vera e propria presa di note, verrà sviluppata una serie di processi tecnico/mentali che permettano agli studenti di avvicinarsi gradatamente alla tecnica in questione. Chiarimento dell'equivoco stenografia e tecnica della consecutiva. Aspetti non tecnici dell'interpretazione. Approfondimento della vivacità intellettuale e della personalità dei discenti. Importanza della base culturale dei candidati. Il processo della memorizzazione associata alla comprensione e alla capacità di sintesi.

Il corso verterà su tre fasi;

- prima fase: serie di esercizi per verificare la presenza di determinati requisiti che diano una certa garanzia di successo;
- seconda fase: teoria e tecnica dell'interpretazione consecutiva. Impostazione della presa di note, segni, simboli ed abbreviazioni, grafismi. Costruzione di un proprio sistema di note;
- terza fase: esercizi di interpretazione consecutiva su articoli di stampa, interventi congressuali ecc.. I temi affrontati saranno di grande respiro e si riferiranno soprattutto a problematiche economiche, politiche, sociali, a livello nazionale ed internazionale.

Bibliografia di consultazione:

- S. ALLIONI, *Elementi di grammatica per l'interpretazione consecutiva*, SERT, 10, Università degli Studi di Trieste, Trieste, 1998.
- C. FALBO, M. RUSSO, F. STRANIERO SERGIO (a cura di), *Interpretazione Simultanea e Consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche*, Milano, Hoepli, 1999.
- G. GARZONE, F. SANTULLI, D. DAMIANI, *La "terza lingua", metodo di stesura degli appunti e traduzione consecutiva*, Cisalpino, 1990.
- L. TAM, *Dizionario Spagnolo-Italiano - Diccionario Italiano-Español*, Milano, Hoepli, 1997.

Seminario di interpretazione simultanea dallo spagnolo in italiano

III anno

L1, L2

Prof.ssa Francesca Simonetto

L'interpretazione simultanea comporta la contemporaneità di due azioni (ascolto ed enunciazione) e una serie di elaborazioni psico-mnestico-cerebrali. All'interprete sono evidentemente concessi solo brevissimi tempi di analisi per la comprensione profonda del testo, talvolta senza l'ausilio della documentazione scritta.

Requisito di base: una conoscenza - molto vicina a quella di un madrelingua - di cultura, storia, attualità e ovviamente lingua dei paesi ispanofoni. Non meno importanti sono la perfetta padronanza della lingua italiana, la conoscenza dell'attualità internazionale ed una buona cultura di base.

Il corso è strutturato nel modo seguente:

1. Introduzione all'interpretazione simultanea: parte teorica sulle modalità di apprendimento della tecnica necessaria integrata da esemplificazioni ed esercizi ad hoc: memorizzazione, traduzione a vista, individuazione delle unità informative, ecc.
2. Graduale inizio delle esercitazioni di simultanea vera e propria con l'ausilio di testi non specialistici. Particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento delle capacità di concentrazione e comprensione.
3. Si lavora su testi di durata e complessità crescente che abbracciano aree tematiche diverse. Introduzione al lavoro di ricerca terminologica che gli studenti saranno chiamati a svolgere per ognuna delle aree trattate.

Il seminario prevede esercitazioni su virtuale prova d'esame, costituita da prova di traduzione simultanea verso l'italiano di un discorso compiuto in lingua spagnola (durata: 10-12 minuti) di tipologia analoga ai testi affrontati nelle esercitazioni.

Bibliografia di consultazione:

C. FALBO, M. RUSSO, F. STRANIERO SERGIO (a cura di), *Interpretazione Simultanea e Consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche*, Milano, Hoepli, 1999.
L. TAM, *Dizionario Spagnolo-Italiano - Diccionario Italiano-Español*, Milano, Hoepli, 1997.

Seminario di interpretazione consecutiva dall'italiano in spagnolo

III anno

L1

Prof.ssa Lorenza Del Tosto

Prof. Claudio Tugnoli

Obiettivi: il corso offre agli studenti le conoscenze di base dell'interpretazione consecutiva Italiano-Spagnolo. Gli studenti dovranno acquisire delle abilità adatte a tradurre in consecutiva, in modo linguisticamente corretto e fluido, un brano orale d'argomento noto, di cinque minuti circa. A questo scopo essi dovranno: 1) potenziare la propria padronanza delle lingue di lavoro ed approfondire le proprie conoscenze culturali di riferimento; 2) sviluppare la propria capacità di concentrazione, memorizzazione e sintesi, nonché la precisione linguistica; 3) imparare a gestire le difficoltà legate alle performance in pubblico. 4) sviluppare capacità critiche.

Contenuti: 1) concentrazione - ascolto mirato - comprensione; analisi delle unità di senso e gestione del discorso orale; strategie semantiche e stilistiche del discorso orale; parafrasi e memorizzazione. 2) Presa di note: le note quale supporto della memoria; scelta degli elementi da annotare; sistema di note di base. 3) Traduzione: fedeltà, correttezza e delibery. Le esercitazioni verteranno su argomenti generici d'attualità (lavoro, ambiente, politica, ecc.).

Valutazione: continua. Alla fine dei mesi di gennaio e di maggio si terranno dei colloqui informali, allo scopo di mettere gli studenti a conoscenza dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi del corso. Il seminario non prevede esame finale.

Durante le lezioni saranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche.

Esercitazioni pratiche d'interpretazione simultanea e consecutiva

III anno

L1, L2, L3

Dott.ssa Isabel Fernández García

Dott.ssa M. Jesús González Rodríguez

Come supporto ai contenuti teorico-pratici dei corsi d'interpretazione, verranno svolte delle esercitazioni pratiche. Tali attività comprenderanno: ricerche terminologiche, esercizi di riformulazione, identificazione ed organizzazione delle informazioni, di strutture e formulazioni linguistiche, ecc. I materiali scelti (testi scritti, audiovisivi, rete) riguarderanno gli argomenti appartenenti ai corsi di linguistica e d'interpretazione.

Linguistica spagnola II

IV anno

L1

Prof. Francisco Matte Bon

Il corso si propone di aiutare gli studenti ad approfondire le loro conoscenze sia linguistiche che culturali per avvicinarli alla piena autonomia mediante un lavoro d'osservazione della lingua e di riflessione sul suo funzionamento.

Per aiutare gli studenti ad arricchire la loro conoscenza della lingua verrà proposta un'ampia gamma di attività (cloze, esercizi di parafrasi e correzione di testi). Parallelamente, verrà sviluppato un ampio lavoro di riflessione trasversale sui principali meccanismi di funzionamento dello spagnolo –e, attraverso di esso, una revisione e approfondimento dei principali problemi grammaticali che incontrano gli stranieri che lo studiano (coniuntivo e indicativo, **ser/estar**, preposizioni, usi delle diverse congiunzioni, determinanti del sostantivo, ordine delle parole, ecc.). Tale lavoro sarà svolto anche in una prospettiva contrastiva rispetto alla lingua madre o ad altre lingue conosciute dagli studenti.

Per tutta la durata del corso gli studenti saranno inoltre invitati ad approfondire il lavoro svolto a lezione autonomamente e a rivedere e ampliare in modo sistematico le loro conoscenze lessicali.

Il corso sarà articolato in tre moduli:

1. Ripresa e ampliamento di concetti già affrontati in precedenza: strumenti di analisi (differenti livelli di astrazione, dimensione referenziale e dimensione metalinguistica, meccanismi legati all'informazione e tipi di relazione predicativa, atteggiamenti dell'enunciatore, il principio di cooperazione e i suoi corollari, l'implicatura conversazionale). L'informazione: informazione tematica e informazione rematica - meccanismi di tematizzazione e di rematizzazione dell'informazione - strategie informative e tipi di informazione - controllo dell'informazione. L'informazione nei testi scritti. Grammatica e intonazione.

2. Atteggiamenti dell'enunciatore. Il dibattito e l'argomentazione. Organizzazione del racconto e discorso riferito. Caratteristiche dei testi scritti

3. Il lessico. Problema della definizione delle parole. Informazione e lessico. Enunciatore e lessico. Lessico e mondo extralinguistico. Nozioni sull'evoluzione diacronica della lingua spagnola in America e su alcune varianti dello spagnolo americano attuale.

Il corso sarà condotto in modo seminariale e richiederà la partecipazione attiva degli studenti.

Oltre al lavoro sull'uso e l'analisi della lingua, per l'esame orale gli studenti saranno tenuti a concordare con il docente un programma di cultura sull'America di lingua spagnola.

Bibliografia essenziale:

- A. BRIZ GÓMEZ, *El español coloquial en la conversación. Esbozo de pragmatogramática*, Barcelona, Ariel, 1998.
 M. V. ESCANDELL, *Introducción a la pragmática*, Barcelona, Anthropos, 1993 oppure Barcelona, Ariel, 1996
 F. MATTE BON, *Gramática comunicativa del español*, Madrid, Edelsa, 1995
 F. MATTE BON, *Principios de gramática comunicativa*, Madrid, Edelsa, 2000 (attualmente in corso di stampa).
 J. PORTOLÉS, *Los marcadores del discurso*, Barcelona, Ariel, 1998.
 M. VAQUERO RAMÍREZ, *El español de América I: pronunciación*, e *El español de América II: morfosintaxis y léxico*, Madrid, Arco/Libros, 1996

Bibliografia di consultazione:

- I. BOSQUE – V. DEMONTE (eds.), *Gramática descriptiva de la lengua española*, Madrid, 1999.
 J. CALVO PÉREZ, *Introducción a la pragmática del español*, Madrid, Cátedra, 1994.

- D. CASSANY, *La cocina de la escritura*, Barcelona, Anagrama, 1995.
 E. COROMINA - C. RUBIO, *Técnicas de escritura*, Barcelona, Teide, 1989.
 P. DE BLAS ET ALII, *Historia común de Iberoamérica*, Madrid, EDAF, 2000.
 D. GIFFORD, «España y la lengua española» in AA.VV., *Introducción a la cultura hispánica*, Barcelona, Crítica, 1982.
 L. GÓMEZ TORREGO, *Manual de español correcto*, Madrid, Arco/Libro, ultima edizione.
 F. LÁZARO, *Lengua española. C.O.U.*, Madrid, Anaya, 1991.
 G. ORTEGA – G. ROCHEL, *Dificultades del español*, Barcelona, Ariel, 1995.
 L. RUIZ, *La fraseología del español coloquial*, Barcelona, Ariel, 1998.
 SKIDMORE, T.E. E SMITH, P.H., *Historia contemporánea de América Latina*, Barcelona, Crítica, 1996.
 A. TUSÓN VALLS, *Análisis de la conversación*, Barcelona, Ariel, 1997.
 Nel corso delle lezioni verranno date altre indicazioni bibliografiche.

Lectures obligatorie per l'esame orale:

- Á. GARCÍA MESEGUER, *¿Es sexista la lengua española?*, Barcelona, Paidós, 1994; J. M. OVIEDO (ed), *Antología del cuento Hispanoamericano del siglo XX (1920- 1980)*, (2 voll.) Madrid, Alianza, 1992.
 Inoltre, gli studenti saranno tenuti a leggere tre opere di narrativa da concordare con il docente. All'inizio del corso verrà proposto un elenco di opere tra per la scelta.

Esercitazioni di linguistica spagnola II

IV anno

L1

Dott.ssa María Jesús González

Gli argomenti trattati saranno suddivisi in due moduli:

1. L'America Latina: cenni di geografia, approfondimento sulla storia e l'attualità dei paesi ispanoparlanti. Lavoro ed esercitazione di analisi linguistica su materiali di contenuto riguardante l'argomento stesso.
2. L'attualità spagnola: eventi e personaggi salienti della storia contemporanea spagnola. Lavori su testi scritti ed audiovisivi riguardanti i contenuti predetti.

Per quanto riguarda le esercitazioni, verranno svolti lavori sistematici di revisione ed approfondimento delle conoscenze lessicali acquisite dallo studente, così come esercizi di verifica di padronanza su strutture ed espressioni appartenenti ai linguaggi specialistici. I medesimi lavori saranno svolti anche in una prospettiva contrastiva rispetto alla lingua madre o ad altre lingue conosciute dagli studenti.

Lingua e linguistica spagnola II

IV anno

L2, L3

Prof.ssa Alessandra Melloni

Il corso si propone di ampliare e approfondire conoscenze e competenze precedentemente acquisite dallo studente fino a raggiungere una piena autonomia linguistica sia ricettiva che produttiva, mediante una sistematica riflessione sul funzionamento della lingua spagnola, vista non solo sincronicamente nelle varietà e registri attuali, ma anche nella sua evoluzione storica.

La programmazione del corso prevede una segmentazione in tre moduli didattici:

- 1.a. Approccio a problematiche relative alla storia, alla civiltà e alle culture dell'America Latina, attraverso l'analisi e il commento di un'ampia tipologia di testi scritti e audiovisivi;
2. Temi, motivi e forme di parlato nella *telenovela* latinoamericana.
3. Confronto fra sistemi linguistici e sistemi culturali diversi attraverso il doppiaggio filmico: individuazione di alcuni problemi traduttivi legati alle specifiche realtà culturali in alcuni film latinoamericani e nelle loro versioni doppiate in italiano.

Ad ogni studente verranno inoltre richieste la lettura di cinque opere narrative latinoamericane, che saranno oggetto d'analisi nel colloquio d'esame, e la presentazione di un lavoro scritto individuale alla fine del terzo modulo.

Bibliografia essenziale:

M. ALVAR (dir.), *Manual de dialectología hispánica. El Español de América*, Barcelona, Ariel, 1996 (saranno indicate durante il corso le parti da studiare).

M. VAQUERO RAMÍREZ, *El español de América, I: Pronunciación, II: Morfosintaxis y léxico*, Madrid, ArcoLibros, 1996

Dossiers integrativi di ciascun modulo (a cura di A. Melloni): "Aproximación a la lengua y a las culturas de América Latina" ; "Temas, motivos y formas de hablas en la telenovela latinoamericana"; "Traducción audiovisual: trasvases culturales".

Lecture obbligatorie

A scelta fra: G. CABRERA INFANTE, *Trs tristes tigres*; J. CORTÁZAR, *Rayuela*; G. GARCÍA MÁRQUEZ, *Cien años de soledad, Crónica de una muerte anunciada o Del amor y otros demonios*; M. VARGAS LLOSA, *¿Quién mató a Palomino Molero?* o *La tía Julia y el escribidor*; J. RULFO, *Pedro Páramo*.

Bibliografia di consultazione:

R. AGOST, *Traducción y doblaje: palabras, voces e imágenes*, Barcelona, Ariel, 1998

H. CALSAMIGLIA / A. TUSÓN, *Cosas del decir*, Barcelona, Ariel, 1999;

J. CALVO PÉREZ, *Introducción a la pragmática del español*, Madrid, Cátedra, 1994;

J. GARCÍA JIMÉNEZ, *Narrativa audiovisual*, Madrid, Cátedra, 1993;

L. GÓMEZ TORREGO, *Manual de español correcto*, Madrid, ArcoLibros, ult. ed.

T. HALPERIN DONGHI, *Historia contemporánea de América Latina*, Madrid, Alianza, 1998

N. MAZZIOTTI, *La industria de la telenovela*, Buenos Aires, Paidós, 1996.

C. MONSIVAIS, *Aires de Familia. Cultura y sociedad en América Latina*, Barcelona, Anagrama, 2000.

Esercitazioni di linguistica spagnola II L2, L3

IV anno

Dott.ssa Isabel Fernández

Le esercitazioni sono state segmentate in tre moduli:

1. L'America nella sua storia: cenni di geografia, panorama storico generale. Lavoro ed esercitazione di analisi linguistica su testi di contenuto riguardante all'argomento stesso.

2. L'America oggi: eventi e personaggi salienti della storia contemporanea dell'America Latina, gastronomia, musica (da concordare). Lavori su testi scritti ed audiovisivi riguardanti ai contenuti predetti.

3. Lo spagnolo dell'America Latina: caratteristiche generali. Lavori sui testi scritti ed audiovisivi (telegiornali); attualità dell'America Latina.

2. Laboratorio di scrittura: descrizione, narrazione, argomentazione, linguaggio teatrale e cinematografico / figure retoriche.

Traduzione dallo spagnolo in italiano

IV anno

L1

Prof.ssa Ada Feliciani

Il corso si propone di approfondire e completare l'ampio ventaglio di strumenti e metodologie indispensabili per conseguire un'elaborazione autonoma di strategie traduttive efficaci in relazione a varie tipologie di testi specializzati:

Il corso sarà articolato in tre moduli:

1. Attività di analisi e traduzione di testi di carattere politico-economico e stesura di glossari.

2. Attività di analisi e traduzione di un documento prodotto da un Organismo delle Nazioni Unite, con l'obiettivo di approfondire le problematiche traduttive connesse ai linguaggi usati dalle Organizzazioni Internazionali.

3. Attività di analisi e traduzione di testi di tipo argomentativo, prevalentemente legati all'area socio-politica dell'America Latina.

Per accedere alla prova d'esame è necessaria la presentazione di un dossier contenente le esercitazioni e le traduzioni svolte durante il Seminario di III Anno e nel corso del IV Anno. L'esame finale consisterà in una prova scritta articolata in due parti: a) analisi e sintesi di un testo spagnolo; b) traduzione dello stesso testo; la parte a) dovrà essere redatta in spagnolo. Sarà consentito l'uso di qualsiasi dizionario e materiale di consultazione.

Traduzione dallo spagnolo in italiano

IV anno

L2

Prof.ssa Maria Grazia Scelfo

Il corso, che prevede una introduzione teorica, si propone di approfondire e completare l'ampio ventaglio di strumenti e metodologie indispensabili per conseguire un'elaborazione autonoma di strategie traduttive efficaci in relazione a varie tipologie di testi.

Il corso sarà articolato in due moduli:

1. Attività di analisi e traduzione di testi di tipo argomentativo, prevalentemente legati all'area socio-politica dell'America Latina.

2. Attività di analisi e traduzione di testi di carattere specialistico e stesura di glossari.

Per accedere alla prova d'esame è necessaria la presentazione di un *dossier* contenente le esercitazioni e le traduzioni svolte durante il corso. L'esame consisterà in una prova scritta articolata in tre parti: a) traduzione di un testo spagnolo; b) commento delle scelte traduttive in più problematiche in linea con il contenuto teorico del corso; c) analisi e sintesi dello stesso testo. Sarà consentito l'uso di qualsiasi dizionario e materiale di consultazione. Si ricorda che ai fini della valutazione è necessario presentare anche il *dossier* del seminario del terzo anno al relativo docente.

Bibliografia essenziale:

- S. BASSNET-MC GUIRE, *La traduzione. Teorie e pratica*, Milano, Bompiani, 1993.
 E. COSERIU, *Lo erróneo y lo acertado en la teoría de la traducción* in E. Coseriu, *El hombre y su lenguaje*, Madrid, Gredos, 1977.
 E. COSERIU, *Linguistica del testo. Introduzione a una ermeneutica del senso*, Roma, La Nuova Italia Scientifica, 1997.
 V. GARCÍA YEBRA, *Teoría y práctica de la traducción*, Madrid, Gredos, 1982.
 B. HATIM & MASON, *Teoría de la traducción, una aproximación al discurso*, Barcelona, Ariel, 1995.
 J.M. LIPSKI, *El español de América*, Madrid, Cátedra, 1996.
 J. MAILLOT, *La traducción científica y técnica*, Madrid, Gredos, 1997.
 J.P. VINAY & J. DARBELNET, *Stylistique comparée du français et de l'anglais*, Paris, Didier, 1972.
 C. SARALEGUI, *El español americano: teoría y textos*, Pamplona, Eunsa, 1997.
 VV.AA., *Los lenguajes especiales*, Granada, Comares, 1996.

Bibliografia di consultazione:

- E. ARCAINI, *Analisi linguistica e traduzione*, Bologna, Patron, 1991.
 G.L. BECCARIA, *Dizionario di linguistica e di filologia, metrica, retorica*, Torino, Einaudi, 1996.
 G.L. BECCARIA (a cura di), *I linguaggi settoriali in Italia*, Milano, Bompiani, 1978.
 R.A. DE BEAUGRANDE - W.U. Dressler, *Introduzione alla linguistica testuale*, Bologna, il Mulino, 1994.
 S. NERGAARD (a cura di), *Teorie contemporanee della traduzione*, Milano, Bompiani, 1995.
 M. MOLINER, *Diccionario de uso del español*, Madrid, Gredos, u.e.
 M. SECO, *Diccionario del español actual*, Madrid, Aguilar, 1999.
 VV.AA., *Diccionario básico Jurídico*, Granada. Comares, 1996.
 VV.AA., *Clave. Diccionario de uso del español actual*, Madrid, S.M., 1997.
 VV.AA., (R.Richard coordinador), *Diccionario de hispanoamericanismos (no recogidos por la Real Academia)*, Madrid, Cátedra, 1997.
 Ulteriori indicazioni bibliografiche dettagliate, relative alla traduzione specialistica, saranno fornite nel corso delle lezioni.

Traduzione dall'italiano in spagnolo

IV anno

L1

Prof.ssa Helena Lozano

Il corso di propone di sviluppare e consolidare le strategie e metodologie traduttive dello studente in modo da renderlo autonomo di fronte alle più diverse tipologie testuali. Si approfondirà lo studio degli strumenti informatici di aiuto alla traduzione, delle reti terminologiche e dei servizi di documentazione. Si affronterà una vasta tipologia di testi per l'esercitazione della traduzione in ogni suo risvolto, teorico e pratico.

Il corso è articolato in due moduli:

1. Terminologia scientifica e tipologie testuali: problemi di analisi del testo e tecniche di documentazione. Introduzione alle tecniche di correzione e alla retroversione.
2. La traduzione giuridica: ordinamenti costituzionali dell'Unione Europea a confronto.

Per accedere alla prova d'esame è richiesta la presentazione di un dossier contenente le traduzioni ed esercitazioni svolte durante l'anno accademico. La prova consiste nella traduzione di un testo, e

nell'analisi critica della medesima. E' consentito l'uso di qualsiasi dizionario e materiale di consultazione.

Bibliografia:

- M.I. ÁLVAREZ VÉLEZ & M.F. ALCÓN YUSTAS, *Las constituciones de los quince estados de la Unión Europea*, Madrid, Dykinson, 1996.
 A. MARCOS MARIN, *Informática y Humanidades*, Madrid, Gredos 1994.
 F. RUBIO LLORENTE & M. DARANAS PELAEZ (eds.), *Constituciones de los Estados de la Unión Europea*, Barcelona, Ariel, 1997.

Dizionari ed enciclopedie:

- AA.VV., *Enciclopedia del diritto*, Milano, Giuffrè, 1965-1995.
 AA.VV., *Enciclopedia giuridica*, Roma, Treccani, 1990-1995.
 AA.VV., *Enciclopedia Jurídica Básica*, Madrid, Civitas, 1995.
 S. BATTAGLIA, *Grande dizionario della lingua italiana*, Torino, Utet, 1961.
 Ulteriori indicazioni bibliografiche dettagliate saranno fornite nel corso delle lezioni.

Traduzione dall'italiano in spagnolo

IV anno

L2, L3

Prof.ssa María Carreras

Il corso si propone di consolidare le metodologie traduttive acquisite negli anni precedenti allo scopo di rendere perfettamente autonomo lo studente di fronte a diverse tipologie testuali; saranno dunque fondamentali le ricerche terminologiche e documentarie individuali, e la conseguente stesura di glossari, così come l'utilizzo degli strumenti informatici. Obiettivi primordiali del corso saranno anche sviluppare le tecniche di correzione e autocorrezione così come il commento critico e la stesura di repertori lessicografici specializzati.

Il corso è articolato in due moduli il cui contenuto sarà il seguente:

1. La traduzione del testo giuridico: problematica specifica nel genere giornalistico e nel saggio.
2. La traduzione giuridica: aspetti professionali, principi metodologici e diversi generi.

Per accedere alla prova d'esame è richiesta la presentazione di un *Dossier* contenente le ricerche svolte e i testi tradotti durante il corso. La prova consiste nella traduzione di un testo con commento e note traduttive, ed è consentito l'uso dei dizionari e di materiale di consultazione.

Bibliografia di consultazione:

- S. ALCOBA, *Léxico periodístico español*, Barcelona, Ariel Lingüística 1998.
 A. ÁLVAREZ DE MORALES, *Formularios de herencias*, Granada, Comares 1988.
 A. ÁLVAREZ DE MORALES, *Formularios de actos y de contractos*, Granada, Comares 1998^{6°}.
 P. LERAT, *Las lenguas especializadas*, Barcelona, Ariel Lingüística 1995.
 J. MARTÍN MARTÍN, *Normas de uso del lenguaje jurídico*, Granada, Comares 1991.
 J.A. PAJARES GIMÉNEZ, *Enjuiciamiento civil*, Civitas, Madrid, Biblioteca de Legislación, settembre 1999^{22°}.
 J.A. PAJARES GIMÉNEZ & J. MEDINA GUIJARRO, *Código Civil*, Civitas, Madrid, Biblioteca de Legislación, settembre 1999^{22°}.
 J. PRIETO DE PEDRO, *Lenguas, lenguaje y derecho*, Madrid, Civitas 1991.

P. SAN GINÉS AGUILAR & E. ORTEGA ARJONILLA (eds.), *Introducción a la traducción jurídica y jurada (francés-español)*, Granada, Comares 1997: 9-21, 41-54, 127-141 e 171-179.

*Altra bibliografia verrà data all'inizio del corso.

Interpretazione simultanea dallo spagnolo in italiano

IV anno

L1, L2

Prof.ssa Mariachiara Russo

L'attività didattica, volta a consolidare le tecniche di interpretazione simultanea dallo spagnolo in italiano apprese al terzo anno, s'incentra sul perfezionamento delle capacità di analisi, comprensione e riproduzione di un discorso orale, con pieno controllo espressivo e consapevolezza della situazione comunicativa.

A tal fine, il corso prevede un inquadramento teorico di carattere introduttivo ed esercitazioni mirate al potenziamento delle competenze richieste ad un interprete professionista.

Le lezioni si articolano nei seguenti contenuti:

a) analisi contrastiva morfosintattica, lessicale, pragmatica e culturale tra i due sistemi linguistici e, all'interno di quello spagnolo, tra la variante iberica e quella ispanoamericana;

b) analisi della ridondanza e sviluppo delle capacità di sintesi e di presentazione, con esercitazioni di stile e di registro;

c) approfondimento di varie tipologie testuali, con particolare riferimento al linguaggio giuridico, scientifico ed economico;

d) sviluppo di strategie contro fattori destabilizzanti quali velocità d'eloquio dell'oratore, accenti insoliti e varianti regionali, discorsi privi di coesione e/o coerenza, lavoro d'équipe e uso del relais;

e) sintesi degli elementi acquisiti nei moduli precedenti e simulazioni di situazioni lavorative.

Tematiche: attualità, politica interna ed internazionale, scienze, medicina, economia, finanza, diritto, diritti umani, criminalità, occupazione.

Materiali di lavoro: articoli tratti da quotidiani o periodici; discorsi politici del Parlamento Spagnolo; registrazioni e testi di interventi di ispanofoni in conferenze internazionali; videocassette.

Bibliografia essenziale:

C. FALBO, M. RUSSO, F. STRANIERO SERGIO (a cura di), *Interpretazione simultanea e consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche*, Milano, Hoepli, 1999.

I. RECAVARREN, *América Latina hoy: derecho y economía*, Milano, Egea, 1995.

Testi consigliati:

R. A. DE BEAUGRANDE, W. U. DRESSLER, *Introduction to text linguistics*, London, Longman, 1981 (Introduzione alla linguistica testuale, Bologna, Il Mulino, 1984, trad. di S. Muscas).

Y. GAMBIER, D. GILE, C. TAYLOR (a cura di), *Conference interpreting: currents trends in research*, Amsterdam, Benjamins, 1997.

D. GILE, "Le partage de l'attention et le 'modele d'effort' en interpretation simultanée", in *The Interpreters' Newsletter*, Trieste, Scuola superiore di lingue moderne, n. 1, 1988, pp. 4-22.

L. GRAN, A. RICCARDI (a cura di), *Nuovi orientamenti negli studi sull'interpretazione*, Trieste, Scuola superiore di lingue moderne, 1997.

D. KATAN, *Translating across cultures*, Trieste, Scuola superiore di lingue moderne, 1996.

M. RUGGERI MARCHETTI, *Un approccio all'interpretazione testuale: il discorso scientifico spagnolo*, Roma, Bulzoni, 1982.

M. RUSSO, "Disimetrías y actualización: un experimento de interpretación simultánea (español-italiano)", in L. GRAN, C. TAYLOR (a cura di), *Aspects of applied and experimental research on conference interpretation*, Udine, Campanotto, 1990, pp. 158-225.

Modalità d'esame:

L'interpretazione consisterà in una prova di interpretazione simultanea della durata di 10-12 minuti e verterà su una delle tematiche trattate durante il corso. Durante l'anno verranno effettuati dei controlli continui. Una volta che lo studente ha frequentato il seminario del terzo anno e ha dimostrato di avere acquisito gli elementi di base della tecnica dell'interpretazione simultanea, si prenderanno in considerazione testi di complessità crescente (che richiedono da parte dello studente la capacità di avvalersi contemporaneamente di molteplici competenze).

Interpretazione simultanea dall'italiano in spagnolo

IV anno

L1

Prof.ssa María Luz Cámara

Prof.ssa Lorenza Del Tosto

Una volta che lo studente ha dimostrato di avere acquisito gli elementi di base della tecnica dell'interpretazione simultanea si prenderanno in considerazione testi sempre più complessi.

Si continueranno le esercitazioni del seminario dell'anno precedente fino a raggiungere il dominio progressivo della tecnica.

Si tratteranno gli aspetti della professionalità, la deontologia e la collaborazione con i colleghi di cabina.

Si lavorerà su testi reali letti ma anche su registrazioni di congressi e convegni, in modo di abituarsi alle situazioni "vere" e ai ritmi diversi dei discorsi (letti o improvvisati).

Modalità d'esame: traduzione simultanea di un discorso dall'italiano in spagnolo, di circa 10 minuti di durata e di tipologia analoga ai testi trattati durante l'anno.

Interpretazione consecutiva dall'italiano in spagnolo

IV anno

L1

Prof. Claudio Tugnoli

Prof.ssa María Luz Cámara

Obiettivi: il corso completa la formazione iniziata al III anno, allo scopo di preparare gli studenti all'esercizio della professione. Gli studenti dovranno acquisire le abilità volte a tradurre, in consecutiva, in modo linguisticamente corretto e accurato, un brano orale complesso, lungo 10-12 minuti circa, d'argomento e difficoltà simili a quelli studiati durante l'anno. A questo scopo gli studenti dovranno: 1) perfezionare la propria padronanza linguistica e culturale delle lingue di lavoro; 2) imparare a gestire efficientemente tutto il processo dell'interpretazione consecutiva; 3) acquisire sicurezza e autocontrollo; sviluppare le proprie capacità critiche; 4) imparare a studiare e lavorare autonomamente, sia su argomenti generici sia specialistici.

Contenuti: **I):** ascolto mirato, memorizzazione; analisi contenutistica e formale di testi orali sempre più complessi; parafrasi. **II)** Presa di note: scelta degli elementi da annotare; personalizzazione delle note. **III)** Traduzione: fedeltà, correttezza della lingua d'arrivo e delivery. **IV)** Lavoro di squadra; deontologia professionale.

Le esercitazioni verteranno su argomenti generici e specialistici.

Valutazione: continua. E' previsto un esame finale di 10-12 minuti circa.

Durante le lezioni saranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche.

Seminario di interpretazione consecutiva dallo spagnolo in italiano

IV anno

L1, L2

Prof. Claudio Tugnoli

1° semestre

L'attività seminariale verterà su un perfezionamento della presentazione e su un affinamento della lingua di arrivo. Verranno affrontate tematiche specifiche e linguaggi gergali di nicchia. La durata delle prove registrerà un aumento progressivo fino ad arrivare a 10-12 minuti.

2° semestre

A questo punto i discenti dovrebbero gestire perfettamente gli aspetti tecnici della consecutiva e numerosi linguaggi settoriali. Usando le numerose tecnologie a disposizione, verranno simulate delle riunioni per perfezionare ulteriormente il modo di trasmissione del messaggio al fine di raggiungere una vera e propria prestazione professionale.

Bibliografia di consultazione:

S. ALLIONI, *Elementi di grammatica per l'interpretazione consecutiva*, SERT, 10, Università degli Studi di Trieste, Trieste, 1998.

C. FALBO, M. RUSSO, F. STRANIERO SERGIO (a cura di), *Interpretazione Simultanea e Consecutiva. Problemi teorici e metodologie didattiche*, Milano, Hoepli, 1999.

G. GARZONE, F. SANTULLI, D. DAMIANI, *La "terza lingua", metodo di stesura degli appunti e traduzione consecutiva*, Cisalpino, 1990.

L. TAM, *Dizionario Spagnolo-Italiano - Diccionario Italiano-Español*, Milano, Hoepli, 1997.

Esercitazioni pratiche d'interpretazione simultanea e consecutiva

IV anno

L1, L2, L3

Dott.ssa Isabel Fernández García

Dott.ssa M. Jesús González Rodríguez

Come supporto ai contenuti teorico-pratici dei corsi d'interpretazione, verranno svolti delle esercitazioni pratiche. Tali attività comprendono: ricerca terminologica dei linguaggi settoriali, identificazione ed organizzazione delle informazioni essenziali con esercizi su strutture e formulazioni linguistiche, ecc. I materiali scelti (testi scritti ed audiovisivi, rete) riguarderanno gli argomenti appartenenti ai corsi di linguistica ed interpretazione.

Lingua e Letteratura spagnola I

III anno

L1, L2, L3

Prof. Rafael Lozano Miralles

Il corso affronterà alcuni aspetti della storia letteraria spagnola dal Settecento ai nostri giorni.

Oltre al raggiungimento di una conoscenza teorica dei movimenti, dei generi letterari e dei principali autori di ogni periodo, il corso intende contribuire all'approfondimento della lingua e della cultura spagnola inserite nel contesto storico. A tal fine si procederà alla lettura e analisi di testi significativi del periodo in questione, prendendo in esame gli aspetti estetico-letterari, socio-culturali e linguistici degli stessi.

1. Il riformismo settecentesco negli scritti dei principali autori (Feijoo, Cadalso e Jovellanos).

2. Il nuovo spirito romantico nelle varie modalità di scrittura: la prosa, la poesia, il teatro (Larra, Espronceda, García Gutiérrez).

2. Il teatro nella prima metà del '900, tra tradizione e avanguardia. Percorso nei generi e negli autori. Il teatro scritto e il teatro rappresentato: le esperienze avanguardistiche di fronte al teatro commerciale. Il caso García Lorca.

L'esame si svolgerà in forma di colloquio orale durante il quale il candidato dovrà dimostrare l'avvenuta acquisizione dei contenuti del corso, avvalendosi anche dei seguenti testi obbligatori:

Testi di lettura obbligatoria:

C. ALVAR, J.C. MAINER, R. NAVARRO, *Breve historia de la literatura española*, Madrid, Alianza, 1997.

A. BARROSO ET AL., *Introducción a la literatura española a través de los textos*, vol. 2, 3, 4, Madrid, Istmo, 1986.

F. RUIZ RAMÓN, *Historia del Teatro español. Siglo XX*, Madrid, Cátedra, 1977

M.J. DE LARRA, *Artículos*, (selezione)

F. GARCÍA GUTIÉRREZ, *El trovador*

J. ESPRONCEDA, *El Estudiante de Salamanca*

B. PÉREZ GALDÓS, *Realidad, Electra*

J Y S. ÁLVAREZ QUINTERO, *El genio alegre*

J. BENAVENTE, *Los intereses creados*

R. GÓMEZ DE LA SERNA, *Teatro muerto*

F. GARCÍA LORCA, *Así que pasen cinco años, Bodas de sangre, Yerma, La casa de Bernarda Alba*,

Bibliografia di consultazione:

G. DE TORRE, *Historia de las literaturas de Vanguardia*, Madrid, Guadarrama, 1965

D. DOUGHERTY Y M.F. VILCHES (eds), *El teatro en España entre la tradición y la vanguardia*, CSIC/Tabapress, 1992

L. FERNÁNDEZ CIFUENTES, *García Lorca en el teatro: la norma y la diferencia*, Zaragoza, Universidad de Zaragoza, 1986

V. GARCIA DE LA CONCHA (ed.), *El surrealismo*, Madrid, Taurus, 1985

J.C. MAINER, *La Edad de Plata*, Madrid, Cátedra, 1983

F. RICO (ed.) *Historia y crítica de la literatura española*, Barcelona, Crítica.

Lingua e letteratura spagnola II

IV anno

L1, L2, L3

Prof. Rafael Lozano Miralles

Scopo del corso è presentare alcuni aspetti fondamentali della storia letteraria spagnola dalle origini al Seicento e contribuire alla conoscenza dei principali movimenti e generi letterari, inseriti nel contesto storico e linguistico epocale. In particolare modo verranno affrontati i seguenti temi:

1. La nascita della lingua letteraria castigliana e il ruolo di Alfonso X.

2. Tra Medioevo e Rinascimento: *La Celestina*. La narrativa nei secoli XVI e XVII, con particolare riferimento al romanzo picaresco.

3. Il teatro spagnolo del Secolo d'Oro. Il teatro delle origini e la creazione di un teatro nazionale con Lope de Vega. Il Barocco e le formalizzazioni di Tirso de Molina e Calderón de la Barca.

L'esame si svolgerà in forma di colloquio orale durante il quale il candidato dovrà dimostrare l'avvenuta acquisizione dei contenuti del corso.

Testi di lettura obbligatoria:

A. BARROSO et al., *Introducción a la literatura española a través de los textos*, Vol. I, Madrid, Istmo, 1986.
 C. ALVAR, J.C. MAINER, R. NAVARRO, *Breve historia de la literatura española*, Madrid, Alianza, 1997.
 F. RUIZ RAMÓN, *Historia del Teatro español*. Madrid, Cátedra, ult. ed.
 LOPE DE VEGA, *La dama boba*, *Peribañez y el comendador de Ocaña*
 TIRSO DE MOLINA (attribuito a) *El burlador de Sevilla*
 CALDERÓN DE LA BARCA, *La dama duende*, *El Alcalde de Zalamea*, *La vida es sueño*
 FERNANDO DE ROJAS, *La Celestina*
 ANÓNIMO, *Vida del Lazarillo de Tormes*
 FRANCISCO DE QUEVEDO, *Vida del Buscón*

Bibliografia di consultazione:

S. GILMAN, *“La Celestina”: arte y estructura*, Madrid, Taurus, 1974
 C. GUILLÉN, *El primer Siglo de Oro*, Barcelona, Crítica, 1988
 J.A. MARAVALL, *Teatro y literatura en la sociedad barroca*, Barcelona, Crítica, 1990
 M.G. PROFETI, *Introduzione allo studio del teatro spagnolo*, Firenze, La Casa Usher, 1994.
 M.G. PROFETI (ed.) *Raccontare nella Spagna dei Secoli d'Oro*, Firenze, Alinea, 1996.
 F. RICO, *Breve biblioteca de autores españoles*, Barcelona, Seix Barral, 1991.
 F. RICO (ed.), *Historia y crítica de la literatura española*, Barcelona, Crítica, Vol. I, II e III (e supplementi)
 A. VALBUENA PRAT (ed.), *La novela picaresca española*, Madrid, Aguilar, úl. ed.

**Programmi nell'ambito della lingua tedesca
(I, II, III lingua)**

Lingua tedesca**I anno****L 1****Prof.ssa Wilma Heinrich**

Il corso si propone come obiettivo principale quello di migliorare e consolidare la capacità comunicativa dello studente. Si intende conseguire l'obiettivo tramite:

- assimilazione e approfondimento delle strutture morfo-sintattiche della lingua tedesca nei diversi settori di utilizzazione e loro applicazione nei vari contesti;
- miglioramento della capacità espressiva attraverso esercitazioni semantiche rivolte all'analisi di campi semantici, idiomatismi, definizioni, sinonimi ed altro in testi di attualità e di diverso codice e registro linguistico;
- esercitazioni finalizzate a promuovere la produzione scritta di testi adeguati alle situazioni comunicative e idiomatically corretti. Particolare rilievo verrà dato all'analisi dell'errore.

L'insegnamento si svolgerà in stretta collaborazione con il lettorato e si concluderà con una prova scritta il cui superamento sarà condizione preliminare per l'accesso all'esame orale.

Testi di consultazione:

U. ENGEL, *Deutsche Grammatik*, Heidelberg, Julius Groos, 1988.

U. ENGEL - R.K. TERTEL, *Kommunikative Grammatik. Deutsch als Fremdsprache*, München, Judicium Verlag, 1993.

H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, Mannheim, Dudenverlag, 1993.

Ulteriore bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni.

Lingua tedesca**I anno****L2****Prof.ssa Gisela Schüler**

L'obiettivo del corso è l'acquisizione di una competenza comunicativa inerente ai vari contesti linguistici proposti. A tale fine si procederà mediante esercitazioni di:

- assimilazione e approfondimento delle strutture morfosintattiche della lingua tedesca, ponendo particolare attenzione agli aspetti contrastivi con la madrelingua;
- analisi dei campi semantici, definizioni, sinonimi ed altro in testi di varia natura e di diversi registri linguistici, per migliorare la capacità espressiva dello studente;
- comprensione scritta basandosi anche su testi autentici e fornendo elementi per l'analisi e per l'orientamento nel testo;
- produzione scritta di testi pertinenti a varie situazioni comunicative e idiomatically corretti.

L'analisi dell'errore sarà una parte integrante di questo lavoro. L'insegnamento si svolgerà in stretta collaborazione con il lettorato e si concluderà con una prova scritta il cui superamento sarà condizione preliminare per l'accesso all'esame orale.

La bibliografia sarà fornita all'inizio del corso.

Lettorato di lingua tedesca**I anno****L1****Dott.ssa Ulrike Kaunzner**

Il corso prevede una introduzione alla fonetica della lingua tedesca (comprensivo di apprendimento della trascrizione I.P.A.). Negli esercizi in laboratorio vengono messe in pratica le conoscenze acquisite con lo scopo di migliorare la pronuncia e la intonazione.

Il lectorato si propone inoltre di ampliare e di approfondire le capacità di espressione orale con diversi tipi di stimoli:

- discussione ed argomentazione;
- esercizi di ampliamento del lessico e utilizzazione di frasi idiomatiche in diverse situazioni comunicative;
- fare una relazione (preparazione, struttura del contenuto, esporre per punti);
- esercizi in laboratorio di comprensione orale.

Oltre al lavoro tendente a migliorare la capacità di espressione orale verranno proposti esercizi per la preparazione e strutturazione di un saggio. Essi verranno programmati in base alle necessità che via via emergeranno. Qualora fossero necessari, sono previsti anche esercizi grammaticali specifici, con opportune variazioni. In tal modo il corso di lectorato intende essere anche occasione di approfondimento e di applicazione di quanto appreso nel corso di lingua.

Bibliografia:

U.A. KAUNZNER, *I Suoni del Tedesco*, Bologna, CLUEB, 1997.

Lettorato di lingua tedesca

I anno

L2, L3

Dott.ssa Ulrike Kaunzner

Il lectorato del primo anno ha l'obiettivo di migliorare e approfondire le capacità comunicative in lingua tedesca a diversi livelli. È prevista inoltre una introduzione alla fonetica della lingua tedesca (teoria ed esercizi di trascrizione I.P.A.).

Particolare attenzione sarà dedicata alla produzione orale nei seguenti termini:

- capacità di affrontare una discussione in contesti diversi;
- esercizi di interazione dialogica e “role play”;
- sicurezza nell'esposizione orale;
- pronuncia e intonazione (esercizi pratici tenuti nel laboratorio linguistico).

Verrà tratto spunto di discussione da registrazioni televisive e radiofoniche di attualità. Il testo *Mittelstufe Deutsch* servirà come base per esercizi grammaticali specifici.

Bibliografia

U.A. KAUNZNER, *I Suoni del Tedesco*, Bologna, CLUEB, 1997.

J. SCHUMANN, *Mittelstufe Deutsch*, Ismaning/München, Verlag für Deutsch, 1992.

Storia della lingua tedesca

I anno

L1 (II semestre)

Prof.ssa Gisela Schüler

Il corso si propone, attraverso l'analisi di testi e documenti quanto più eterogenei e di diverse epoche, di avvicinare gli studenti al divenire della lingua tedesca contemporanea e di permettere loro di migliorare le proprie conoscenze metalingustiche.

Il lavoro del corso non ha la pretesa di essere esaustivo, ma cercherà di proporre un percorso cronologico a grandi linee attraverso la lingua, coadiuvato da testi significativi che rendano palesi i

rapporti tra le varie epoche sia dal punto di vista storico-letterario e culturale, sia da quello politico e sociale.

Questi aspetti verranno ricondotti all'attualità e forniranno spunto per lo studio della 'Landeskunde' in senso più lato con approfondimento di aspetti significativi da parte degli studenti mediante 'Referate' che saranno concordati con la docente.

In ultima analisi il corso si propone lo sviluppo di una sensibilità, di un'apertura e di una competenza critica interculturale.

L'esame verterà sui testi esaminati in classe, su testi scelti dagli studenti e su Referate o tesine concordate con i docenti.

Bibliografia consigliata:

DTV-ATLAS, *Deutsche Sprache*, Deutscher Taschenbuch Verlag, München

ASTRID STEDJE, *Deutsche Sprache gestern und heute*, W.Fink Verlag, München

Storia della lingua tedesca

I anno

L2 (II semestre)

Prof.ssa Doris Höhmann

Il corso si propone di approfondire alcuni aspetti che hanno inciso significativamente sull'evoluzione socio-politica e linguistica nei paesi di lingua tedesca e verterà soprattutto sul problema della convivenza multiculturale nella società di ieri e di oggi, sulla storia recente e sulla vita culturale contemporanea (con particolare riferimento alla Repubblica Federale Tedesca). Gli aspetti su cui, tra gli altri, ci soffermeremo sono: il dopoguerra, la riunificazione tedesca, il dialogo interculturale e interreligioso, ecc.

L'esame consisterà in un colloquio sugli argomenti svolti durante il corso delle lezioni e nella discussione della tesina realizzata dallo studente durante il semestre.

Testi di consultazione:

MÜLLER, H.M. (1996): *Deutsche Geschichte in Schlaglichtern*. Mannheim, Leipzig, Wien, Zürich: Meyers Lexikonverlag.

WANDRUSZKA M. (1998): *Die europäische Sprachengemeinschaft*. Tübingen: Francke.

Ulteriori materiali didattici saranno forniti nel corso delle lezioni.

Lingua tedesca: pronuncia ed intonazione corretta

I, II, III, IV anno

L1, L2

Dott.ssa Ulrike Kaunzner

La mancanza della capacità di pronunciare ed intonare correttamente si è dimostrata un grave problema durante gli esami orali e soprattutto per una professione basata sulla padronanza della lingua straniera. Questo corso sarà curato a livello individuale in piccoli gruppi. Ogni studente dal primo al quarto anno, avrà la possibilità di usufruire di consultazioni ed esercizi personalizzati e guidati dal docente. Con il supporto di materiali e strumenti audio ognuno avrà modo di verificare i propri problemi di intonazione e pronuncia, e di essere seguito ed aiutato per il superamento degli stessi. Verranno regolarmente esposti orari di prenotazione per le consultazioni sopra descritte.

Seminario di Traduzione dall'Italiano in Tedesco**I anno****L1 (I semestre); L2, L3 (II secondo)*****Prof.ssa Ulrike Preisenhammer***

Il corso sarà preceduto da una breve introduzione alle teorie della traduzione con la focalizzazione degli strumenti teorici e delle strategie metodologiche del processo traduttivo. Attraverso un confronto fra vari testi si procederà alla definizione di ogni tipologia, all'analisi della funzionalità di ogni linguaggio e alla scelta delle strategie traduttive. Nella fase operativa si presenteranno inizialmente testi di tipo informativo e nella scelta degli argomenti si terranno presenti avvenimenti culturali, politico-sociali ed economici del momento. La traduzione sarà supportata da brevi informazioni sulla provenienza, sull'autore, il periodo di pubblicazione e la tipologia testuale. Si offriranno inoltre suggerimenti in casi di particolare difficoltà lessicale o stilistica o di sostanziali divergenze culturali. Prima di ogni traduzione si procederà alla costituzione di campi lessicali anche con l'aiuto di testi paralleli in lingua tedesca, che saranno utilizzati inoltre per esercizi lessicali in modo da arricchire sia il lessico che le conoscenze a livello culturale. In una seconda fase si prenderanno in esame anche testi di tipo espressivo e operativo, privilegiando comunque sempre materiale vicino alle esigenze del mercato del lavoro.

Obiettivi

Ci si prefigge di portare lo studente attraverso una attenta analisi del testo di partenza alla capacità di fornire una traduzione che rispetti il testo dal punto di vista semantico e di registro.

Modalità di svolgimento delle lezioni

1. Accertamento delle conoscenze generali dell'argomento prescelto
2. Lettura del testo parallelo in lingua tedesca e costituzione di un campo lessicale inerente al tema
3. Analisi testuale, stilistica, morfo-sintattica del brano da tradurre
4. Traduzione in piccoli gruppi con l'aiuto del campo lessicale e confronto fra le varie proposte traduttive
5. Rielaborazione individuale di tutta la traduzione e correzione da parte del docente
6. Discussione collegiale sulle difficoltà riscontrate

Modalità d'esame

Al termine del seminario è previsto un test di verifica obbligatoria consistente in una traduzione scritta di un testo su argomenti e di tipologia simile a quelli elaborati durante il corso. È consentito l'uso del vocabolario monolingue tedesco.

Seminario di Traduzione dal Tedesco in Italiano**I anno****L1 (I semestre); L2, L3 (II secondo)*****Prof. Bruno Persico***

Il seminario si propone la duplice finalità di elaborare una metodologia organica e scientificamente fondata di approccio al testo della lingua di partenza, e di attivare le competenze necessarie a trasporre correttamente nella lingua di arrivo brani e testi di media difficoltà, di contenuto non specialistico. Verrà pertanto data notevole importanza all'analisi dei testi originali nelle loro molteplici implicazioni prosodiche, lessicali, morfo-sintattiche, stilistiche e testo-normative, nonché alla correttezza e alla pertinenza della loro trasposizione nella lingua italiana.

Il corso prevede inoltre l'approfondimento della conoscenza e dell'uso di strumenti bibliografici fondamentali, nonché del corretto utilizzo delle fonti lessicografiche.

In consonanza ai nuovi programmi, sono previste esercitazioni di traduzione orale a vista e l'esame di testi già tradotti in italiano per comprenderne le strategie applicate.

Al termine del corso è previsto un test di verifica informale ed obbligatorio, consistente in nella traduzione di un testo in linea con quelli trattati durante il corso, con l'ausilio del solo dizionario monolingua tedesco.

Gli studenti Socrates possono frequentare il corso ottenendo un attestato di frequenza, oppure una valutazione con voto qualora sostengano e superino la prova finale prevista.

Bibliografia:

È obbligatoria la conoscenza di uno dei due seguenti testi di Teoria della Traduzione:

SIRI NERGAARD, *Teorie contemporanee della traduzione*, Milano, 1995

PETER NEWMARK, *La traduzione: problemi e metodi*, Milano, 1988

Bibliografia consultazione:

U. ENGEL, *Deutsche Grammatik*, Heidelberg, Julius Groos, 1988.

U. ENGEL, *Kommunikative Grammatik. Deutsch als Fremdsprache*, München, Judicium Verlag, 1993.

W. KOLLER, *Einführung in die Übersetzungswissenschaft*, 4. Auflage, Wiesbaden, Quelle & Meyer (UTB 819), 1992.

L. RENZI, *Grande grammatica italiana di consultazione*, Bologna, Il Mulino, 1988 e segg.

C. SCHWARZE, *Grammatik der Italienischen Sprache*, Tübingen, Niemeyer, 1988.

L. SERIANNI, *Grammatica italiana*, Torino, UTET, 1988

H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, Mannheim, Dudenverlag, 1993.

I testi delle traduzioni verranno forniti nel corso delle lezioni.

Lingua tedesca

II anno

L 1

Prof.ssa Wilma Heinrich

Gli obiettivi del primo anno vengono riconfermati anche per il secondo, nel corso del quale, partendo dalle conoscenze precedentemente acquisite, si procederà ad un ulteriore ampliamento e consolidamento delle competenze linguistiche.

Pertanto verrà effettuata una analisi più articolata e specializzata sia a livello morfo-sintattico che semantico-pragmatico e lessicale, operando sulla base di testi che per varietà e specificità possano fare acquisire una sicura conoscenza delle tendenze attuali della lingua tedesca e una piena consapevolezza nella sua utilizzazione.

Testi di consultazione:

U. ENGEL, *Deutsche Grammatik*, Heidelberg, Julius Groos, 1988.

U. ENGEL - R.K. TERTEL, *Kommunikative Grammatik. Deutsch als Fremdsprache*, München, Judicium Verlag, 1993.

H. GLÜCK - W. SAUER, *Gegenwartsdeutsch*, 2. Aufl., Stuttgart-Weimar, Metzler, 1997.

H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*, Mannheim, Dudenverlag, 1993.

Ulteriore bibliografia verrà fornita nel corso delle lezioni.

Lingua tedesca**II anno****L2*****Prof.ssa Gisela Schüler***

Il corso si propone di ampliare e approfondire le conoscenze e competenze precedentemente acquisite e portare lo studente ad una competenza linguistica adeguata dal punto di vista morfosintattico, lessicale e pragmatico. L'analisi di brani e testi di carattere giornalistico, letterario, narrativo e scientifico ha la finalità di sollecitare le competenze interpretative ed espressive degli studenti e di guidarli nell'uso corretto dei vari registri linguistici.

Il superamento della prova scritta sarà condizione per l'accesso all'esame orale che prenderà le mosse da quanto svolto durante le lezioni e ampliato previa consultazione con la docente. Il lavoro svolto con il lettorato è parte integrante del corso e verrà valutato in sede d'esame.

La bibliografia sarà fornita all'inizio del corso.

Lettorato di lingua tedesca**II anno****L1*****Dott. Jürgen Hußner***

Il corso di lettorato serve da supporto alle lezioni di Lingua tedesca, e si incentra sull'approfondimento della grammatica e della sintassi, su esercizi di comprensione del parlato e di espressione orale. Verranno usati manuali, articoli di giornali e materiali audiovisivi.

Le modalità d'esame verranno definite in accordo con il titolare del corso di Lingua tedesca.

Lettorato di lingua tedesca**II anno****L2*****Dott. Jürgen Hußner***

Il corso di lettorato serve da supporto alle lezioni di Lingua tedesca, e si incentra sull'approfondimento della grammatica e della sintassi, su esercizi di comprensione del parlato e di espressione orale. Verranno usati manuali, articoli di giornali e materiali audiovisivi.

Le modalità d'esame verranno definite in accordo con il titolare del corso di Lingua tedesca.

Traduzione dall'italiano in tedesco**II anno L1*****Prof.ssa Ulrike Preisenhammer***

Durante il corso si intende elaborare la tipologia testuale già introdotta nel primo anno. I corpora di testi scelti in ambedue le lingue saranno quindi di tipo informativo, espressivo ed operativo, le tematiche spazieranno fra argomenti politico-sociali, economici e culturali e terranno sempre presente una potenziale committenza. Ogni brano sarà supportato da esercizi lessicali e note informative e potrà essere arricchito da lavori di ricerca individuale da parte degli studenti per approfondire il loro bagaglio lessicale e culturale.

Obiettivi

Ci si prefigge di portare lo studente attraverso un vaglio sistematico dei testi e la loro approfondita analisi morfo-sintattica, semantico-stilistica e funzionale ad una competenza traduttiva filologica e/o pragmatica.

Modalità di svolgimento delle lezioni

1. Accertamento delle conoscenze generali dell'argomento prescelto
2. Lettura del testo parallelo in lingua tedesca e costituzione di un campo lessicale inerente al tema
3. Analisi testuale, stilistica, morfo-sintattica del brano da tradurre
4. Traduzione in piccoli gruppi con l'aiuto del campo lessicale e confronto fra le varie proposte traduttive
5. Rielaborazione individuale di tutta la traduzione con particolare attenzione alle formulazioni funzionali e gli adattamenti stilistici e correzione da parte del docente
6. Individuazione delle strategie traduttive da adottare per alcuni elementi testuali particolarmente significativi
7. Discussione collegiale sulle difficoltà riscontrate

Modalità d'esame

La prova d'esame consisterà nella traduzione con relativo commento e indicazione delle strategie traduttive adottate di un testo della stessa tipologia esercitata durante il corso con l'ausilio del solo dizionario monolingue tedesco e del dizionario dei sinonimi.

Bibliografia:

- APEL FR. 1983. *Literarische Übersetzung*, Sammlung Metzler, Band 206, J.B.Metzler Verlag, Stuttgart.
- HÖNIG, H.G., KUßMAUL P. 1991. *Strategie der Übersetzung*, Gunter Narr Verlag, Tübingen.
- KOLLER W. 1992. *Einführung in die Übersetzungswissenschaft*, UTB 819 Quelle u. Meyer, Heidelberg.
- NORD CHR. 1991. *Textanalyse und Übersetzen*, Julius Groos Verlag, Heidelberg
- REIB K. 1993. *Texttyp und Übersetzungsmethode*, Julius Groos Verlag, Heidelberg
- SNELL-HORNBY M. 1986. (Hrsg), *Übersetzungswissenschaft. Eine Neuorientierung*, UTB, Tübingen.
- SNELL-HORNBY M., H.G.HÖNIG, P.KUßMAUL, P.A.SCHMITT 1998. (Hrsg) *Handbuch Translation*, Stauffenburg-Verlag, Tübingen
- STOLZE R. 1994. *Übersetzungstheorien*, Gunter Narr Verlag, Tübingen

Traduzione dal tedesco in italiano

II anno

L2

Prof. Bruno Persico

Obiettivo del corso è avviare gli studenti alla pratica della traduzione cercando di sviluppare la loro competenza testuale generale (intesa come coscienza degli aspetti semantici, sintattici, lessicali, pragmatici, culturali ecc. dei testi via via trattati – con particolare riguardo all'analisi del testo contrastiva tedesco-italiano) evidenziando l'importanza del possesso, da parte del traduttore, di ottime abilità nell'impiego diversificato della lingua madre.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

1) Illustrazione di alcuni elementi di traduttologia relativamente, in particolare, all'analisi del testo *übersetzungsrelevant* atti ad individuare strategie traduttive adeguate ai testi di volta in volta trattati.

2) Applicazione pratica di tali elementi mediante:

- a. produzione da parte degli studenti di testi in italiano di tipologia diversa sulla base di determinate consegne;
- b. confronto del testo prodotto dallo studente con testo italiano realmente stampato avente le stesse o simili consegne;
- c. traduzione dal tedesco di testi della stessa tipologia di quelli già esercitati in italiano previa analisi del testo *übersetzungsrelevant*;
- d. analisi contrastiva di traduzione-studente con traduzione/i-reale/i effettivamente stampate.

Tale tipo di esercitazioni verrà integrato da tutta una serie di attività collaterali atte a fornire agli studenti informazioni e strumenti necessari al loro curriculum di studi e – successivamente – professionale.

Le modalità d'esame verranno indicate durante il corso. La bibliografia verrà fornita insieme ai testi proposti.

Traduzione dall'italiano in tedesco

II anno

L2, L3

Dott.ssa Christine Heiss

Il corso mira all'esercizio di strategie di traduzione sulla base di testi di attualità non specialistici tratti da quotidiani e settimanali e riguardanti diversi settori tematici. Verranno trattati inoltre diversi generi testuali (dialoghi filmici, guide turistiche, testi autobiografici). Una delle attività fondamentali consisterà nell'analisi di strutture sintattiche divergenti fra italiano e tedesco e nel trattamento contrastivo di espressioni idiomatiche e particelle modali. Per quanto riguarda il lessico verrà dedicata particolare attenzione all'aspetto comunicativo, cioè alle collocazioni nel contesto linguistico e situazionale e alla focalizzazione semantica. Mediante un'apposita analisi preliminare del testo di partenza e successivi tentativi di parafrasi si tenterà di impostare criticamente alcuni elementi strategici del processo traduttivo. Il corso verrà realizzato principalmente come ciclo di esercitazioni e farà riferimento anche al materiale didattico adottato per il corso di lingua, tenendo in particolare considerazione i problemi di tipo linguistico degli studenti. Oltre ai vocabolari di uso corrente si consiglia il *Langenscheidts Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache*, Berlin/München, Langenscheidt, 1993. Si avrà inoltre una fase di preparazione alla traduzione orale, in considerazione del fatto che l'esame sarà composto da una prova scritta e una successiva prova orale.

Bibliografia:

U. ENGEL, *Deutsche Grammatik*. Heidelberg, Julius Groos, 1988.

H.G. HÖNIG, "Übersetzen zwischen Reflex und Reflexion - ein Modell der übersetzungsrelevanten Textanalyse", in M. Snell-Hornby (Hrsg.), *Übersetzungswissenschaft. Eine Neuorientierung*. Tübingen, UTB, 1988.

H.G. HÖNIG, P. KUSSMAUL, *Strategie der Übersetzung. Ein Lehr- und Arbeitsbuch*. Tübingen, Gunter Narr Verlag, 1984.

P. KUSSMAUL, "Übersetzen als Entscheidungsprozeß. Die Rolle der Fehleranalyse in der Übersetzungsdidaktik". *Ibid.*, pp. 206 - 229.

J. MACHEINER (1995). *Übersetzen. Ein Vademecum*. Frankfurt/M, EichbornVerlag.

C. NORD (1993). *Einführung in das funktionale Übersetzen*. Tübingen und Basel, UTB.

F. PAEPCKE, "Textverstehen, Textübersetzen, Übersetzungskritik". *Ibid.*, pp.106 - 132.
e segg.

L. RENZI, *Grande grammatica italiana di consultazione*. Bologna, Il Mulino, 1988.

R. STOLZE, *Übersetzungstheorien. Eine Einführung*. Tübingen, Gunter Narr Verlag, 1994.

Dizionari:

DIT- Dizionario Tedesco-Italiano-Tedesco. Torino, Berlin, München, Paravia-Langenscheidt, 1999.

Duden Fremdwörterbuch (per i dizionari monolingue vedi anche corso di lingua tedesca)

Langenscheidts Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache.

Wahrig Deutsches Wörterbuch.

Dizionari monolingue italiano (vedi traduzione verso l'italiano).

Interpretazione di trattativa dal tedesco all'italiano**II anno**

Prof.ssa Eva Wiesmann

Prof.ssa Luisa Cotta Ramusino

Il corso si rivolge a studenti che dovrebbero aver acquisito già una buona competenza linguistica e che si vedranno per la prima volta confrontati con la traduzione orale alla presenza fisica delle parti e davanti ad un pubblico. L'interpretazione di trattativa (che si distingue sotto vari aspetti dall'interpretazione simultanea e da quella consecutiva) fa spesso parte della realtà professionale anche del traduttore e richiede, oltre alla competenza linguistica e alla cultura generale, una buona capacità di ascolto e di sintesi e la capacità di presentazione. Il corso privilegia di conseguenza l'allenamento dello studente. Si prevedono vari esercizi per la memoria e per il miglioramento della produzione linguistica nella madrelingua e nella lingua straniera davanti ad un pubblico prima di passare agli esercizi di trattativa vera e propria a forma di intervista e/o di dibattito che saranno progressivamente più difficili e che verteranno su vari argomenti culturali, politici, ecc.

Il corso si svolgerà esclusivamente nel secondo semestre.

Linguistica tedesca I**III anno****L1**

Prof. Marcello Soffritti

Il corso si propone di sviluppare la capacità di analizzare ed elaborare testi non specialistici a livello avanzato, caratterizzati da creatività lessicale, complessità concettuale e stilistica e alta frequenza di fraseologismi ed espressioni idiomatiche e gergali (anche regionali). Si tratterà prevalentemente di articoli tratti dalla stampa quotidiana e periodica, riguardanti temi di attualità politica, culturale e sociale. Si affronteranno in particolare i procedimenti di composizione delle parole, parafrasi e riformulazione di sintagmi nominali e verbali, variazione di registro e riduzione o incremento della complessità. Si presuppone la capacità di inquadrare e risolvere autonomamente problemi morfologici e sintattici mediante la consultazione delle opere citate in bibliografia. Ulteriori strumenti di preparazione verranno indicati nel corso delle lezioni. La preparazione verrà sostenuta da un lettorato. Tutto il materiale e le comunicazioni relative al corso saranno a disposizione anche all'indirizzo <http://citam01.lingue.unibo.it>.

Si affronteranno inoltre in un approccio empirico e con ricerche di gruppo problemi di inquadramento descrittivo della lingua tedesca in trasmissioni televisive e radiofoniche.

L'esame è costituito da una prova scritta e da una prova orale. La prova orale comprenderà la verifica dell'abilità di comprensione, ripetizione e riassunto di brani orali autentici, e una discussione su una serie di testi di attualità assegnati in precedenza.

Bibliografia:

- G. DROSDOWSKI et al., *DUDEN. Stilwörterbuch der deutschen Sprache*; Mannheim - Leipzig - Wien - Zürich, Dudenverlag, 1988.
- U. ENGEL, *Deutsche Grammatik*; Heidelberg, Julius Groos, 1988.
- C. FANDRYCH, *Wortart, Wortbildungsart und kommunikative Funktion*. Tübingen, Niemeyer 1993.
- J. E. SCHMIDT, *Die deutsche Substantivgruppe und die Attribuierungskomplikation*. Tübingen, Niemeyer 1993.
- H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*; Mannheim - Leipzig - Wien - Zürich, Dudenverlag, 1993.

Linguistica tedesca I

III anno

L2

Prof. Sandro Moraldo

Il corso si propone di consolidare ed ampliare la competenza linguistica scritta ed orale attraverso la lettura e l'analisi di testi rappresentativi di linguaggi settoriali con particolare riferimento al linguaggio politico (politica interna, politica comunitaria, ec.) ed economico nonché di testi d'interesse culturale e storico-culturale.

Verrà dedicata attenzione alle caratteristiche generiche di testi rappresentativi di diverse tipologie (Glosse, Rezension, Leitartikel, ecc.)

Bibliografia:

- H. WEINRICH: *Textgrammatik der deutschen Sprache*, Dudenverlag, Mannheim, 1993
- U. ENGEL, *Deutsche Grammatik*, Groos, Heidelberg, 1988.
- Langenscheidts Großwörterbuch Deutsch als Fremdsprache*, Langenscheidt, Berlin / München, 1993.

Lettorato di lingua tedesca

III anno

Dott. Jürgen Hußner

Scopo delle esercitazioni di lettorato è il consolidamento delle capacità di recepire in maniera sempre più accurata e differenziata messaggi scritti e orali, di formulare e variare moduli espressivi e strutture tipiche della lingua scritta e orale, e di acquisire una approfondita sensibilità stilistica. E' previsto un lavoro di sperimentazione e verifica condotto su testi scritti d'attualità (riguardanti diversi settori tematici), e su svariati modelli di messaggi orali, modalità espressive ed esempi di interazione dialogica.

Le modalità d'esame verranno definite in accordo con il titolare del corso di Linguistica tedesca.

Seminario di traduzione specializzata dal tedesco in italiano

III anno

L 2 (corso annuale)

Prof. Giovanni Nadiani

Obiettivo del corso è esercitare con gli studenti la pratica della traduzione cercando di sviluppare la loro competenza testuale generale (intesa come coscienza degli aspetti semantici,

sintattici, lessicali, pragmatici, culturali ecc. dei testi via via trattati – con particolare riguardo all’analisi del testo contrastiva tedesco-italiano) evidenziando l’importanza del possesso, da parte del traduttore, di ottime abilità nell’impiego diversificato della lingua madre, nonché la capacità di individuare adeguati strumenti analitici e pragmatici per affrontare e risolvere problemi posti da testualità specializzate e linguaggi specifici.

Modalità di svolgimento delle lezioni:

1) Illustrazione di alcuni elementi di traduttologia relativamente, in particolare, all’analisi del testo *übersetzungsrelevant* atti ad individuare strategie traduttive adeguate ai testi di volta in volta trattati.

2) Applicazione pratica di tali elementi mediante:

- a. produzione da parte degli studenti di testi in italiano di tipologia diversa sulla base di determinate consegne;
- b. confronto del testo prodotto dallo studente con testo italiano realmente stampato avente le stesse o simili consegne;
- c. traduzione dal tedesco di testi della stessa tipologia di quelli già esercitati in italiano previa analisi del testo *übersetzungsrelevant* e individuazione di adeguati strumenti coadiuvanti.
- d. analisi contrastiva di traduzione-studente con traduzione/i-reale/i effettivamente stampate.

Tale tipo di esercitazioni verrà integrato da tutta una serie di attività collaterali atte a fornire agli studenti informazioni e strumenti necessari al loro curriculum di studi e – successivamente – professionale.

La bibliografia del corso verrà fornita insieme ai testi proposti.

Seminario di traduzione specializzata dall’italiano in tedesco

III anno

L1

Prof.ssa Eva Wiesmann

Il corso si propone come obiettivo di introdurre lo studente alla traduzione di testi specialistici. Lo studente verrà preparato sia al metodo di affrontare la traduzione specializzata (documentazione nella materia specialistica, ricerca terminologica, uso di testi paralleli, ecc.) che agli aspetti teorici e pratici della traduzione specializzata (problemi e possibili soluzioni relative a terminologia, fraseologia, convenzioni testuali, contesto della traduzione, tecniche traduttive, gestione della terminologia e della fraseologia, ecc.). Verranno prese in esame delle tipologie testuali progressivamente più difficili tratte da vari settori al fine di portare lo studente gradualmente ad affrontare testi specialistici complessi richiesti al traduttore professionista. – La bibliografia verrà distribuita all’inizio del seminario.

Il seminario si svolge sia nel primo che nel secondo semestre.

Seminario di traduzione specializzata dal tedesco in italiano

III anno

L2 (corso annuale)

Prof. Alberto Zamboni

Programma non pervenuto

Seminario di traduzione specializzata dall’italiano in tedesco

III anno

L2 (corso annuale)

Prof.ssa Doris Höhmann

Il corso, che si baserà sulle capacità linguistiche già acquisite durante il primo biennio, si propone di sviluppare negli studenti strategie legate alla traduzione specializzata. A tal fine l'interazione didattica verterà anzi tutto sulla ricerca terminologica e, contestualmente, sulla conoscenza critica degli strumenti lessicografici e/o terminologici a disposizione del traduttore.

Si utilizzeranno brani appartenenti a tipi di testi diversi (articoli, istruzioni per l'uso, ecc.) e provenienti da ambiti diversificati (turismo, tecnologia ecc.).

Testi di consultazione:

BUHLMANN R./ BINDER H.: *MFT. Hinführung zur naturwissenschaftlichen Fachsprache. Teil 2: Physik*, München, Hueber 1991;
Schülerduden. Die Physik, Mannheim, Leipzig, Wien, Zürich: Dudenverlag 1995;
Schülerduden. Die Chemie, Mannheim, Leipzig, Wien, Zürich: Dudenverlag 1995.

Ulteriori materiali didattici saranno forniti nel corso delle lezioni.

Seminario di interpretazione simultanea dal tedesco in italiano**III anno****L1****Prof.ssa Elena Israela Wegher**

Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare negli studenti la contemporanea applicazione di due azioni (ascolto ed enunciazione) unita a precise elaborazioni ed abilità mnemoniche. L'interprete deve essere quindi in grado di analizzare e comprendere profondamente il testo nel minor tempo possibile, quasi sempre senza potersi avvalere di documentazione scritta.

Gli studenti che si avvicinano a questa disciplina devono possedere: ottima padronanza della lingua italiana, vasta cultura di base, buona informazione riguardo l'attualità internazionale ed ottima conoscenza della cultura, della storia e della lingua dei Paesi germanofoni.

Il corso prevede una parte teorica di apprendimento della tecnica dell'interpretazione simultanea, sempre accompagnata da esercitazioni mirate, quali: memorizzazione a breve distanza, traduzione a vista, riconoscimento rapido degli essenziali elementi informativi. La parte pratica sarà destinata alle vere e proprie esercitazioni di interpretazione simultanea, a partire da testi non specialistici, ponendo particolare attenzione al miglioramento delle facoltà di concentrazione e comprensione.

Gli studenti saranno gradualmente guidati ad elaborare testi di complessità e durata sempre maggiore, afferenti a diverse aree tematiche, e ad effettuare la necessaria ricerca terminologica per ciascuna delle aree affrontate.

Durante il corso (propedeutico al IV e a frequenza obbligatoria) gli studenti saranno sottoposti a verifiche pratiche per valutare il loro grado di apprendimento, i loro progressi nell'acquisizione degli elementi fondamentali della disciplina e le loro eventuali difficoltà.

Ulteriori indicazioni metodologiche e bibliografiche verranno fornite durante il corso.

Seminario di interpretazione simultanea dal tedesco in italiano**III anno****L2****Prof.ssa Elena Israela Wegher**

Il seminario di interpretazione simultanea è articolato in due fasi. La prima fase sarà dedicata all'esecuzione di traduzioni a vista, allo scopo di vagliare il livello di conoscenza della lingua tedesca, e all'analisi dei criteri basilari della traduzione simultanea. A questo riguardo saranno fornite indicazioni bibliografiche di testi riguardanti questa tecnica di traduzione. La lettura e lo studio di tali testi, nonché la stesura di glossari settoriali, costituiscono parte integrante del corso.

A questa prima fase farà seguito una serie di esercitazioni propedeutiche, consistenti in esercizi di memorizzazione e di assimilazione della tecnica di interpretazione simultanea.

Dopo questi esercizi preliminari si passerà alla traduzione simultanea vera e propria. Il materiale utilizzato per il seminario sarà costituito principalmente da articoli di carattere politico, economico, tecnico e scientifico, da relazioni di congressi e da registrazioni originali in lingua tedesca. I testi utilizzati per le esercitazioni saranno registrati su audiocassette, che verranno successivamente messe a disposizione degli studenti unitamente al testo scritto, per consentire loro di esercitarsi a casa. Si sottolinea che la lettura assidua di giornali tedeschi e italiani, nonché l'ascolto e la registrazione di trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca sono di estrema importanza.

Interpretazione consecutiva dal tedesco in italiano

III anno

L1, L2

Prof.ssa Elena Israela Wegher

Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare le capacità di ascolto, comprensione, analisi e sintesi di un testo orale. La metodologia d'insegnamento terrà conto essenzialmente dei momenti fondamentali nella dinamica dell'interpretazione consecutiva: trascrizione dell'idea, collegamenti logici, negazione ed accentuazione, abbreviazione e memorizzazione, attraverso la Notizentechnik (tecnica di annotazione in consecutiva). A tale fine si porteranno gli studenti ad un graduale potenziamento dei diversi tipi di memoria: associativa e selettiva; a breve ed a lungo termine. Inoltre si impartiranno loro le nozioni necessarie per la tecnica di presa degli appunti. Gli studenti devono essere in grado di comprendere sempre il senso di una comunicazione orale, partendo dall'analisi logica e funzionale del testo, eliminando le ridondanze e sottolineando le informazioni fondamentali alla comprensione del testo stesso.

Il corso prevede esercitazioni di: dettato incrociato, esercizi di multiple choice e di ampliamento lessicale (ricerca rapida di sinonimi e contrari, ricerca di tipologie sintattico-idiomatichette, ascolto e delivery degli elementi essenziali di un testo orale, linguaggi settoriali. I materiali didattici saranno rappresentati da testi autentici (interviste tratte da quotidiani e periodici, registrazioni di convegni, film, documentari ecc.) e gli argomenti trattati spazieranno dall'attualità, alla cronaca, alla politica, economia, finanza, diritto, scienze sociali e umane fino ad arrivare a temi di scienza medica e di tecnologia moderna.

Modalità per le prove di esame: interpretazione consecutiva di un testo registrato della durata approssimativa di 7-10 minuti.

Ulteriori indicazioni metodologiche e bibliografiche verranno fornite durante il corso.

Seminario di interpretazione consecutiva dal tedesco in italiano

III anno

L1

Prof.ssa Elena Israela Wegher

Il seminario si propone l'obiettivo di sviluppare negli studenti la contemporanea applicazione di due azioni (ascolto ed enunciazione) unita a precise elaborazioni ed abilità mnemoniche.

Gli studenti che si avvicinano a questa disciplina devono possedere: ottima padronanza della lingua italiana, vasta cultura di base, buona informazione riguardo l'attualità internazionale ed ottima conoscenza della cultura, della storia e della lingua dei Paesi germanofoni. Il seminario sarà destinata alle esercitazioni di interpretazione simultanea, a partire da testi non specialistici, ponendo particolare attenzione al miglioramento della facoltà di concentrazione e comprensione.

Seminario di interpretazione consecutiva dall'italiano in tedesco

III anno

L1

Prof.ssa Christine Weise

Il corso si pone l'obiettivo di sviluppare le capacità di ascolto, comprensione, analisi e sintesi di un testo orale. La metodologia d'insegnamento terrà conto essenzialmente dei momenti fondamentali nella dinamica dell'interpretazione consecutiva: trascrizione dell'idea, collegamenti logici, negazione ed accentuazione, abbreviazione e memorizzazione, attraverso la tecnica di annotazione in consecutiva. A tale fine si porteranno gli studenti ad un graduale potenziamento dei diversi tipi di memoria: associativa e selettiva; a breve ed a lungo termine. Inoltre si impartiranno loro le nozioni necessarie per la tecnica di presa degli appunti. Gli studenti devono essere in grado di comprendere sempre il senso di una comunicazione orale, partendo dall'analisi logica e funzionale del testo, eliminando le ridondanze e sottolineando le informazioni fondamentali alla comprensione del testo stesso.

Ulteriori indicazioni metodologiche e bibliografiche verranno fornite durante il corso.

Elementi di retorica per interpreti

III, IV anno

Indirizzo Interpreti

Dott.ssa Ulrike Kaunzner

Il corso intende preparare gli studenti ad affrontare aspetti concreti della espressione orale e alla retorica tipici della realtà professionale. Il corso si svolgerà in blocchi (non settimanali) da concordarsi con gli studenti. Obiettivi e contenuti riguarderanno tra altro:

- sicurezza nel parlare davanti a un pubblico
- aspetti non-verbali (gesti, linguaggio del corpo, espressività orale)
- esporre per punti
- iniziare un discorso
- strutturare un discorso
- chiarezza del linguaggio / dell'esposizione
- parlare in modo convincente
- spontaneità ed improvvisazione
- vincere la paura di parlare in pubblico
- autovalutazione

Seminario "Aspetti della ricerca sull'interpretazione di conferenze"

III anno

Dott.ssa Gabriele Mack

Il corso costituisce un'introduzione alle principali tematiche della ricerca sull'interpretazione di conferenze (consecutiva e simultanea) mediante la trattazione di alcuni suoi aspetti salienti. Saranno presentati e discussi diversi approcci e modelli teorici applicati all'interpretazione, intesa sia come

processo che come prodotto, tenendo conto della funzione dell'interprete, delle caratteristiche richieste alla sua prestazione e del suo agire in un contesto comunicativo, ottimizzato mediante l'uso di strumenti peculiari (strategie di preparazione e lavoro, presa di note...). Saranno anche forniti esempi di esercizi specifici di varia natura, frutto delle ricerche sulla didattica dell'interpretazione.

Bibliografia consigliata:

M. SHLESINGER, (1995) Stranger in Paradigms: What Lies Ahead for Simultaneous Interpreting Research? in Target, 7:1 (Special Issue), 7-28.

I. KURZ, (1996) Simultandolmetschen als Gegenstand der interdisziplinären Forschung. WUV Wiener Universitätsverlag, Wien.

Indicazioni bibliografiche più specifiche saranno fornite durante il corso.

Letteratura tedesca

III anno

L1, L2

Prof. Cesare Giacobazzi

Il corso che proporrà principalmente attività seminariali, mira allo sviluppo delle abilità di comprendere e di commentare testi letterari. Tuttavia la sua finalità non è semplicemente quella di proporre conoscenze di carattere letterario, ma quella di stimolare la capacità interpretativa degli allievi (di intendimento, di attribuzione di senso e di spiegazione) .

La maggior parte dei testi per le esercitazioni faranno riferimento al genere della novella e saranno raccolti in un compendio.

L'esame consiste in un elaborato scritto il cui argomento è da concordare personalmente col docente.

La frequenza è obbligatoria. Coloro che non potranno frequentare un numero sufficiente di lezioni dovranno concordare esercitazioni suppletive col docente..

Linguistica tedesca II

IV anno

L1

Prof. Marcello Soffritti

Il corso affronta i maggiori problemi teorici e pratici riguardanti l'analisi, la ricezione e la produzione di testi specialistici in ambito giuridico, economico e tecnologico. Si esamineranno, in particolare, saggi in libri e riviste, articoli di codici e di leggi, brani di manuali e particolari forme di comunicazione.

Particolare rilievo verrà dato agli aspetti lessicali, con la progettazione e la verifica di repertori terminologici, e alla tipologia testuale, che verrà trattata anche in chiave contrastiva. La bibliografia qui riportata contiene solo i principali testi di riferimento e di consultazione. Altri strumenti specifici verranno indicati nel corso delle lezioni. E' previsto un ciclo di lavori di gruppo con compiti di descrizione e di analisi di corpora testuali appositamente costituiti. Tutto il materiale e le comunicazioni relative al corso saranno a disposizione anche all'indirizzo <http://citam01.lingue.unibo.it>. L'esame è costituito da una prova scritta e da una prova orale. La prova orale comprenderà la verifica dell'abilità di comprensione, ripetizione e riassunto di brani orali autentici, e una discussione su una serie di testi specialistici assegnati in precedenza.

Bibliografia:

U. ENGEL, *Deutsche Grammatik*; Heidelberg, Julius Groos, 1988.
 D. VERONESI (a cura di), *Linguistica giuridica italiana e tedesca . Rechtslinguistik des Deutschen und Italienischen*. Padova. Unipress 2000.
Fachsprachen. Languages for Special Purposes. Ein Internationales Handbuch zur Fachsprachenforschung und Terminologiewissenschaft. Hrsg. von L. HOFFMANN, H. KALVERKÄMPER, H. E. WIEGAND. Berlin / New York, De Gruyter 1998 e 1999.
 H. WEINRICH, *Textgrammatik der deutschen Sprache*; Mannheim - Leipzig - Wien - Zürich, Dudenverlag, 1993.

Linguistica tedesca II

IV anno

L2

Prof. Sandro Moraldo

Il corso si propone come obiettivo principale l'approfondimento delle capacità linguistiche ricettive e produttive acquisite al III anno attraverso la lettura e l'analisi di materiale riguardante argomenti di carattere generale con particolare riferimento alla realtà tedesca. Una parte del corso verterà inoltre su alcuni argomenti fondamentali quali *Rechtschreibreform* (teoria e prassi), *Sprachkontakt* (in particolar modo con la lingua inglese: declino della lingua tedesca e della *Wissenschaftssprache Deutsch* a causa della globalizzazione anglofona?) e *Standardvarietäten des Deutschen* (la discussione sulla lingua tedesca in Germania, Austria e Svizzera e il suo insegnamento all'estero). L'esame è costituito da una prova scritta il cui superamento sarà condizione preliminare per l'accesso all'esame orale che comprenderà la verifica dell'abilità di comprensione, ripetizione e riassunto di brani autentici e una discussione su una serie di testi assegnati in precedenza.

Lettorato di lingua tedesca

IV anno

Dott. Jürgen Hußner

Il corso di lettorato si articola in due settori principali:

- a) analisi testuale per gruppi tematici condotta su articoli della stampa quotidiana e specializzata in ambito tecnico-scientifico. Oltre ai testi scritti verranno usati anche materiali audiovisivi (comprensione del parlato);
- b) esercizi di impostazione e perfezionamento dell'espressione orale libera e riferita a temi specifici (sintassi, lessico, stile).

Le modalità d'esame verranno definite in accordo con il titolare del corso di Linguistica tedesca.

Traduzione specializzata dal tedesco in italiano

IV anno

LI, L2

Prof. Roberto Menin

Il corso sviluppa l'approccio della linguistica testuale applicata ai problemi di traduzione. Verranno in particolare trattate tipologie giomalistiche con particolare riguardo alla resa stilistica, tipologica e comunicativa. Questo per approfondire e ultimare la preparazione complessiva del traduttore, sviluppata nei corsi precedenti e stimolare, nella fase terminale del processo di formazione, la 'responsabilità' del traduttore nei confronti del processo comunicativo in cui è chiamato a collaborare.

Inoltre, nel corso dei due semestri, verrà affrontata a livello specialistico la traduzione informatica, sia con testi di origine cartacea che provenienti dal Web o su progetti specifici anche in collaborazione con aziende del settore. Sarà sviluppato anche un progetto personale di traduzione specializzata da elaborare in tutto il corso a livello di produzione seminariale.

I testi di riferimento della linguistica testuale, della teoria della traduzione e della traduzione specializzata verranno forniti durante il corso.

Traduzione specializzata dall'italiano al tedesco

IV anno

L1

Prof.ssa Eva Wiesmann

Il corso si propone come obiettivo di mettere in grado lo studente di affrontare testi anche altamente specialistici e di fornirgli tutte le conoscenze relative. In modo esemplare verrà approfondita la traduzione specializzata in un determinato settore, quello giuridico. Questa scelta è dettata da considerazioni di ordine didattico. La trattazione esemplare di un tipo di traduzione permette infatti allo studente non specialista in materia (giuridica o altra) di rendersi conto più facilmente dei progressi fatti, di capire meglio come “funziona” e quali sono le difficoltà relative alla traduzione specializzata, di approfondire la materia nonché di affinare le “tecniche traduttive”. Faranno parte del corso una breve introduzione teorica alla traduzione specializzata nel settore giuridico, la preparazione dello studente alla documentazione in materia giuridica e alla gestione della terminologia e della fraseologia e la traduzione di vari tipi di testo che presentano diversi gradi di difficoltà e che permettono di conoscere le più frequenti difficoltà in ambito giuridico. – La bibliografia verrà distribuita all'inizio del corso.

Il corso si svolge sia nel primo che nel secondo semestre.

Traduzione specializzata dall'italiano in tedesco

IV anno

L2 (corso annuale)

Prof.ssa Doris Höhmann

Il corso si propone di approfondire la traduzione specializzata in ambiti diversi e sarà articolato in tre moduli (ricerca terminologica - traduzione tecnica - traduzione giuridica). L'attività didattica verterà sull'acquisizione di strategie legate all'attività di traduzione e mirerà a consolidare ed ampliare, in termini di chiarezza, precisione ed adeguatezza terminologica, le capacità linguistiche già acquisite. A tal fine si darà ampio spazio alla riflessione metalinguistica e metodologica (riguardante le peculiarità della traduzione specializzata nei diversi ambiti specialistici, il tipo di testo, il problema della polisemia e quello della sinonimia, le funzioni comunicative presenti nel testo, la scelta del registro, e via dicendo).

Oltre alla traduzione di brani appartenenti a tipi di testo differenti (articoli, istruzioni per l'uso, dépliant commerciali ecc.) è prevista la realizzazione individuale di una tesina a carattere terminologico.

Testi di consultazione:

BUHLMANN R./ BINDER H.: *MFT. Hinführung zur naturwissenschaftlichen Fachsprache. Teil 2: Physik*, München, Hueber 1991;

SANDRINI P. (Hrsg.): *Übersetzen von Rechtstexten. Fachkommunikation im Spannungsfeld zwischen Rechtsordnung und Sprache*. Tübingen: Narr 1999.

Schülerduden. Die Physik. Mannheim, Leipzig, Wien, Zürich: Dudenverlag 1995;
Schülerduden. Die Chemie. Mannheim, Leipzig, Wien, Zürich: Dudenverlag 1995;
Wie funktioniert das? Technik im Leben von heute, Mannheim, Leipzig, Wien, Zürich: Dudenverlag, 1986.

Ulteriori materiali didattici saranno forniti nel corso delle lezioni.

Seminario di interpretazione simultanea dal tedesco in italiano

IV Anno

L1

Prof. Alberto Zamboni

Il corso si prefigge l'obiettivo di perfezionare la tecnica di interpretazione simultanea acquisita nel terzo anno e di migliorare le capacità espressive degli studenti.

La lettura e lo studio di testi specifici in lingua tedesca riguardanti questa tecnica di traduzione costituiranno parte integrante del corso. A questo riguardo saranno fornite precise indicazioni bibliografiche.

Il materiale utilizzato per il corso sarà costituito da relazioni tecniche e scientifiche, relazioni di congressi e discorsi. Si utilizzeranno di preferenza registrazioni originali di relatori tedeschi. Le audiocassette e i relativi testi, se disponibili, saranno successivamente messi a disposizione degli studenti, per consentire loro di esercitarsi adeguatamente a casa. È superfluo ribadire che la lettura assidua di giornali tedeschi e italiani, nonché l'ascolto e la registrazione di trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca, sono indispensabili strumenti di studio e di lavoro.

L'esame consisterà in una prova di interpretazione simultanea in italiano di un testo tedesco, in linea con gli argomenti svolti durante il corso. Durata della prova 10' circa.

Esercitazioni di interpretazione consecutiva dal tedesco in italiano

IV anno

L1

Prof.ssa Elena Israela Wegher

Il corso mira a migliorare e potenziare le conoscenze acquisite nel corso dell'anno precedente, sia per ciò che riguarda la capacità di analisi e sintesi di un discorso, sia per ciò che concerne la presa rapida di appunti sulla base della tecnica di annotazione in consecutiva. Particolare attenzione verrà riservata all'ampliamento del lessico (linguaggi settoriali e compilazione di archivi personali), agli elementi di deontologia professionale propri dell'interprete di conferenza (scelta della terminologia più adatta, precisione dell'informazione, atteggiamento, tono ed impostazione della voce), alla velocizzazione ed ottimizzazione della presa d'appunti.

I testi proposti (materiale didattico autentico scelto tra interviste, estratti da conferenze e convegni, trasmissioni radiotelevisive etc.) saranno afferenti a temi attuali, di difficoltà linguistica e strutturale sempre crescente, sulla base dei progressi realmente fatti dai discenti nel corso dell'anno.

Durante il corso, la cui frequenza è obbligatoria, gli studenti saranno sottoposti a prove di valutazione per misurare il loro grado di apprendimento e valutare le eventuali difficoltà incontrate.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e metodologiche verranno fornite agli studenti nel corso dell'anno.

Seminario di interpretazione consecutiva dal tedesco in italiano

IV anno

L1

Prof. Alberto Zamboni

Il corso si prefigge l'obiettivo di approfondire le cognizioni acquisite durante il III anno e di esaminare alcuni aspetti teorici dell'interpretazione consecutiva. A tale scopo saranno fornite indicazioni bibliografiche specifiche.

Per le esercitazioni pratiche saranno utilizzati in particolare registrazioni originali in lingua tedesca, concernenti aspetti politici, economici e culturali. I testi utilizzati per le esercitazioni saranno registrati su audiocassette, che verranno successivamente messe a disposizione degli studenti unitamente al testo scritto, per consentire loro di esercitarsi a casa. Si sottolinea che la lettura assidua di giornali tedeschi e italiani, nonché l'ascolto e la registrazione di trasmissioni radiofoniche e televisive in lingua tedesca sono di estrema importanza.

Interpretazione simultanea dal tedesco in italiano

IV anno

L2

Prof.ssa Elena Israella Wegher

Il corso mira a migliorare e perfezionare le conoscenze acquisite nel corso del precedente anno. Si esamineranno pertanto testi di difficoltà e complessità lessicale sempre crescente, afferenti anche ad aree specialistiche. I discenti dovranno quindi dimostrare di sapersi avvalere contemporaneamente delle diverse competenze.

Particolare attenzione verrà rivolta alla professionalità dell'interprete, migliorando quindi l'accuratezza dell'informazione, la scelta terminologica appropriata, l'impostazione ed il tono della voce, la collaborazione con il collega di cabina, il corretto atteggiamento davanti ad un microfono aperto. Gli studenti saranno altresì stimolati ad un maggiore ampliamento delle proprie conoscenze lessicali, soprattutto in ambito tecnico e specialistico.

Simulando reali condizioni di lavoro, si cercherà di giungere ad una sintesi, il più completa ed organica possibile, degli elementi tecnici e professionali propri dell'interpretazione simultanea, compresa l'impossibilità di effettuare modifiche rispetto alla prima versione fornita in cabina (*backtracking*).

Modalità per le prove d'esame: interpretazione simultanea verso l'italiano di un testo registrato, della durata di circa 12 minuti – 15 minuti.

Ulteriori indicazioni bibliografiche e metodologiche verranno fornite durante il corso.

Interpretazione simultanea dal tedesco in italiano

IV anno

L1

Dott.ssa Gabriele Mack

Il corso si prefigge l'obiettivo di affinare la tecnica dell'interpretazione simultanea e la competenza comunicativa e retorica degli studenti mediante esercitazioni pratiche e riflessioni teoriche.

Saranno approfondite le capacità di analisi e sintesi applicate all'ascolto di discorsi usati in situazioni reali, insistendo sul rafforzamento della concentrazione e dell'integrazione tra sapere preliminare e di recente acquisizione. Sotto il profilo tecnico saranno affrontate sistematicamente le principali difficoltà della simultanea, sia in chiave generale, sia in modo specifico per la coppia linguistica tedesco-italiano. Saranno offerti inoltre spunti di riflessione teorica sull'interpretazione, vista come processo e come prodotto.

Per quanto concerne la produzione in lingua madre, particolare cura sarà rivolta agli elementi di connessione e coerenza testuale e alla chiarezza espositiva. A questo fine è anche prevista una serie di incontri coordinati con la dott. Kaunzner. Attenzione sarà dedicata anche

all'arricchimento della padronanza linguistica e del patrimonio lessicale nonché ad aspetti del contesto socioculturale dei paesi di lingua tedesca.

I testi proposti tratteranno temi di attualità sociopolitica ed economica; gli argomenti più specifici saranno concordati in anticipo con gli studenti. Nei limiti del possibile sarà utilizzato materiale congressuale originale.

L'esame consiste in una prova pratica di interpretazione simultanea di quindici minuti circa, relativa a uno dei temi affrontati durante il corso.

Indicazioni bibliografiche per letture di approfondimento saranno fornite durante il corso.

Interpretazione simultanea dall'italiano in tedesco

IV anno

Prof.ssa Christine Weise

Il corso si prefigge l'obiettivo di affinare la tecnica dell'interpretazione simultanea e la competenza comunicativa e retorica degli studenti mediante esercitazioni pratiche e riflessioni teoriche.

Saranno approfondite le capacità di analisi e sintesi applicate all'ascolto di discorsi usati in situazioni reali, insistendo sul rafforzamento della concentrazione e dell'integrazione tra sapere preliminare e di recente acquisizione. Sotto il profilo tecnico saranno affrontate sistematicamente le principali difficoltà della simultanea, sia in chiave generale, sia in modo specifico per la coppia linguistica tedesco-italiano. Saranno offerti inoltre spunti di riflessione teorica sull'interpretazione, vista come processo e come prodotto.

Per quanto concerne la produzione in lingua madre, particolare cura sarà rivolta agli elementi di connessione e coerenza testuale e alla chiarezza espositiva. A questo fine è anche prevista una serie di incontri coordinati con le dott. Kaunzner e Gatta. Attenzione sarà dedicata anche all'arricchimento della padronanza linguistica e del patrimonio lessicale nonché ad aspetti del contesto socioculturale dei paesi di lingua tedesca.

I testi proposti tratteranno temi di attualità sociopolitica ed economica; gli argomenti più specifici saranno concordati in anticipo con gli studenti. Nei limiti del possibile sarà utilizzato materiale congressuale originale.

L'esame consiste in una prova pratica di interpretazione simultanea di quindici minuti circa, relativa a uno dei temi affrontati durante il corso.

Indicazioni bibliografiche per letture di approfondimento saranno fornite durante il corso.

Letteratura tedesca II

IV anno

L1, L2

Prof. Cesare Giacobazzi

Le esercitazioni, prevalentemente a carattere seminariale, saranno finalizzate all'affinamento delle abilità interpretative acquisite nel primo anno di corso. Gli allievi dovranno, in particolare, esercitare l'abilità di individuare nei testi loro proposti ambiti tematici di non immediata evidenza e di riconoscere la particolarità delle loro strutture comunicative.

La maggior parte dei testi per le esercitazioni faranno riferimento al genere romanzo e saranno raccolti in un compendio.

L'esame consiste in un elaborato scritto il cui argomento è da concordare personalmente col docente.

La frequenza è obbligatoria. Coloro che non potranno frequentare un numero sufficiente di lezioni dovranno concordare esercitazioni suppletive col docente.

Seminario di interpretazione per gli studenti fuori corso***Prof.ssa Luisa Cotta Ramusino***

Il seminario, della durata di 36 ore circa, si prefigge lo scopo di tenere aggiornati gli studenti fuori corso sugli sviluppi più recenti della situazione nei Paesi germanofoni, offrendo loro la possibilità di prepararsi nelle migliori condizioni possibili agli esami di profitto non ancora affrontati, nonché agli esami finali.

In questo seminario il criterio di scelta tematica è vincolato agli avvenimenti di attualità di maggior rilievo.